



Comune di  
**Castelfranco di Sopra**

Provincia di Arezzo

# Regolamento Urbanistico

Arch. Marco Novedrati  
*Progettista*

Arch. Gabriele Banchetti  
*Ufficio di Piano*

 **G H E A**  
G E A ENGINEERING & CONSULTING

Geol. Luca Pagliazzi  
con la collaborazione di  
Geol. Serena Vannetti  
*Indagini geologiche*

 **SORGENTE INGEGNERIA**  
Studio tecnico di ingegneria ambientale

Ing. Luca Rosadini - Ing. Leonardo Marini  
con la collaborazione di  
Ing. Jr. Valentina Lavacchini  
*Studi idraulici*

Arch. Marco Novedrati  
*Responsabile del Procedimento*

Dicembre 2013

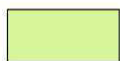
Approvato con Delibera di C.C. nr. 49 del 29 Dicembre 2013

**ELABORATO 7.3 - SCHEDE DI FATTIBILITA'**  
Elaborato modificato a seguito dell'accoglimento delle osservazioni

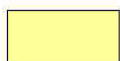




## LEGENDA



Fattibilità senza particolari limitazioni (F1)



Fattibilità con normali vincoli (F2)



Fattibilità condizionata (F3)



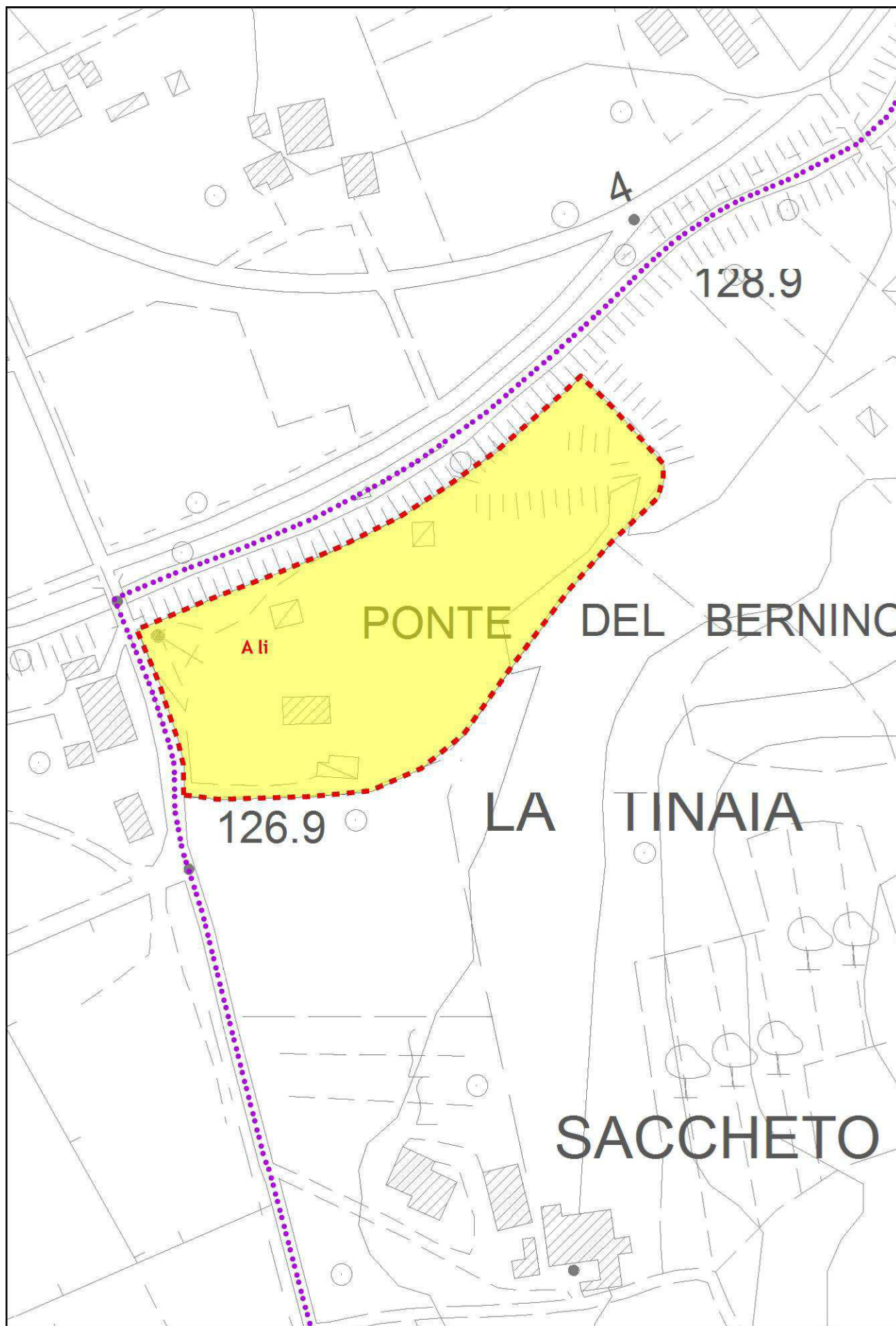
Fattibilità limitata (F4)

Nota1: per ogni previsione sono state redatte una scheda di fattibilità e gli estratti cartografici, in relazione agli aspetti di fattibilità geologica, idraulica e simica. Dove si ha una fattibilità idraulica senza particolari limitazioni (F1) non è stato prodotto il relativo estratto cartografico.

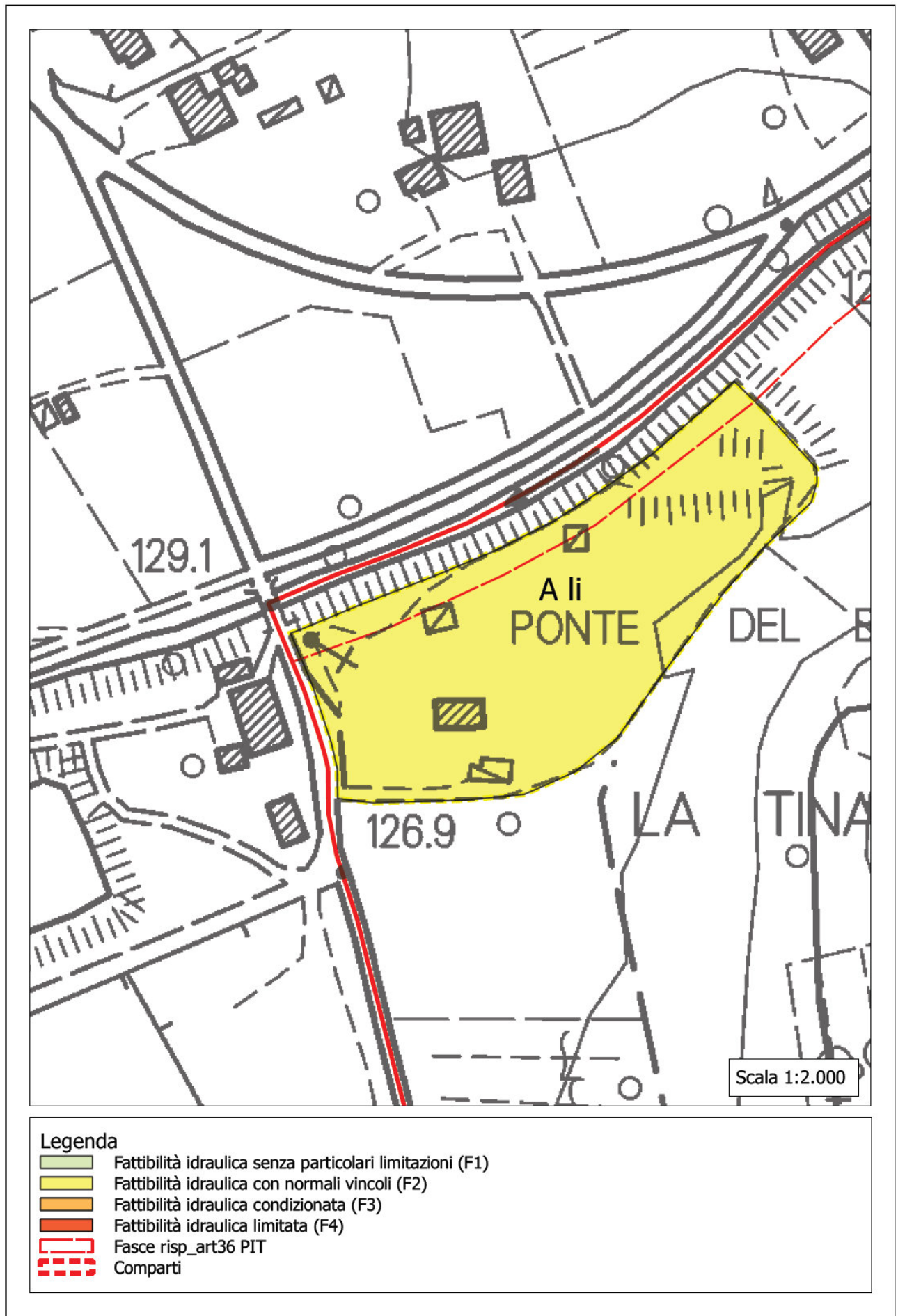
Nota2: le pericolosità del Piano di bacino del Fiume Arno, Stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) riportate nelle schede sono quelle attualmente vigenti (dicembre 2013).



SCHEDA A LI	PONTE DEL BERNINO
	ZONA L, AREE DI LAVAGGIO MATERIALI INERTI
GEOLOGIA	Depositi alluvionali recenti (bb) Depositi alluvionali terrazzati (bn)
LITOTECNICA	
GEOMORFOLOGIA	L'area è posta in sinistra idrografica del Torrente Faella, in un'area pianeggiante.
IDROGEOLOGIA	Il tetto della falda è posto alla quota di circa 120 m sul livello del mare.
ASPETTI IDRAULICI	L'area è da considerarsi in sicurezza idraulica per eventi con tempo di ritorno $\leq 200$ anni
ASPETTI SISMICI (MOPS)	Zona stabile suscettibile di amplificazioni locali per presenza di depositi alluvionali su substrato palustro-lacustre e depositi palustro-lacustri.
PERICOLOSITÀ GEOLOGICA	Pericolosità geologica media (G.2) Pericolosità geomorfologica PAI: assente nella porzione di fondovalle, moderata (P.F.1) nella limitata porzione a monte
PERICOLOSITÀ IDRAULICA	Pericolosità idraulica bassa (I.1) Pericolosità idraulica media (I.2) Pericolosità idraulica moderata PAI (P.I.1) Pericolosità idraulica media PAI (P.I.2)
PERICOLOSITÀ SISMICA LOCALE	-
FATTIBILITÀ GEOLOGICA	Fattibilità geologica con normali vincoli (F2)
FATTIBILITÀ IDRAULICA	Fattibilità idraulica con normali vincoli (F2)
FATTIBILITÀ SISMICA	-
NOTE	<p>Il progetto dovrà essere supportato da una adeguata campagna geognostica e geofisica, così come previsto dalla normativa vigente, con particolare attenzione alla presenza di una falda idrica superficiale.</p> <p><u>Prescrizioni Idrauliche:</u> Una porzione del comparto ricade all'interno della fascia di rispetto dei corsi d'acqua principali ai fini del corretto assetto idraulico, art.36, comma 3 Del.C.R. n.72 del 24/074/2007. Gli interventi ricadenti in questa fascia dovranno rispettare le prescrizioni dell'art.36 della Del.C.R. n.72 del 24/074/2007.</p>



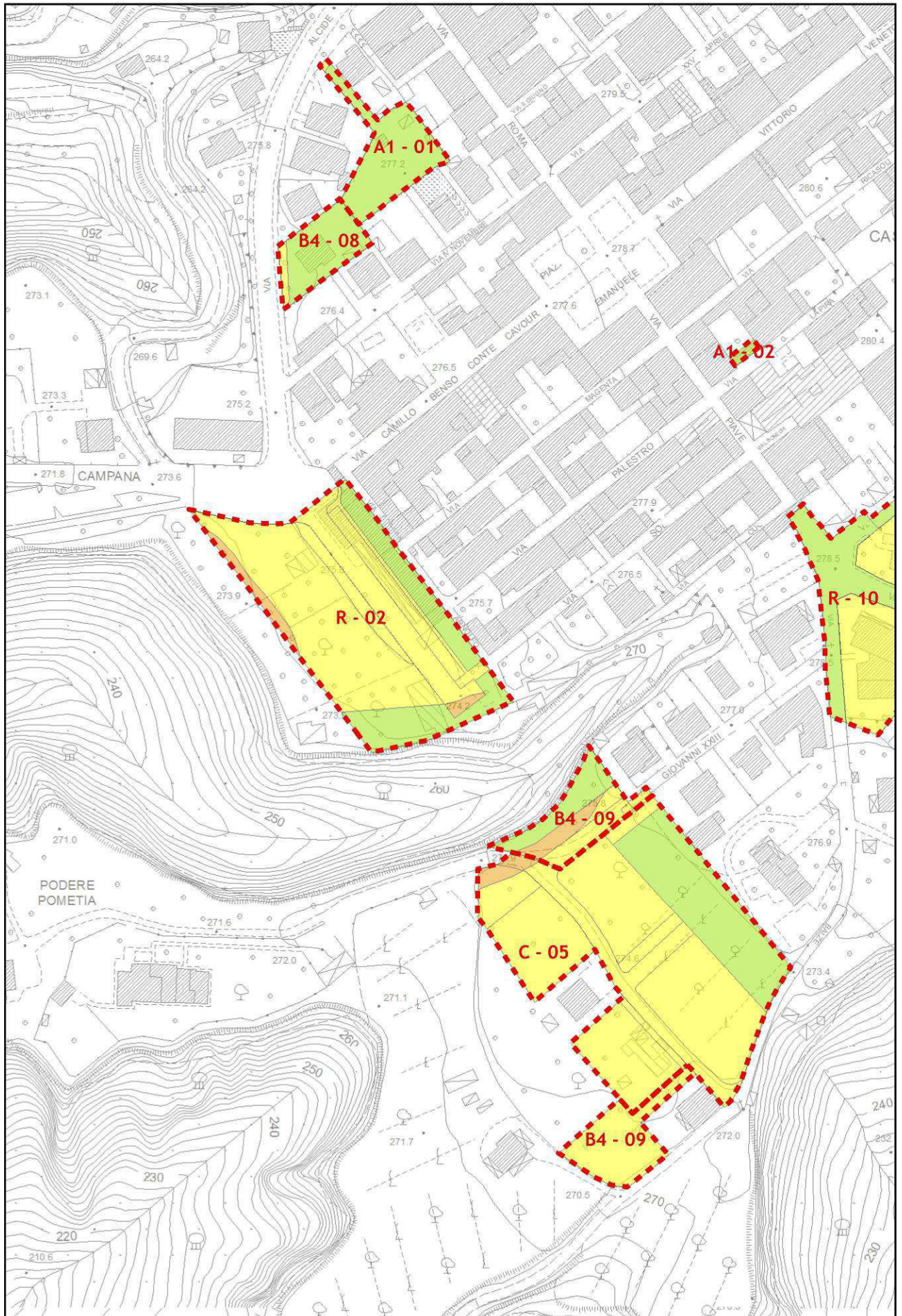
Carta della fattibilità in relazione agli aspetti geologici (scala 1:2.000).



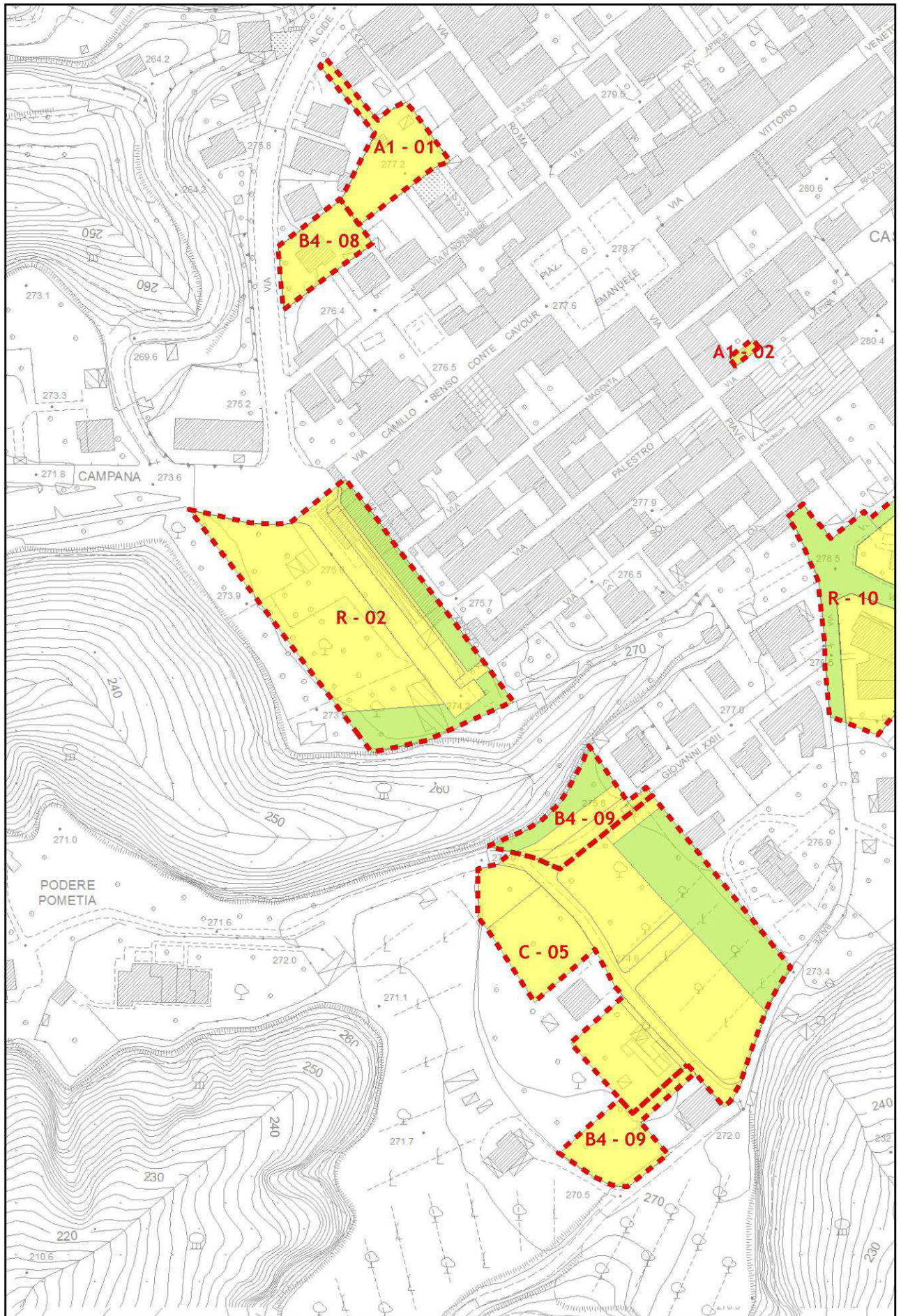
Carta della fattibilità in relazione agli aspetti idraulici (scala 1:2.000).



<b>SCHEDA A1 - 01 RSA</b>	<b>CASTELFRANCO</b>
<b>TAVOLA DI FATTIBILITÀ N. 2</b>	<b>ZONA A1, AREE INTERSTIZIALI DI RECUPERO URBANO</b>
GEOLOGIA	Limi di Pian di Tegna (LAT)
LITOTECNICA	Sabbie limose (SM)
GEOMORFOLOGIA	L'area è posta al centro del pianalto, in corrispondenza dei depositi di chiusura della conoide.
IDROGEOLOGIA	
ASPETTI IDRAULICI	L'area risulta in sicurezza idraulica.
ASPETTI SISMICI (MOPS)	Zona stabile suscettibile di amplificazioni locali per presenza di depositi di conoide alluvionale su substrato arenaceo.
PERICOLOSITÀ GEOLOGICA	Pericolosità geologica bassa (G.1) Pericolosità geologica media (G.2) Pericolosità geomorfologica PAI moderata (P.F.1)
PERICOLOSITÀ IDRAULICA	Pericolosità idraulica bassa (I.1)
PERICOLOSITÀ SISMICA LOCALE	Pericolosità sismica media (S.2)
FATTIBILITÀ GEOLOGICA	Fattibilità geologica senza particolari limitazioni (F1) Fattibilità geologica con normali vincoli (F2)
FATTIBILITÀ IDRAULICA	Fattibilità idraulica senza particolari limitazioni (F1)
FATTIBILITÀ SISMICA	Fattibilità sismica con normali vincoli (F2)
NOTE	Il progetto dovrà essere supportato da una adeguata campagna geognostica e geofisica, così come previsto dalla normativa vigente, con particolare attenzione alle risposte sismiche dei litotipi presenti e del loro contrasto di impedenza.



Carta della fattibilità in relazione agli aspetti geologici (scala 1:2.000).

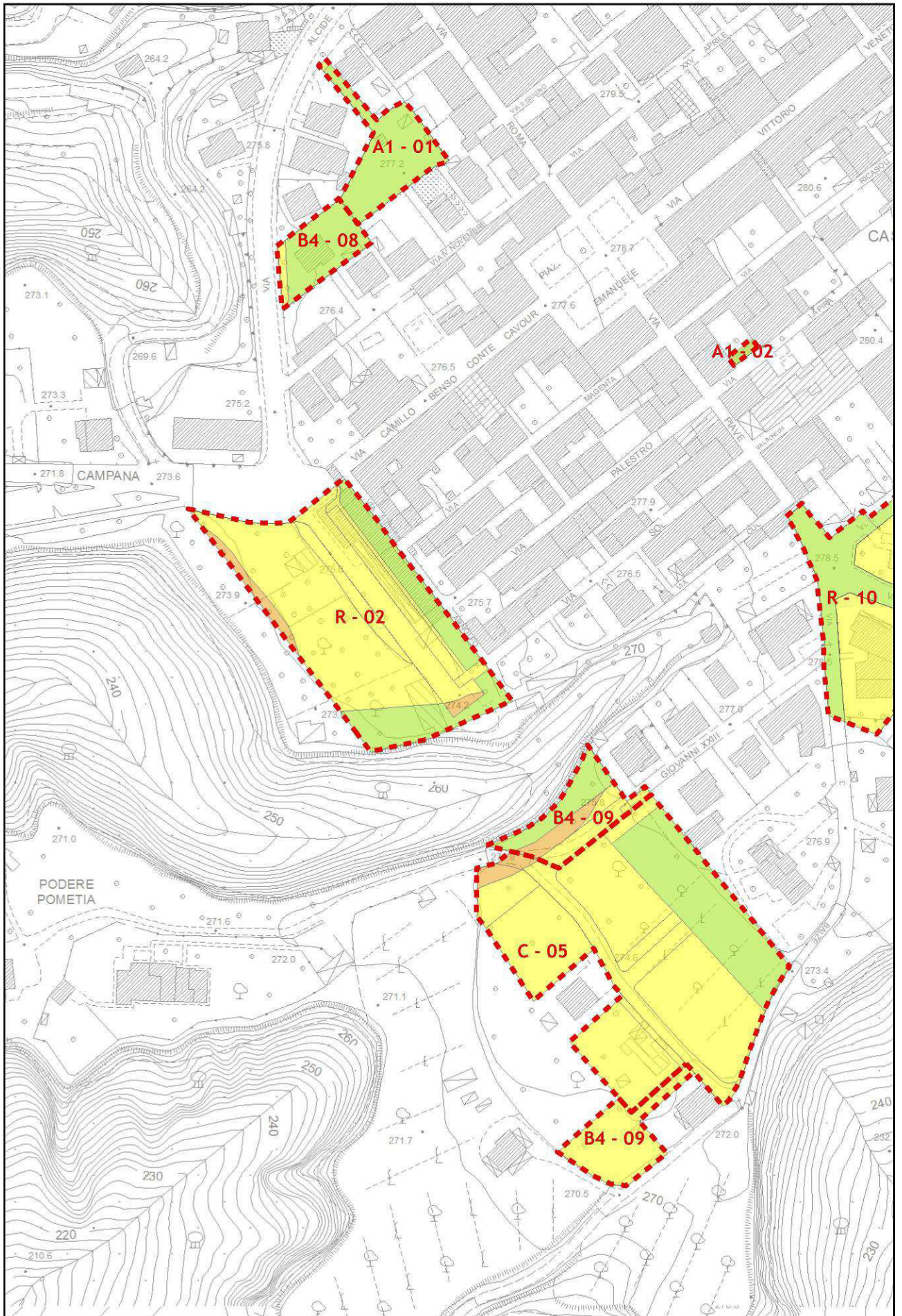


Carta della fattibilità in relazione agli aspetti sismici (scala 1:2.000).

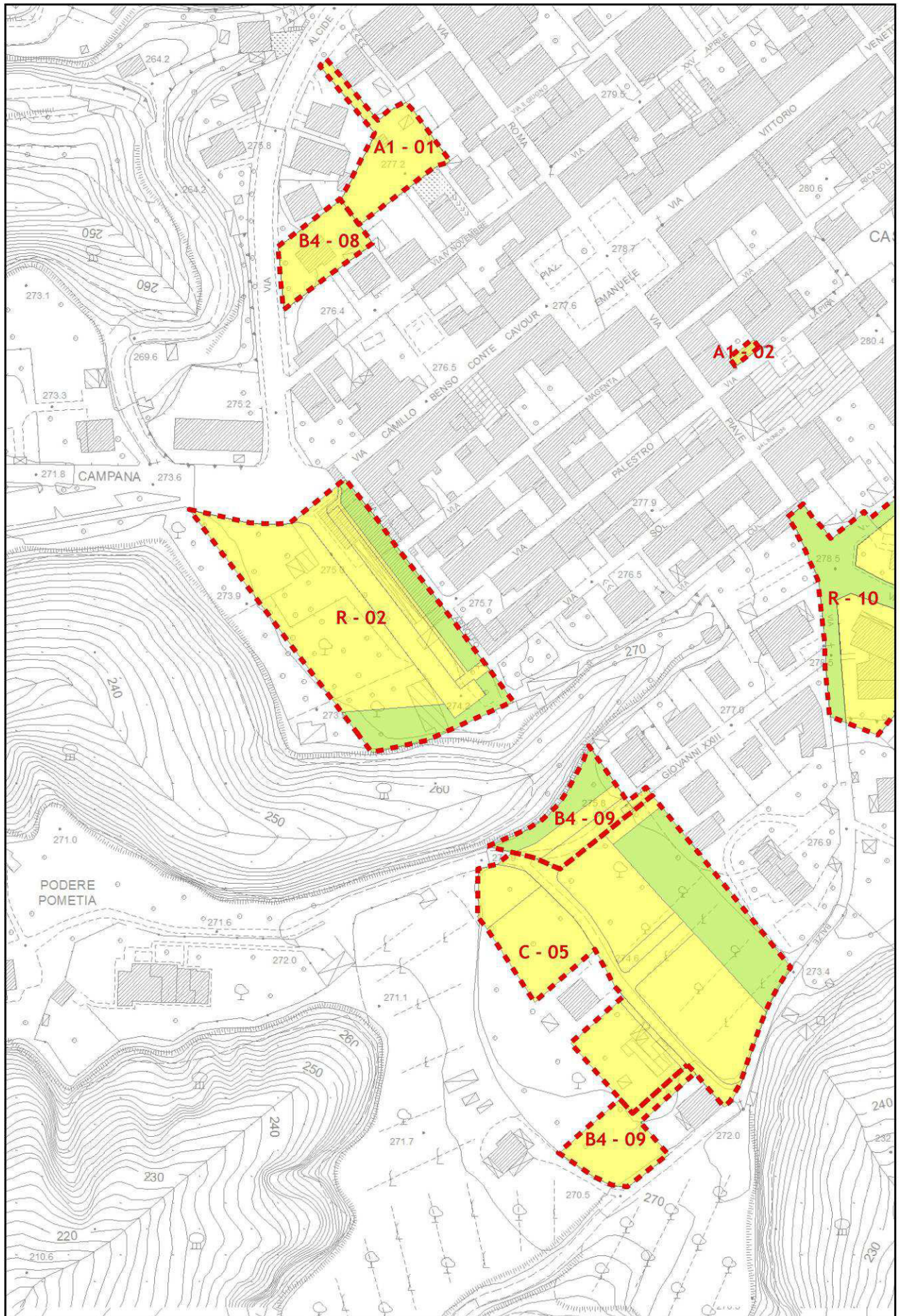




<b>SCHEDA A1 - 02 VIA LA PIRA</b>	<b>CASTELFRANCO</b>
	<b>ZONA A1, AREE INTERSTIZIALI DI RECUPERO URBANO</b>
GEOLOGIA	Limi di Pian di Tegna (LAT)
LITOTECNICA	Sabbie limose (SM)
GEOMORFOLOGIA	L'area è posta al centro del pianalto, in corrispondenza dei depositi di chiusura della conoide.
IDROGEOLOGIA	
ASPETTI IDRAULICI	L'area risulta in sicurezza idraulica.
ASPETTI SISMICI (MOPS)	Zona stabile suscettibile di amplificazioni locali per presenza di depositi di conoide alluvionale su substrato arenaceo.
PERICOLOSITÀ GEOLOGICA	Pericolosità geologica bassa (G.1) Pericolosità geomorfologica PAI moderata (P.F.1)
PERICOLOSITÀ IDRAULICA	Pericolosità idraulica bassa (I.1)
PERICOLOSITÀ SISMICA LOCALE	Pericolosità sismica media (S.2)
FATTIBILITÀ GEOLOGICA	Fattibilità geologica senza particolari limitazioni (F1)
FATTIBILITÀ IDRAULICA	Fattibilità idraulica senza particolari limitazioni (F1)
FATTIBILITÀ SISMICA	Fattibilità sismica con normali vincoli (F2)
NOTE	Il progetto dovrà essere supportato da una adeguata campagna geognostica e geofisica, così come previsto dalla normativa vigente, con particolare attenzione alle risposte sismiche dei litotipi presenti e del loro contrasto di impedenza.



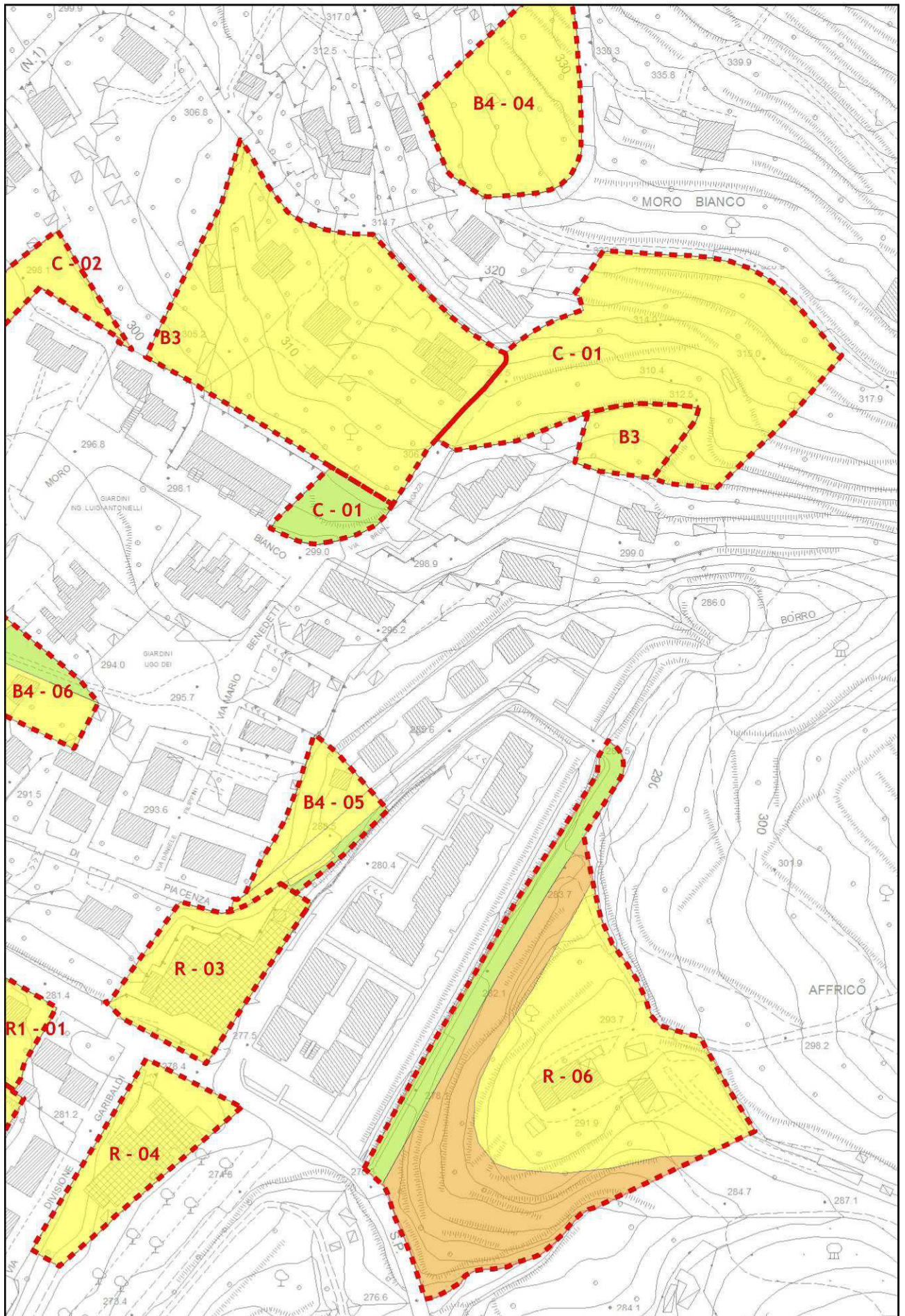
Carta della fattibilità in relazione agli aspetti geologici (scala 1:2.000).



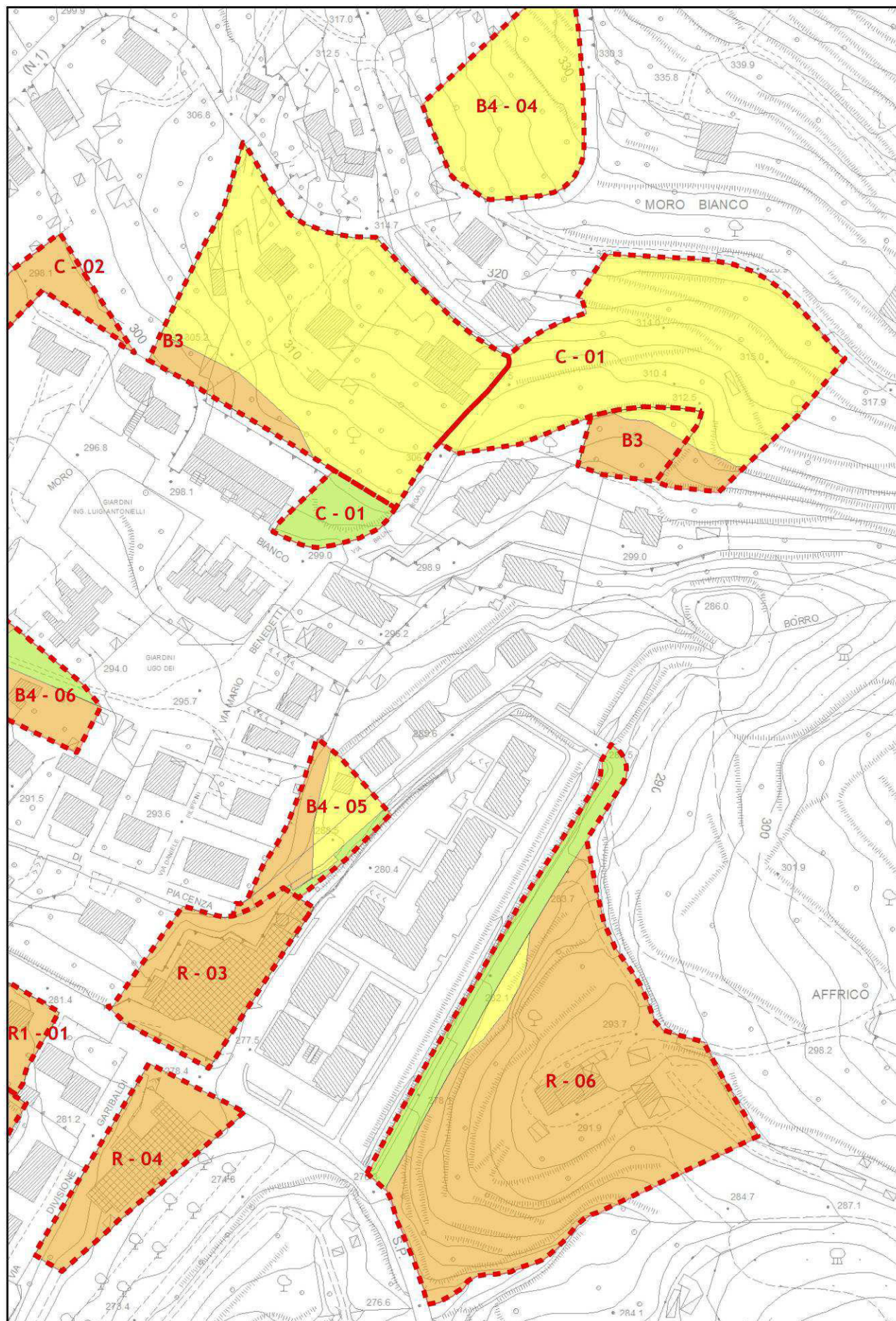
Carta della fattibilità in relazione agli aspetti sismici (scala 1:2.000).



<b>LOTTE B3 MORO BIANCO</b>	<b>CASTELFRANCO</b>
	<b>ZONA B</b>
GEOLOGIA	Arenarie del Monte Falterona, Membro di Montalto (FAL3) Ciottolami di Loro Ciuffenna (CLO)
LITOTECNICA	Substrato geologico rigido lapideo stratificato (LPS) Ghiaie sabbioso limose (GM)
GEOMORFOLOGIA	L'area è posta in corrispondenza di un versante esposto verso i quadranti sud occidentali.
IDROGEOLOGIA	
ASPETTI IDRAULICI	L'area risulta in sicurezza idraulica.
ASPETTI SISMICI (MOPS)	Zona stabile suscettibile di amplificazioni locali per presenza di substrato arenaceo alterato e depositi di conoide alluvionale su substrato arenaceo.
PERICOLOSITÀ GEOLOGICA	Pericolosità geologica media (G.2) Pericolosità geomorfologica PAI moderata (P.F.1)
PERICOLOSITÀ IDRAULICA	Pericolosità idraulica bassa (I.1)
PERICOLOSITÀ SISMICA LOCALE	Pericolosità sismica locale media (S.2) Pericolosità sismica locale elevata (S.3)
FATTIBILITÀ GEOLOGICA	Fattibilità geologica con normali vincoli (F2)
FATTIBILITÀ IDRAULICA	Fattibilità idraulica senza particolari limitazioni (F1)
FATTIBILITÀ SISMICA	Fattibilità sismica con normali vincoli (F2) Fattibilità sismica condizionata (F3)
NOTE	Il progetto dovrà essere supportato da una adeguata campagna geognostica e geofisica, così come previsto dalla normativa vigente, con particolare attenzione allo spessore e consistenza dello strato alterato del substrato arenaceo e delle risposte sismiche dei litotipi presenti e del loro contrasto di impedenza.



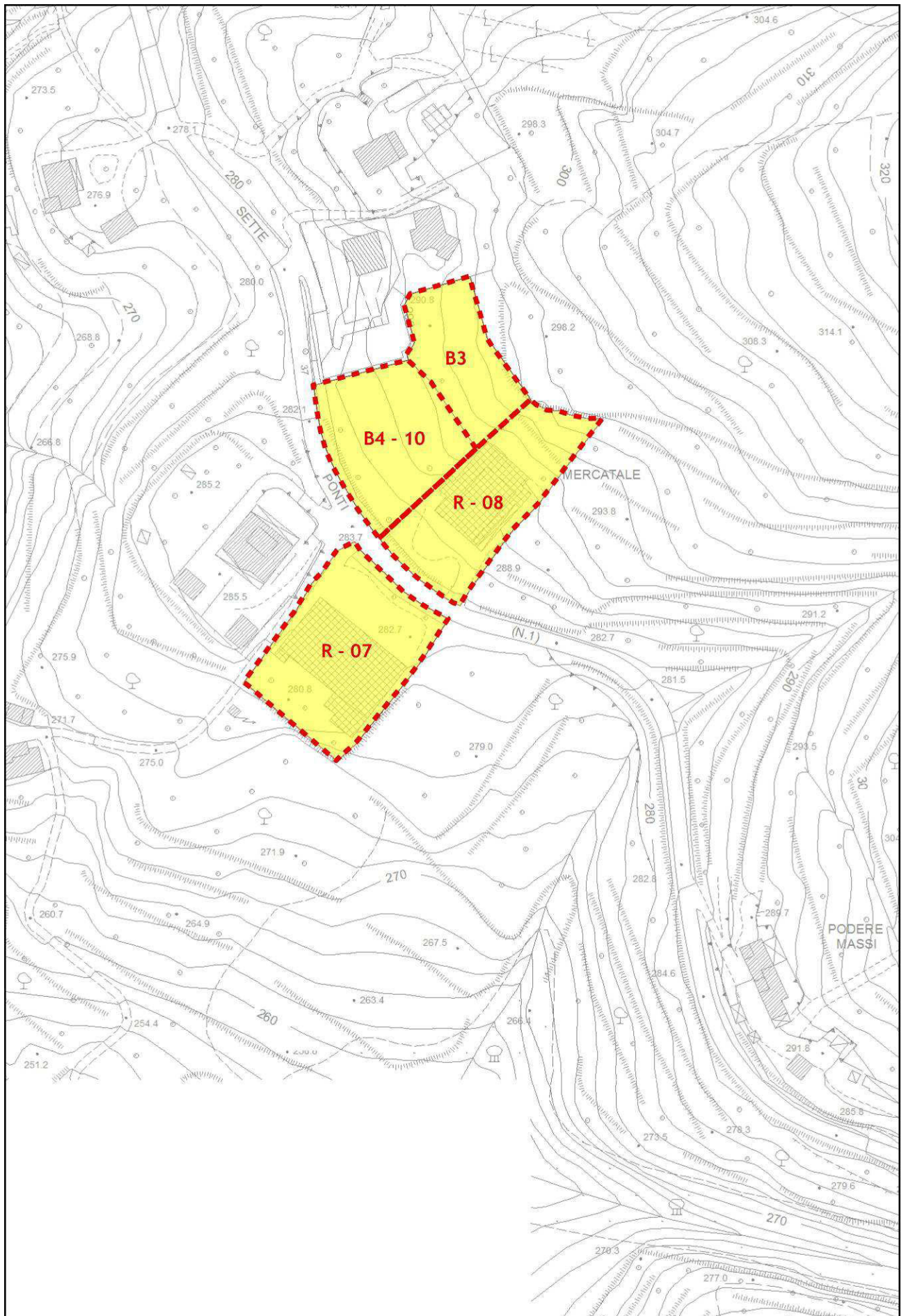
Carta della fattibilità in relazione agli aspetti geologici (scala 1:2.000).



Carta della fattibilità in relazione agli aspetti sismici (scala 1:2.000).

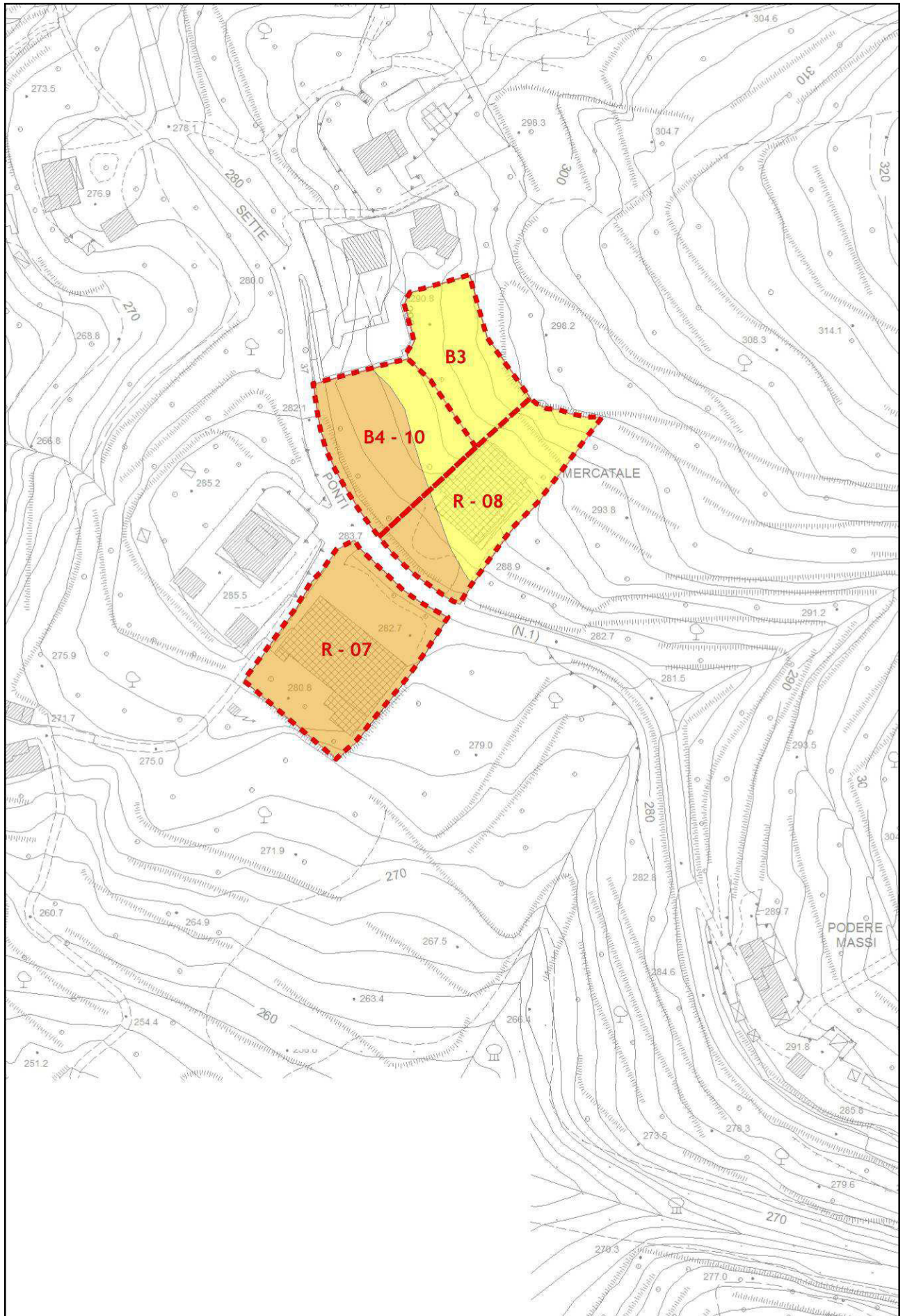


<b>LOTTO B3 Via SETTEPONTI</b>	<b>CASTELFRANCO</b>
	<b>ZONA B3</b>
GEOLOGIA	Arenarie del Monte Falterona, Membro di Montalto (FAL3)
LITOTECNICA	Substrato geologico rigido lapideo stratificato (LPS)
GEOMORFOLOGIA	L'area è posta alla base di un versante esposto verso i quadranti meridionali.
IDROGEOLOGIA	
ASPETTI IDRAULICI	L'area risulta in sicurezza idraulica.
ASPETTI SISMICI (MOPS)	Zona stabile suscettibile di amplificazioni locali per presenza di substrato arenaceo alterato.
PERICOLOSITÀ GEOLOGICA	Pericolosità geologica media (G.2) Pericolosità geomorfologica PAI moderata (P.F.1) Pericolosità geomorfologica PAI media (P.F.2)
PERICOLOSITÀ IDRAULICA	Pericolosità idraulica bassa (I.1)
PERICOLOSITÀ SISMICA LOCALE	Pericolosità sismica locale media (S.2)
FATTIBILITÀ GEOLOGICA	Fattibilità geologica con normali vincoli (F2)
FATTIBILITÀ IDRAULICA	Fattibilità idraulica senza particolari limitazioni (F1)
FATTIBILITÀ SISMICA	Fattibilità sismica con normali vincoli (F2)
NOTE	Il progetto dovrà essere supportato da una adeguata campagna geognostica e geofisica, così come previsto dalla normativa vigente, con particolare attenzione allo spessore e consistenza dello strato alterato del substrato arenaceo.



Carta della fattibilità in relazione agli aspetti geologici (scala 1:2.000).





Carta della fattibilità in relazione agli aspetti sismici (scala 1:2.000).



<b>SCHEDA B4 - 01 PULICCIANO</b>	<b>PULICCIANO</b>
	<b>ZONA B4, RESIDENZIALE E VERDE PUBBLICO</b>
GEOLOGIA	Arenarie del Monte Falterona, Membro di Montalto (FAL3) Depositi eluvio-colluviali (b2)
LITOTECNICA	Substrato geologico rigido lapideo stratificato (LPS) Sabbie ghiaiose (SW)
GEOMORFOLOGIA	L'area è posta in corrispondenza di un versante esposto verso i quadranti meridionali.
IDROGEOLOGIA	
ASPETTI IDRAULICI	L'area risulta in sicurezza idraulica.
ASPETTI SISMICI (MOPS)	Zona stabile suscettibile di amplificazioni locali per presenza di substrato arenaceo alterato e depositi eluvio-colluviali su substrato arenaceo.
PERICOLOSITÀ GEOLOGICA	Pericolosità geologica media (G.2) Pericolosità geomorfologica PAI moderata (P.F.1)
PERICOLOSITÀ IDRAULICA	Pericolosità idraulica bassa (I.1)
PERICOLOSITÀ SISMICA LOCALE	Pericolosità sismica locale media (S.2) Pericolosità sismica locale elevata (S.3)
FATTIBILITÀ GEOLOGICA	Fattibilità geologica senza particolari limitazioni (F1) Fattibilità geologica con normali vincoli (F2)
FATTIBILITÀ IDRAULICA	Fattibilità idraulica senza particolari limitazioni (F1)
FATTIBILITÀ SISMICA	Fattibilità sismica senza particolari limitazioni (F1) Fattibilità sismica con normali vincoli (F2)
NOTE	Il progetto dovrà essere supportato da una adeguata campagna geognostica e geofisica, così come previsto dalla normativa vigente, con particolare attenzione alle risposte sismiche dei litotipi presenti e del loro contrasto di impedenza.

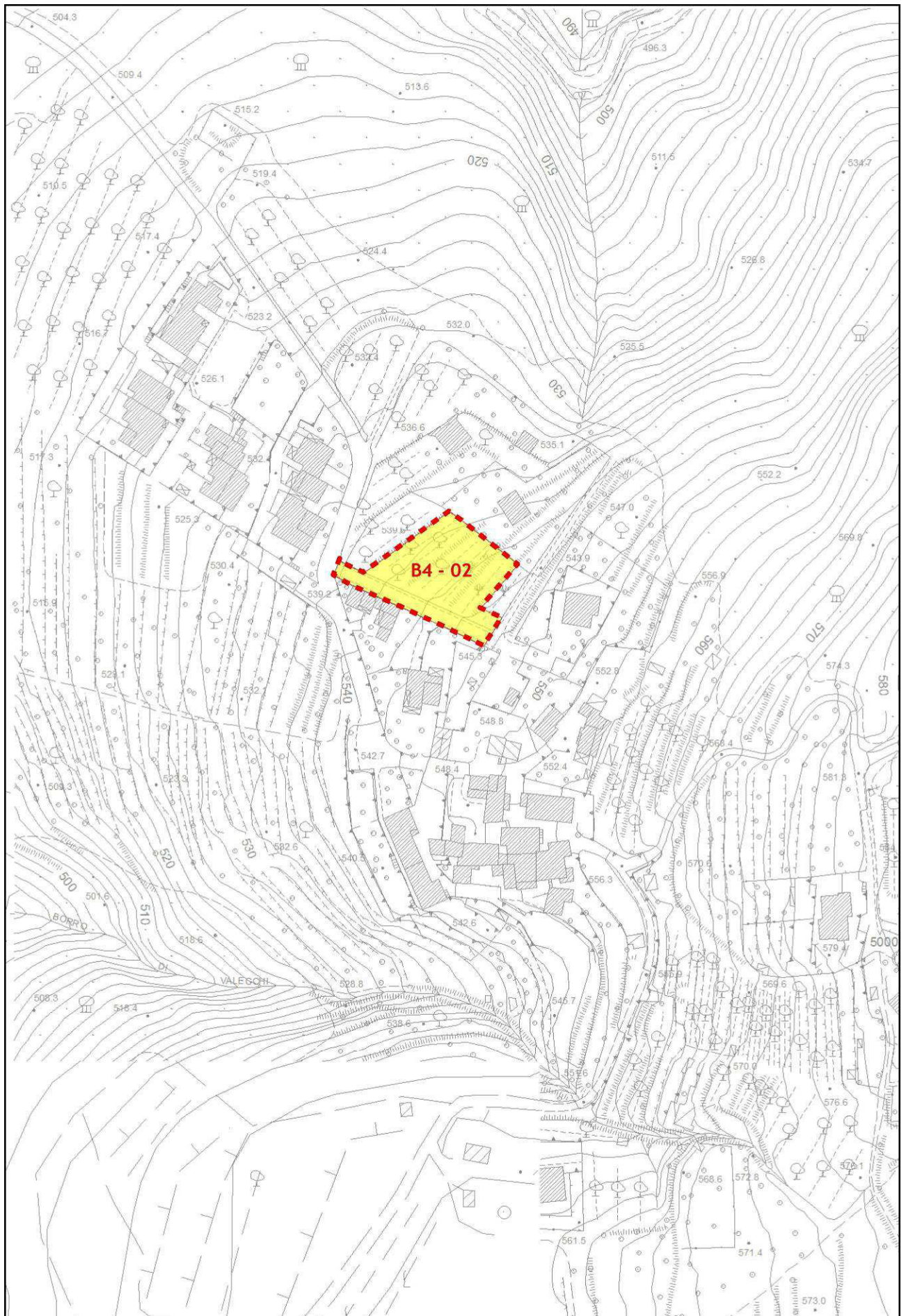


Carta della fattibilità in relazione agli aspetti geologici (scala 1:2.000).

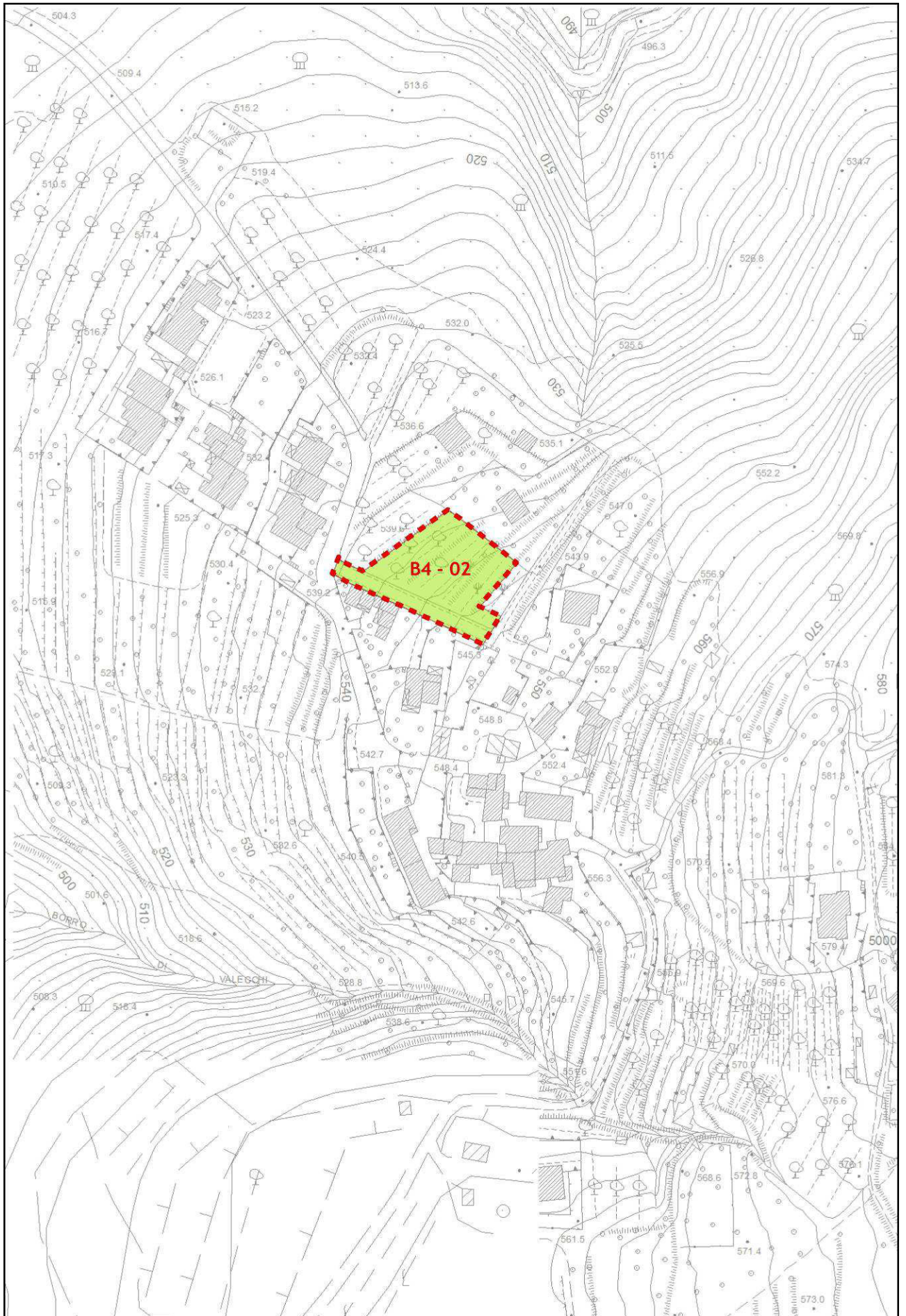


Carta della fattibilità in relazione agli aspetti sismici (scala 1:2.000).

<b>SCHEDA B4 - 02 CASPRI</b>	<b>CASPRI</b>
	<b>ZONA B4, RESIDENZIALE, VIABILITÀ E PARCHEGGIO</b>
GEOLOGIA	Arenarie del Monte Falterona, Membro di Montalto (FAL3)
LITOTECNICA	Substrato geologico rigido lapideo stratificato (LPS)
GEOMORFOLOGIA	L'area è posta in corrispondenza di un versante mediamente acclive esposto verso i quadranti occidentali.
IDROGEOLOGIA	
ASPETTI IDRAULICI	L'area risulta in sicurezza idraulica.
ASPETTI SISMICI (MOPS)	Zona stabile per presenza di substrato arenaceo affiorante.
PERICOLOSITÀ GEOLOGICA	Pericolosità geologica media (G.2) Pericolosità geomorfologica PAI moderata (P.F.1)
PERICOLOSITÀ IDRAULICA	Pericolosità idraulica bassa (I.1)
PERICOLOSITÀ SISMICA LOCALE	Pericolosità sismica locale bassa (S.1)
FATTIBILITÀ GEOLOGICA	Fattibilità geologica con normali vincoli (F2)
FATTIBILITÀ IDRAULICA	Fattibilità idraulica senza particolari limitazioni (F1)
FATTIBILITÀ SISMICA	Fattibilità sismica senza particolari limitazioni (F1)
NOTE	Il progetto dovrà essere supportato da una adeguata campagna geognostica e geofisica, così come previsto dalla normativa vigente, con particolare attenzione alle risposte sismiche dei litotipi presenti e del loro contrasto di impedenza.



Carta della fattibilità in relazione agli aspetti geologici (scala 1:2.000)

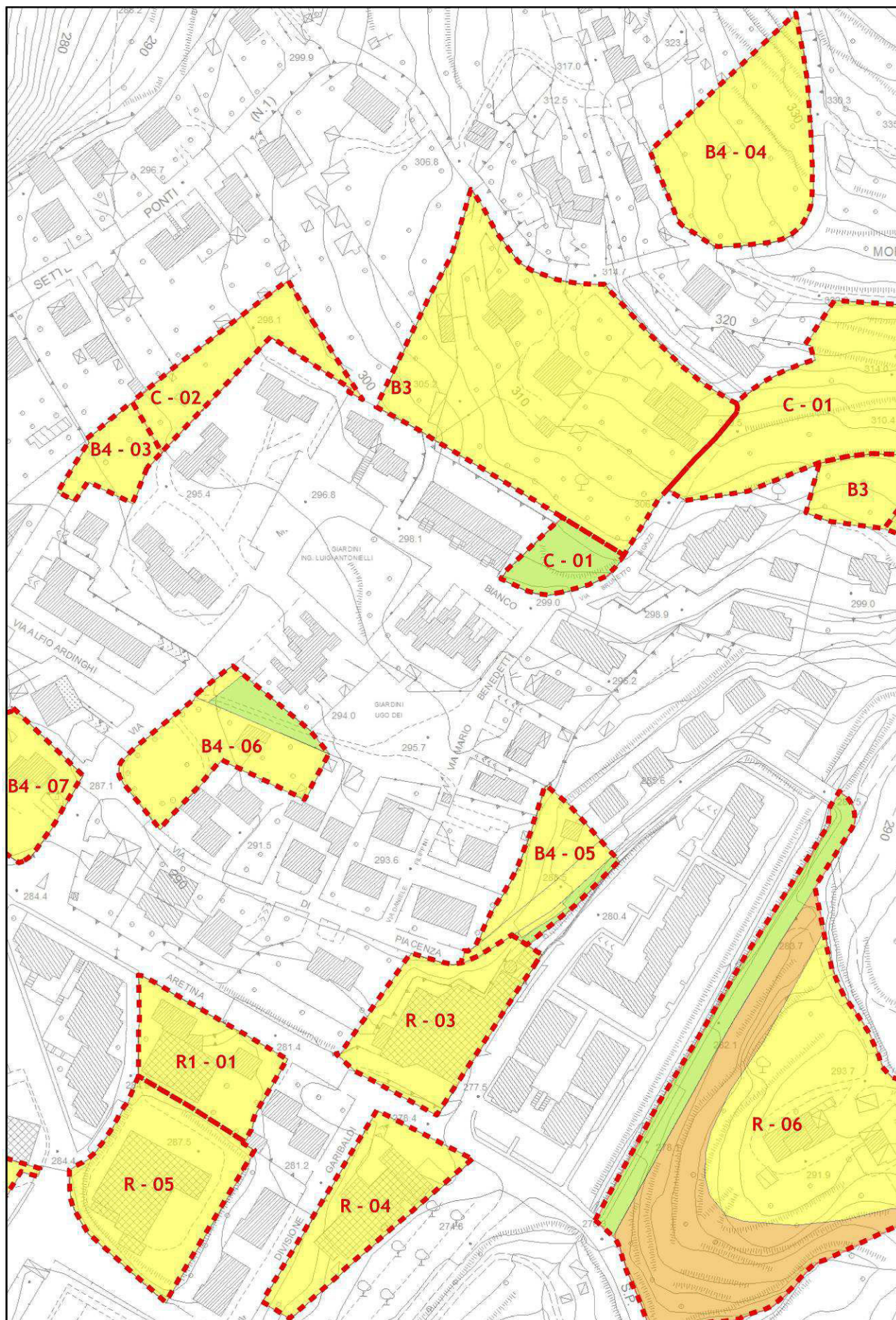


Carta della fattibilità in relazione agli aspetti sismici (scala 1:2.000)

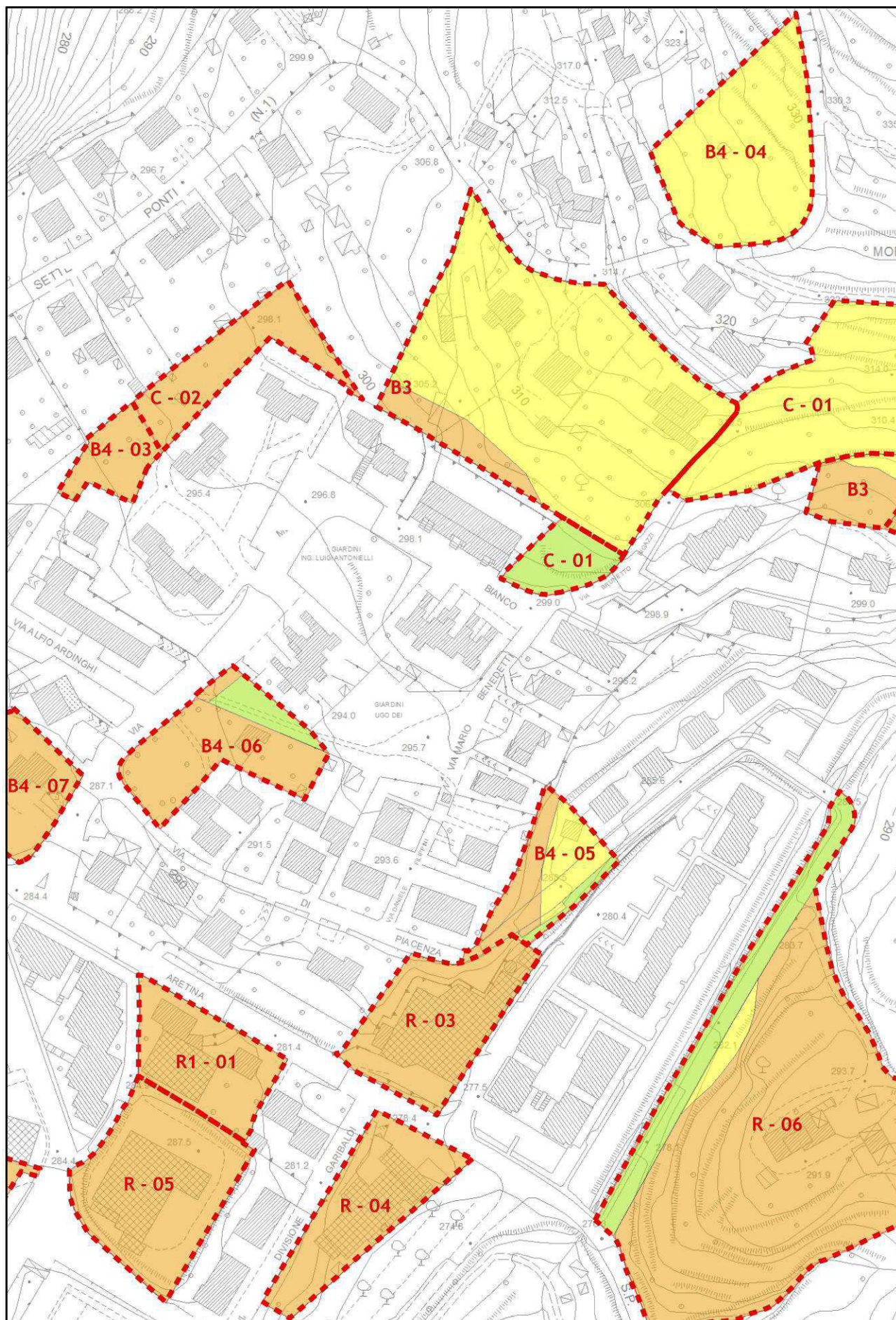


<b>SCHEDA B4 - 03 Via ARDINGHI</b>	<b>CASTELFRANCO</b>
	<b>ZONA C, RESIDENZIALE, VIABILITÀ E PARCHEGGIO</b>
GEOLOGIA	Ciottolami di Loro Ciuffenna (CLO)
LITOTECNICA	Ghiaie sabbioso limose (GM)
GEOMORFOLOGIA	La zona è pianeggiante, alla base di un versante, al margine del pianalto.
IDROGEOLOGIA	
ASPETTI IDRAULICI	L'area risulta in sicurezza idraulica.
ASPETTI SISMICI (MOPS)	Zona stabile suscettibile di amplificazioni locali per presenza di depositi di conoide alluvionale su substrato arenaceo.
PERICOLOSITÀ GEOLOGICA	Pericolosità geologica media (G.2) Pericolosità geomorfologica PAI moderata (P.F.1)
PERICOLOSITÀ IDRAULICA	Pericolosità idraulica bassa (I.1)
PERICOLOSITÀ SISMICA LOCALE	Pericolosità sismica locale elevata (S.3)
FATTIBILITÀ GEOLOGICA	Fattibilità geologica con normali vincoli (F2)
FATTIBILITÀ IDRAULICA	Fattibilità idraulica senza particolari limitazioni (F1)
FATTIBILITÀ SISMICA	Fattibilità sismica condizionata (F3)
NOTE	Il progetto dovrà essere supportato da una adeguata campagna geognostica e geofisica, così come previsto dalla normativa vigente, con particolare attenzione alle risposte sismiche dei litotipi presenti e del loro contrasto di impedenza.





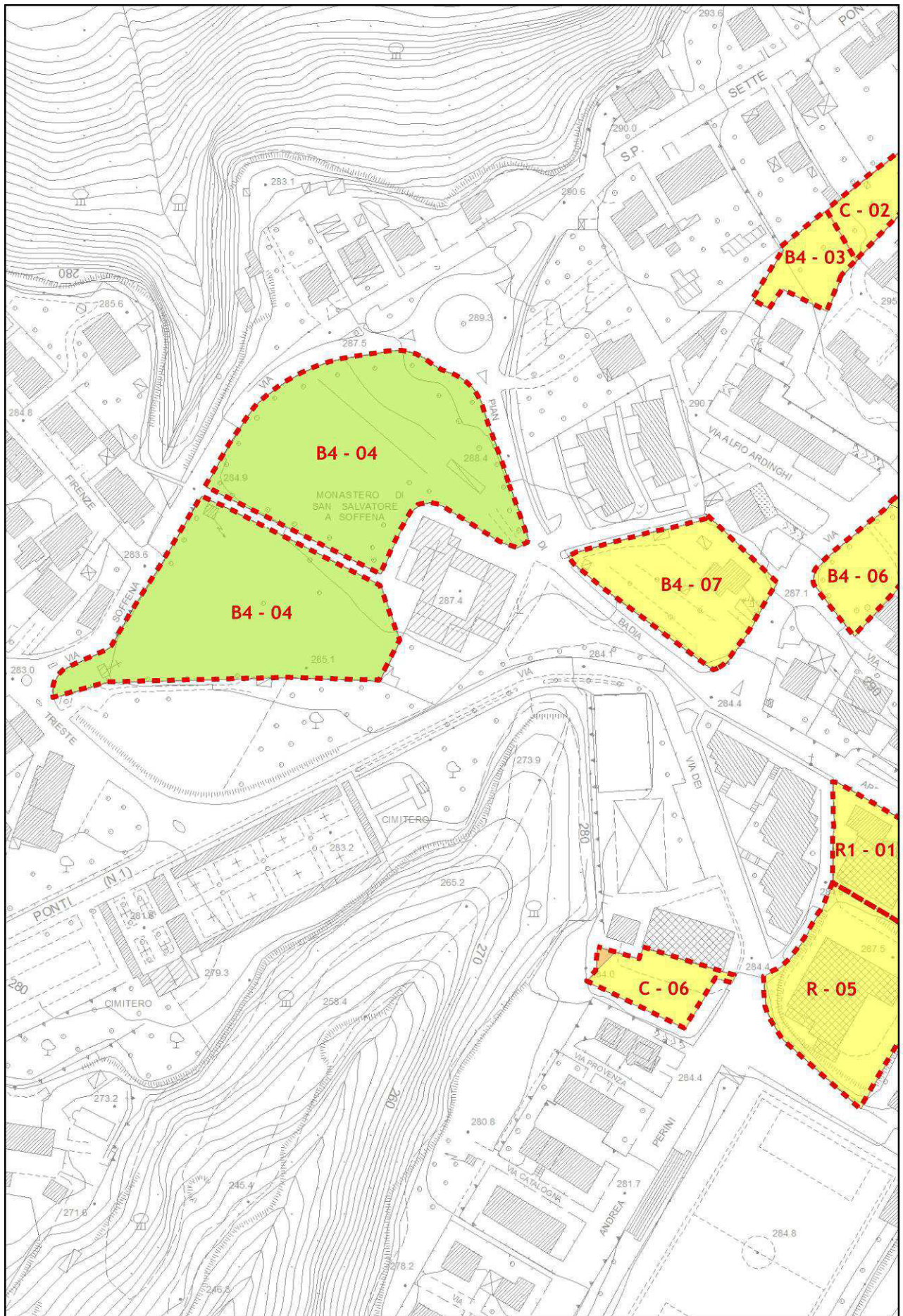
Carta della fattibilità in relazione agli aspetti geologici (scala 1:2.000).



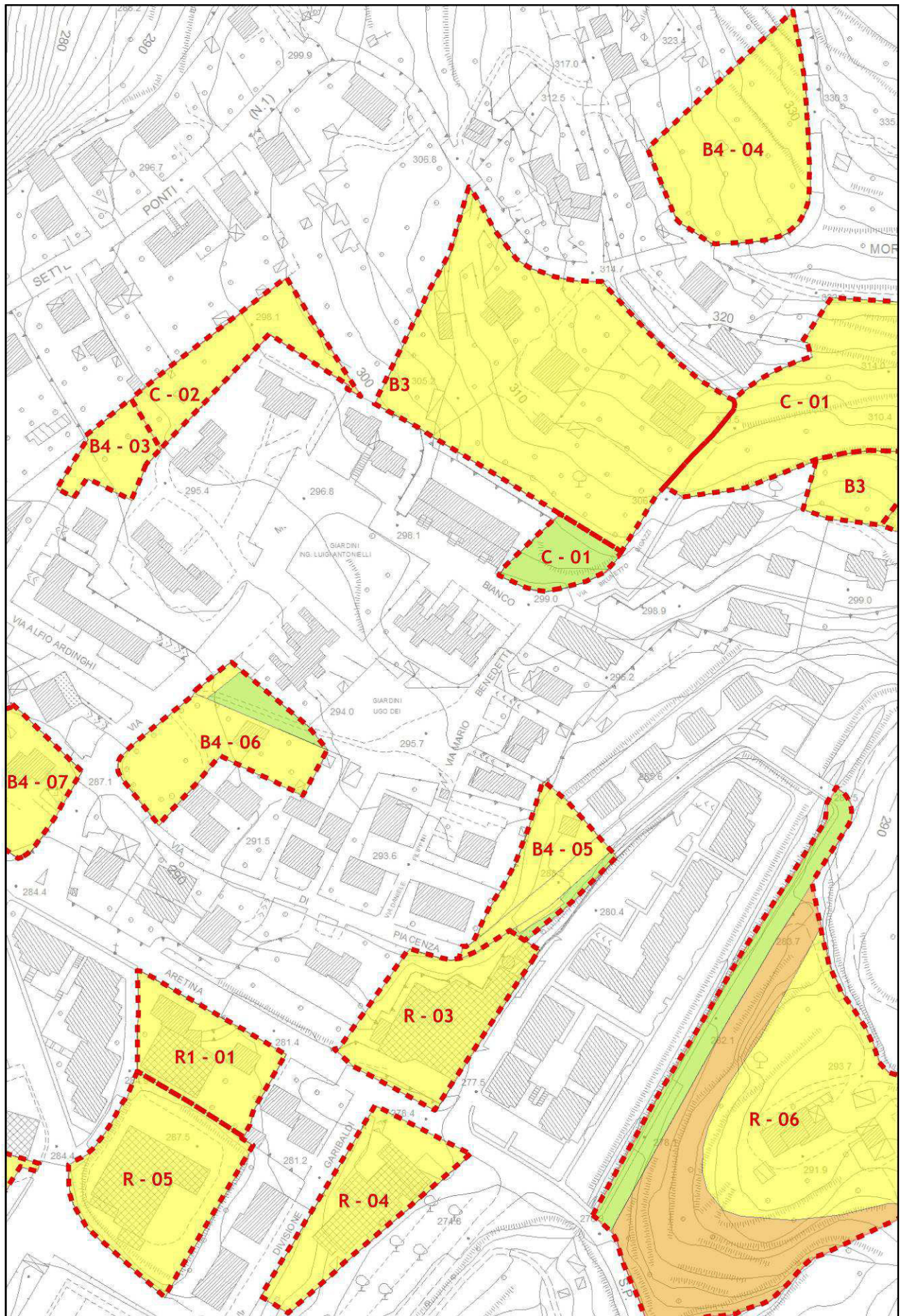
Carta della fattibilità in relazione agli aspetti sismici (scala 1:2.000).



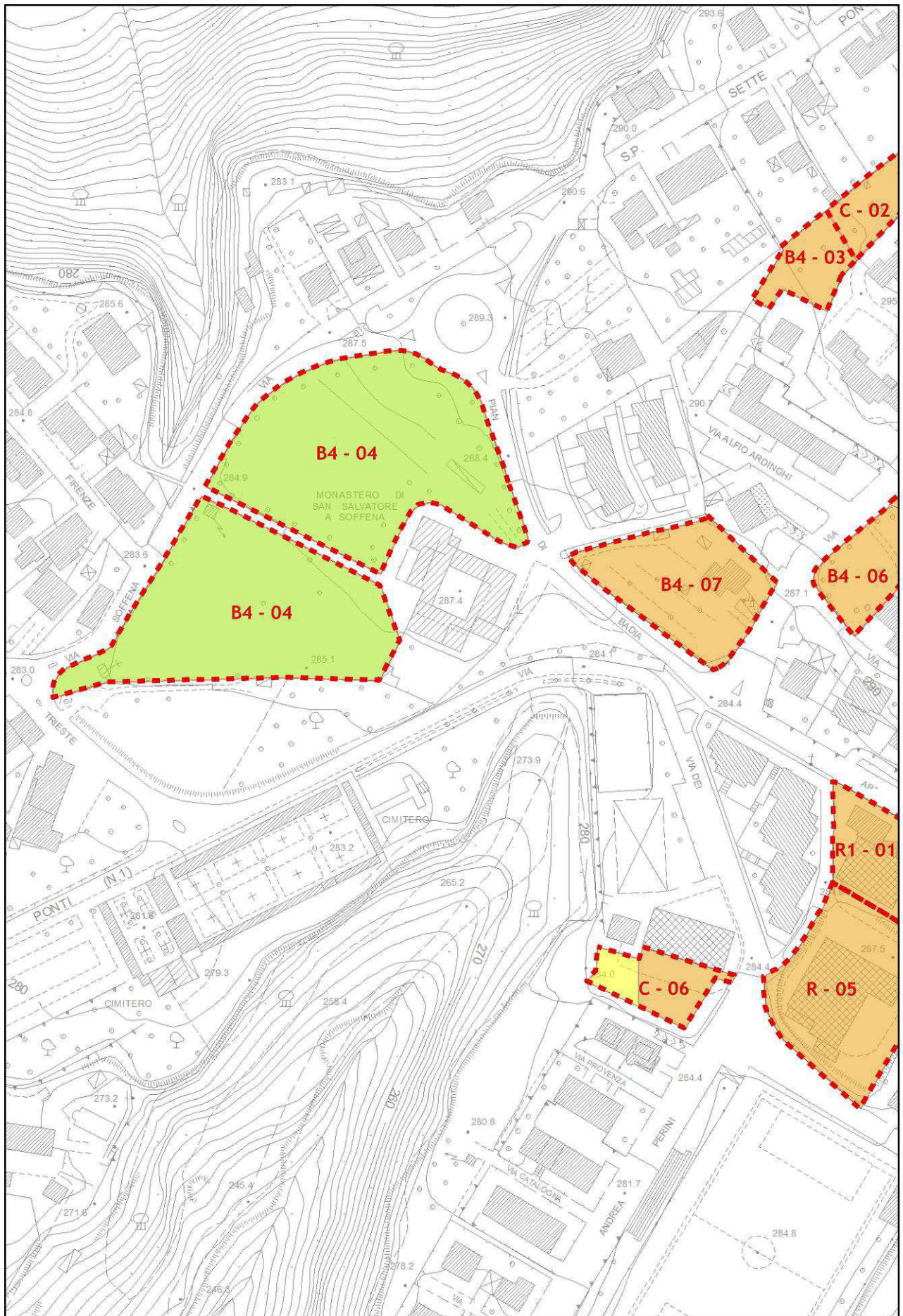
<b>SCHEDA B4 - 04 VIA DI CASPRI</b>	<b>CASTELFRANCO</b>
	<b>ZONA B4, RESIDENZIALE E VERDE PUBBLICO</b>
GEOLOGIA	Arenarie del Monte Falterona, Membro di Montalto (FAL3) Limi di Pian di Tegna (LAT)
LITOTECNICA	Substrato geologico rigido lapideo stratificato (LPS) Sabbie limose (SM)
GEOMORFOLOGIA	La porzione orientale posta in prossimità della Badia di Soffena risulta pianeggiante, in corrispondenza della superficie di chiusura del pianalto, mentre quella lungo via di Caspri è posta in corrispondenza di un versante mediamente acclive esposto verso sud ovest.
IDROGEOLOGIA	
ASPETTI IDRAULICI	L'area risulta in sicurezza idraulica.
ASPETTI SISMICI (MOPS)	Zona stabile suscettibile di amplificazioni locali per presenza di substrato arenaceo alterato e depositi di conoide alluvionale su substrato arenaceo.
PERICOLOSITÀ GEOLOGICA	Pericolosità geologica media (G.2) Pericolosità geomorfologica PAI moderata (P.F.1)
PERICOLOSITÀ IDRAULICA	Pericolosità idraulica bassa (I.1)
PERICOLOSITÀ SISMICA LOCALE	Pericolosità sismica locale media (S.2)
FATTIBILITÀ GEOLOGICA	Fattibilità geologica senza particolari limitazioni (F1) Fattibilità geologica con normali vincoli (F2)
FATTIBILITÀ IDRAULICA	Fattibilità idraulica senza particolari limitazioni (F1)
FATTIBILITÀ SISMICA	Fattibilità sismica senza particolari limitazioni (F1) Fattibilità sismica con normali vincoli (F2)
NOTE	Il progetto dovrà essere supportato da una adeguata campagna geognostica e geofisica, così come previsto dalla normativa vigente, con particolare attenzione allo spessore e consistenza dello strato alterato del substrato arenaceo.



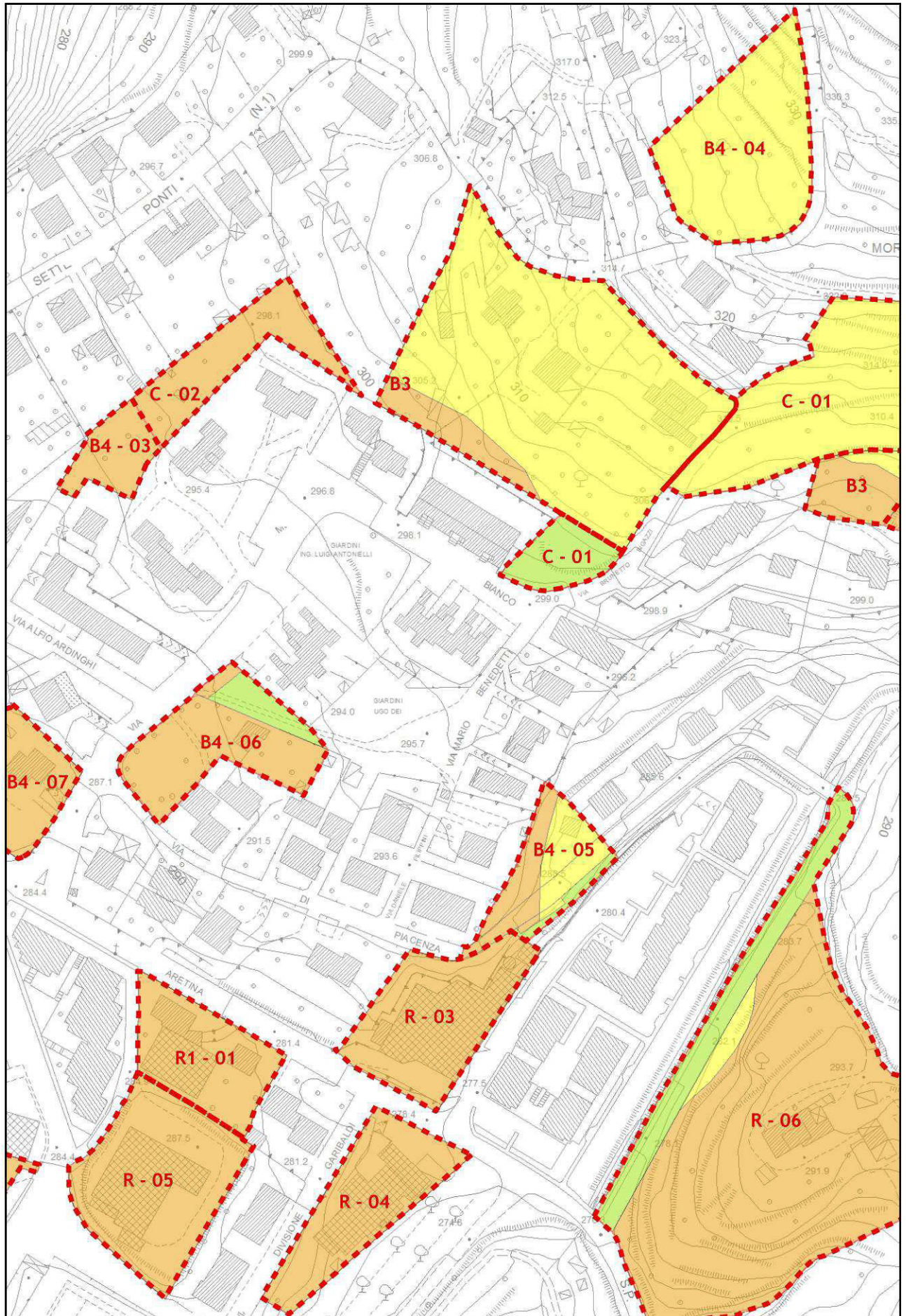
Carta della fattibilità in relazione agli aspetti geologici - Badia di Soffena (scala 1:2.000).



Carta della fattibilità in relazione agli aspetti geologici - Via di Caspri (scala 1:2.000).



Carta della fattibilità in relazione agli aspetti sismici - Badia di Soffena (scala 1:2.000).

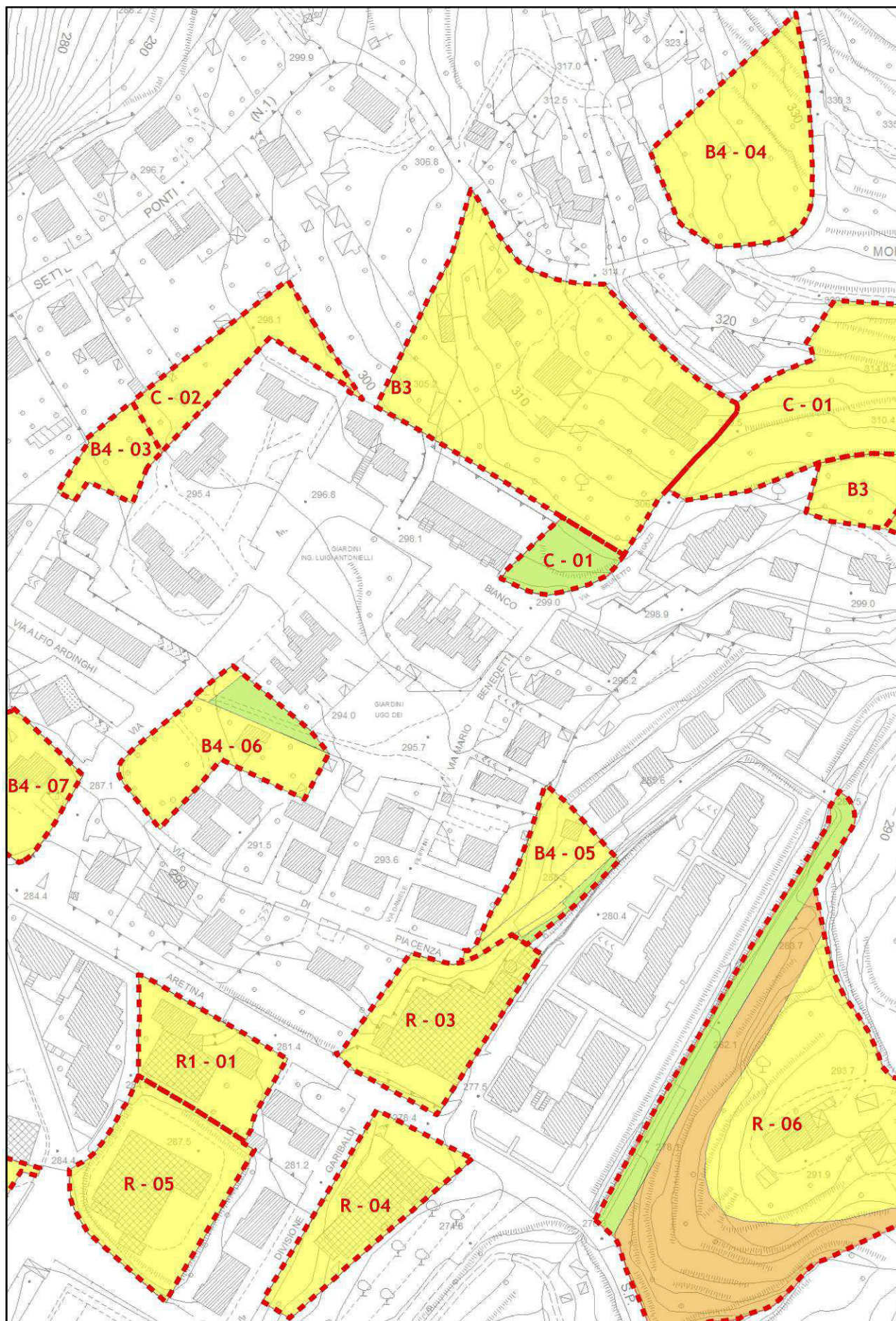


Carta della fattibilità in relazione agli aspetti sismici - Via di Caspri (scala 1:2.000).

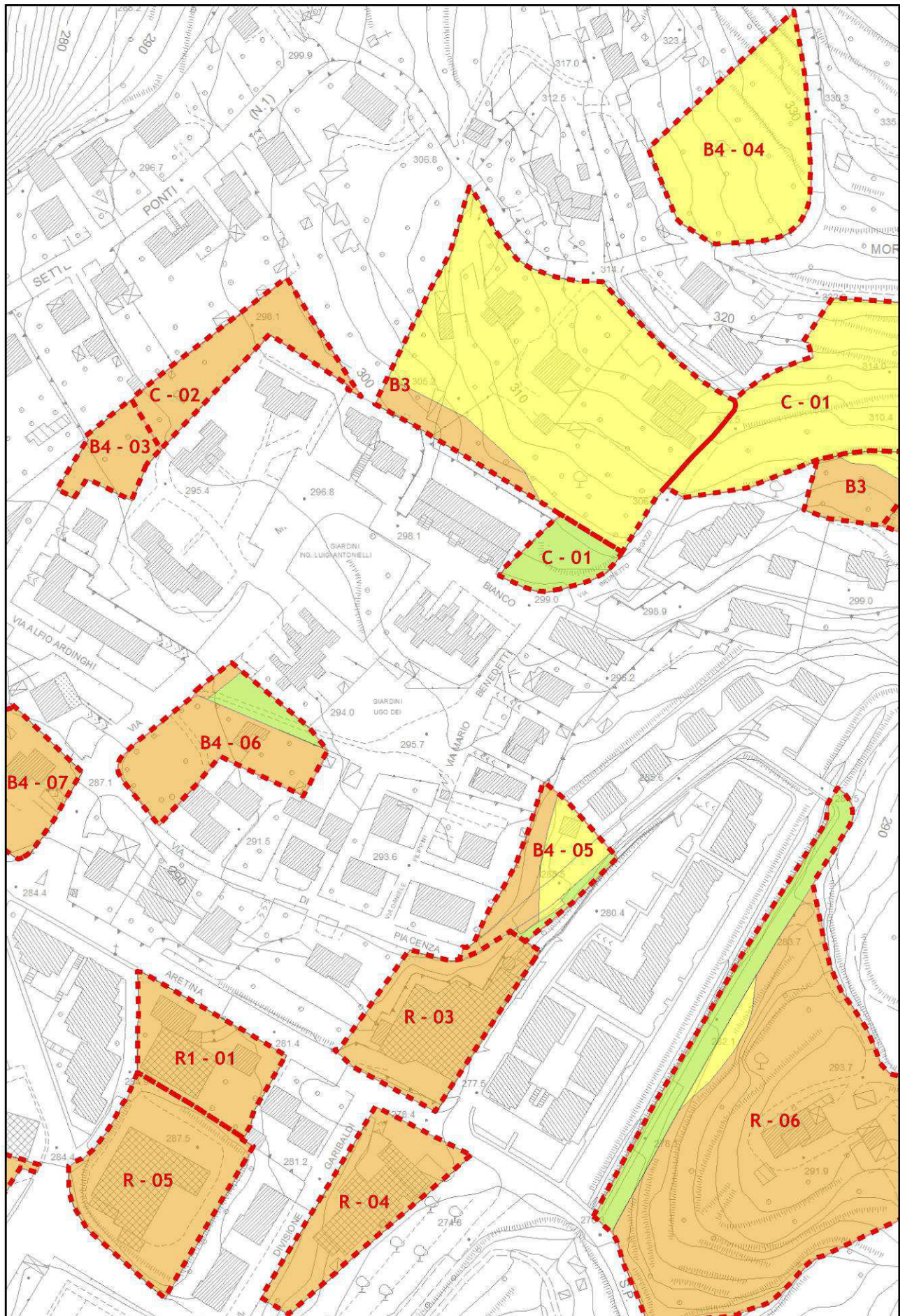


<b>SCHEDA B4 - 05 VIA DI PACENZIA</b>	<b>CASTELFRANCO</b>
	<b>ZONA B4, RESIDENZIALE, VIABILITÀ, PARCHEGGIO E VERDE PUBBLICO</b>
GEOLOGIA	Arenarie del Monte Falterona, Membro di Montalto (FAL3) Ciottolami di Loro Ciuffenna (CLO)
LITOTECNICA	Substrato geologico rigido lapideo stratificato (LPS) Ghiaie sabbioso limose (GM)
GEOMORFOLOGIA	L'area è posta alla base di un versante esposto verso i quadranti meridionali, in destra idrografica del Borro di Valecchi.
IDROGEOLOGIA	
ASPETTI IDRAULICI	L'area risulta in sicurezza idraulica.
ASPETTI SISMICI (MOPS)	Zona stabile suscettibile di amplificazioni locali per presenza di substrato arenaceo alterato e depositi di conoide alluvionale su substrato arenaceo.
PERICOLOSITÀ GEOLOGICA	Pericolosità geologica media (G.2) Pericolosità geomorfologica PAI moderata (P.F.1)
PERICOLOSITÀ IDRAULICA	Pericolosità idraulica bassa (I.1)
PERICOLOSITÀ SISMICA LOCALE	Pericolosità sismica locale media (S.2) Pericolosità sismica locale elevata (S.3)
FATTIBILITÀ GEOLOGICA	Fattibilità geologica senza particolari limitazioni (F1) Fattibilità geologica con normali vincoli (F2)
FATTIBILITÀ IDRAULICA	Fattibilità idraulica senza particolari limitazioni (F1)
FATTIBILITÀ SISMICA	Fattibilità sismica senza particolari limitazioni (F1) Fattibilità sismica con normali vincoli (F2) Fattibilità sismica condizionata (F3)
NOTE	Il progetto dovrà essere supportato da una adeguata campagna geognostica e geofisica, così come previsto dalla normativa vigente, con particolare attenzione allo spessore e consistenza dello strato alterato del substrato arenaceo e delle risposte sismiche dei litotipi presenti e del loro contrasto di impedenza.





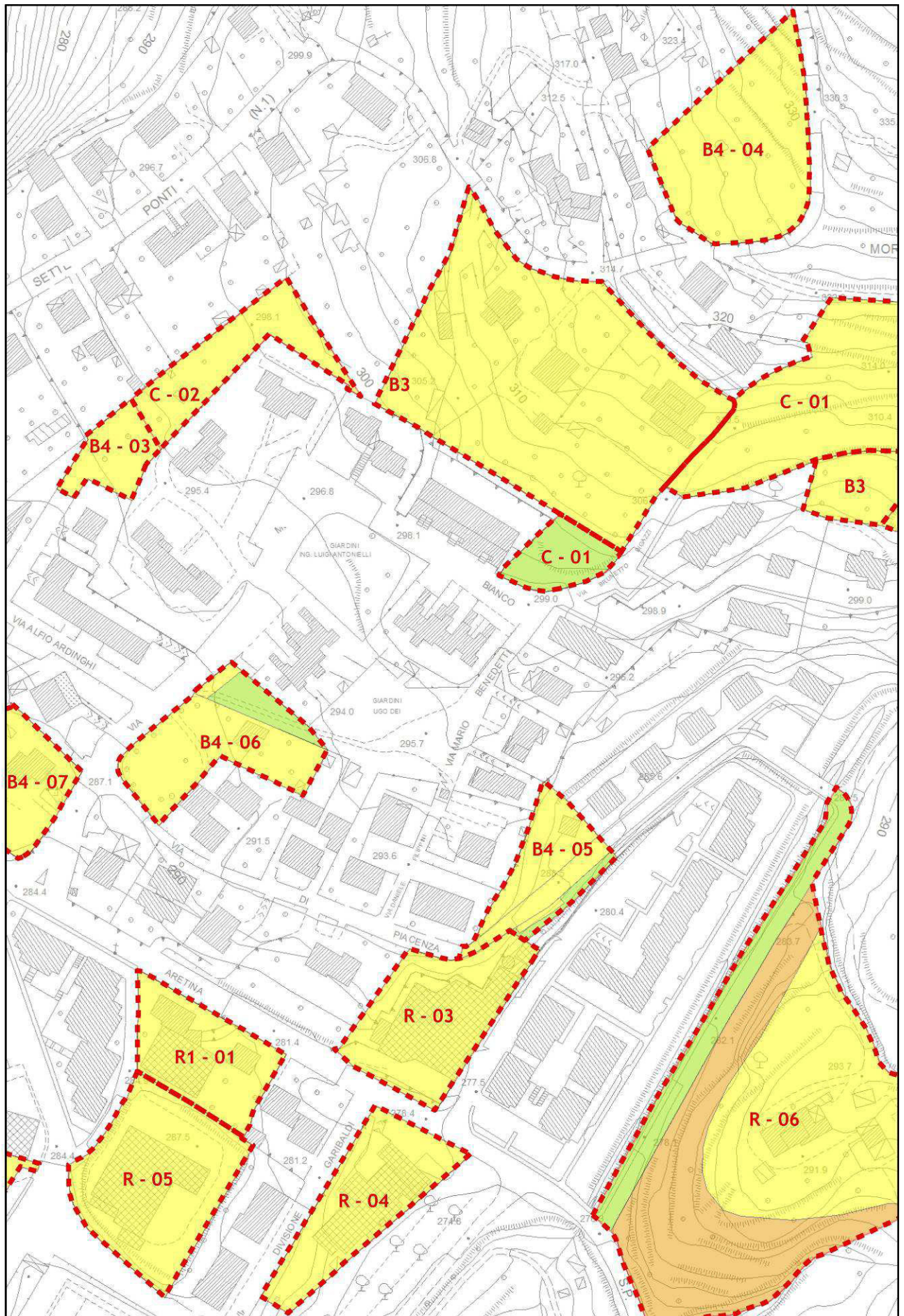
Carta della fattibilità in relazione agli aspetti geologici (scala 1:2.000).



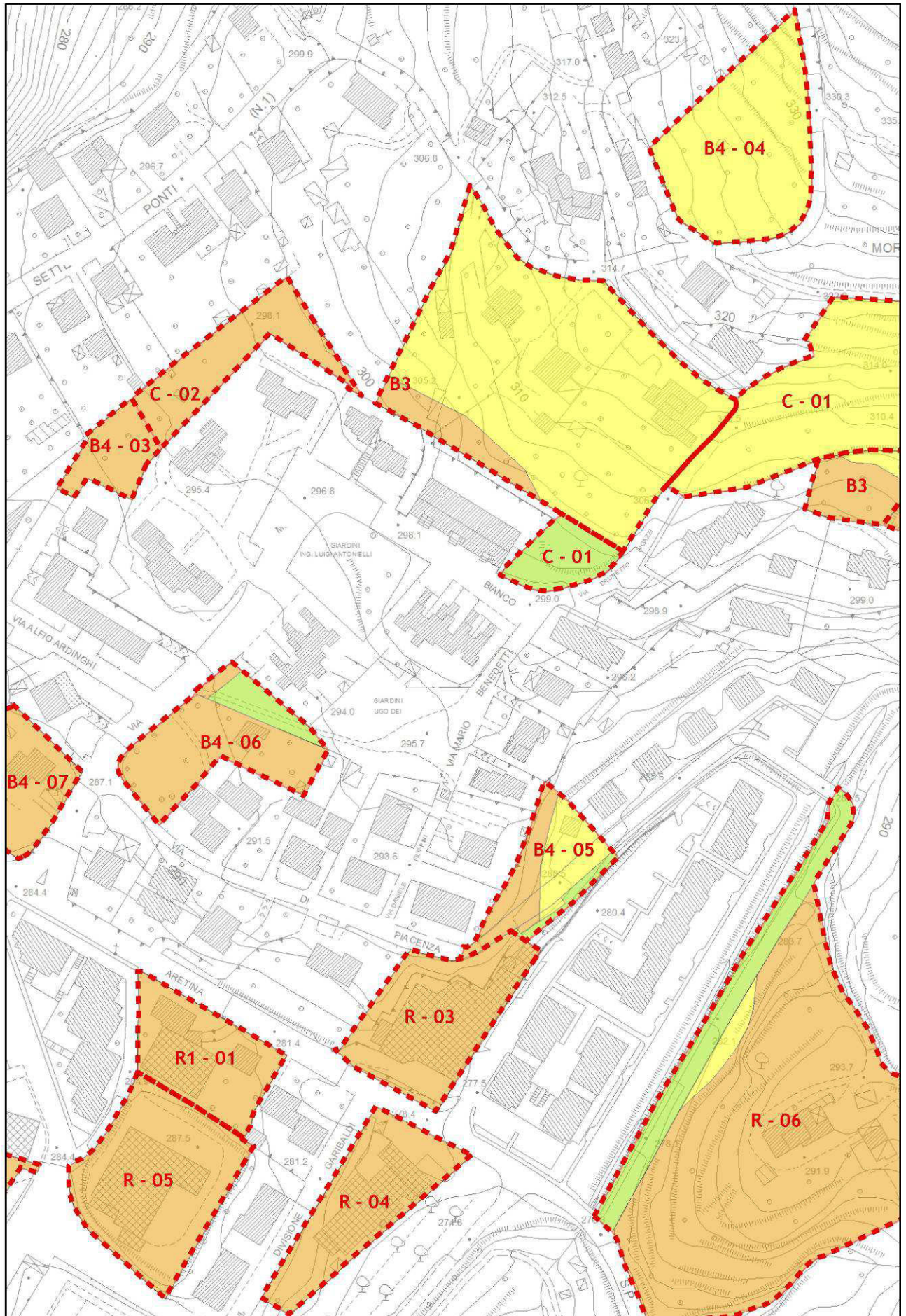
Carta della fattibilità in relazione agli aspetti sismici (scala 1:2.000).



<b>SCHEDA B4 - 06 Via Moro Bianco</b>	<b>CASTELFRANCO</b>
	<b>ZONA B4, RESIDENZIALE, PARCHEGGIO E VERDE PUBBLICO</b>
GEOLOGIA	Ciottolami di Loro Ciuffenna (CLO)
LITOTECNICA	Ghiaie sabbioso limose (GM)
GEOMORFOLOGIA	La zona è posta su di un versante esposto verso i quadranti meridionali.
IDROGEOLOGIA	
ASPETTI IDRAULICI	L'area risulta in sicurezza idraulica.
ASPETTI SISMICI (MOPS)	Zona stabile suscettibile di amplificazioni locali per presenza di depositi di conoide alluvionale su substrato arenaceo.
PERICOLOSITÀ GEOLOGICA	Pericolosità geologica media (G.2) Pericolosità geomorfologica PAI moderata (P.F.1)
PERICOLOSITÀ IDRAULICA	Pericolosità idraulica bassa (I.1)
PERICOLOSITÀ SISMICA LOCALE	Pericolosità sismica locale elevata (S.3)
FATTIBILITÀ GEOLOGICA	Fattibilità geologica senza particolari limitazioni (F1) Fattibilità geologica con normali vincoli (F2)
FATTIBILITÀ IDRAULICA	Fattibilità idraulica senza particolari limitazioni (F1)
FATTIBILITÀ SISMICA	Fattibilità sismica senza particolari limitazioni (F1) Fattibilità sismica condizionata (F3)
NOTE	Il progetto dovrà essere supportato da una adeguata campagna geognostica e geofisica, così come previsto dalla normativa vigente, con particolare attenzione alle risposte sismiche dei litotipi presenti e del loro contrasto di impedenza.



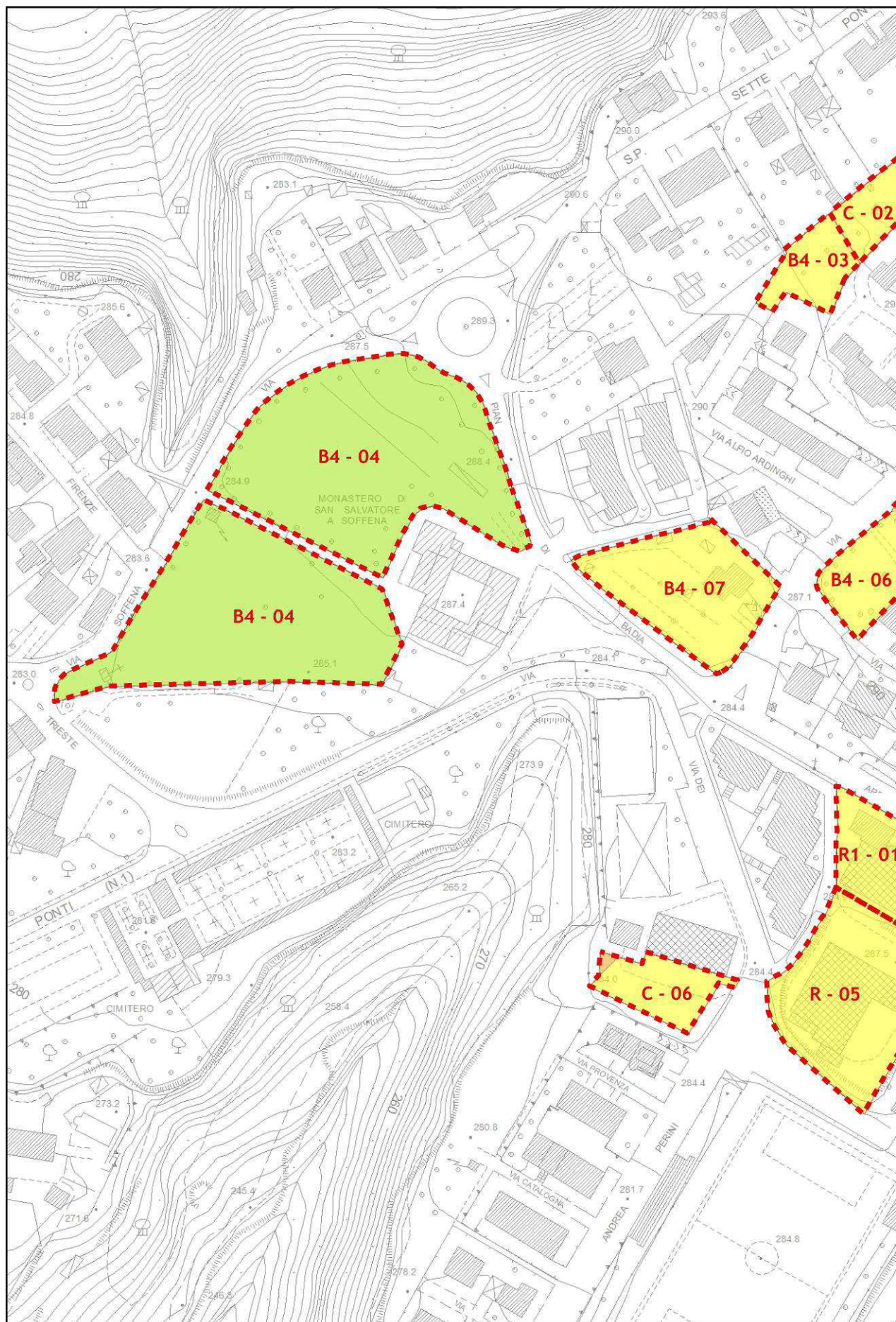
Carta della fattibilità in relazione agli aspetti geologici (scala 1:2.000).



Carta della fattibilità in relazione agli aspetti sismici (scala 1:2.000).



<b>SCHEDA B4 - 07 VIA PIAN DI BADIA</b>	<b>CASTELFRANCO</b>
	<b>ZONA B4, RESIDENZIALE</b>
GEOLOGIA	Ciottolami di Loro Ciuffenna (CLO) Limi di Pian di Tegna (LAT)
LITOTECNICA	Ghiaie sabbioso limose (GM) Sabbie limose (SM)
GEOMORFOLOGIA	La zona ai margini del pianalto.
IDROGEOLOGIA	
ASPETTI IDRAULICI	L'area risulta in sicurezza idraulica.
ASPETTI SISMICI (MOPS)	Zona stabile suscettibile di amplificazioni locali per presenza di depositi di conoide alluvionale su substrato arenaceo.
PERICOLOSITÀ GEOLOGICA	Pericolosità geologica media (G.2) Pericolosità geomorfologica PAI moderata (P.F.1)
PERICOLOSITÀ IDRAULICA	Pericolosità idraulica bassa (I.1)
PERICOLOSITÀ SISMICA LOCALE	Pericolosità sismica locale elevata (S.3)
FATTIBILITÀ GEOLOGICA	Fattibilità geologica con normali vincoli (F2)
FATTIBILITÀ IDRAULICA	Fattibilità idraulica senza particolari limitazioni (F1)
FATTIBILITÀ SISMICA	Fattibilità sismica condizionata (F3)
NOTE	Il progetto dovrà essere supportato da una adeguata campagna geognostica e geofisica, così come previsto dalla normativa vigente, con particolare attenzione alle risposte sismiche dei litotipi presenti e del loro contrasto di impedenza.



Carta della fattibilità in relazione agli aspetti geologici (scala 1:2.000).

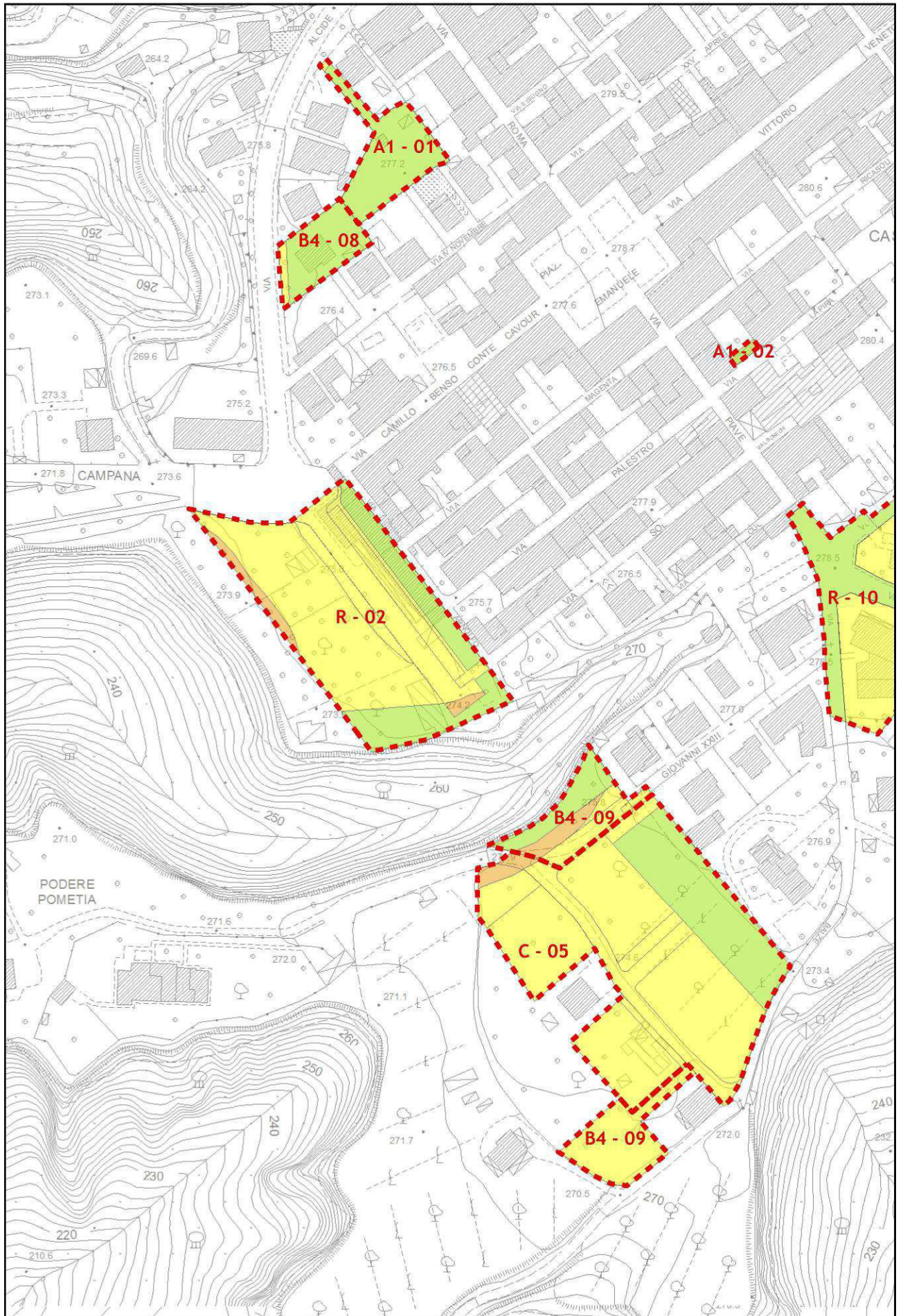


Carta della fattibilità in relazione agli aspetti sismici (scala 1:2.000).

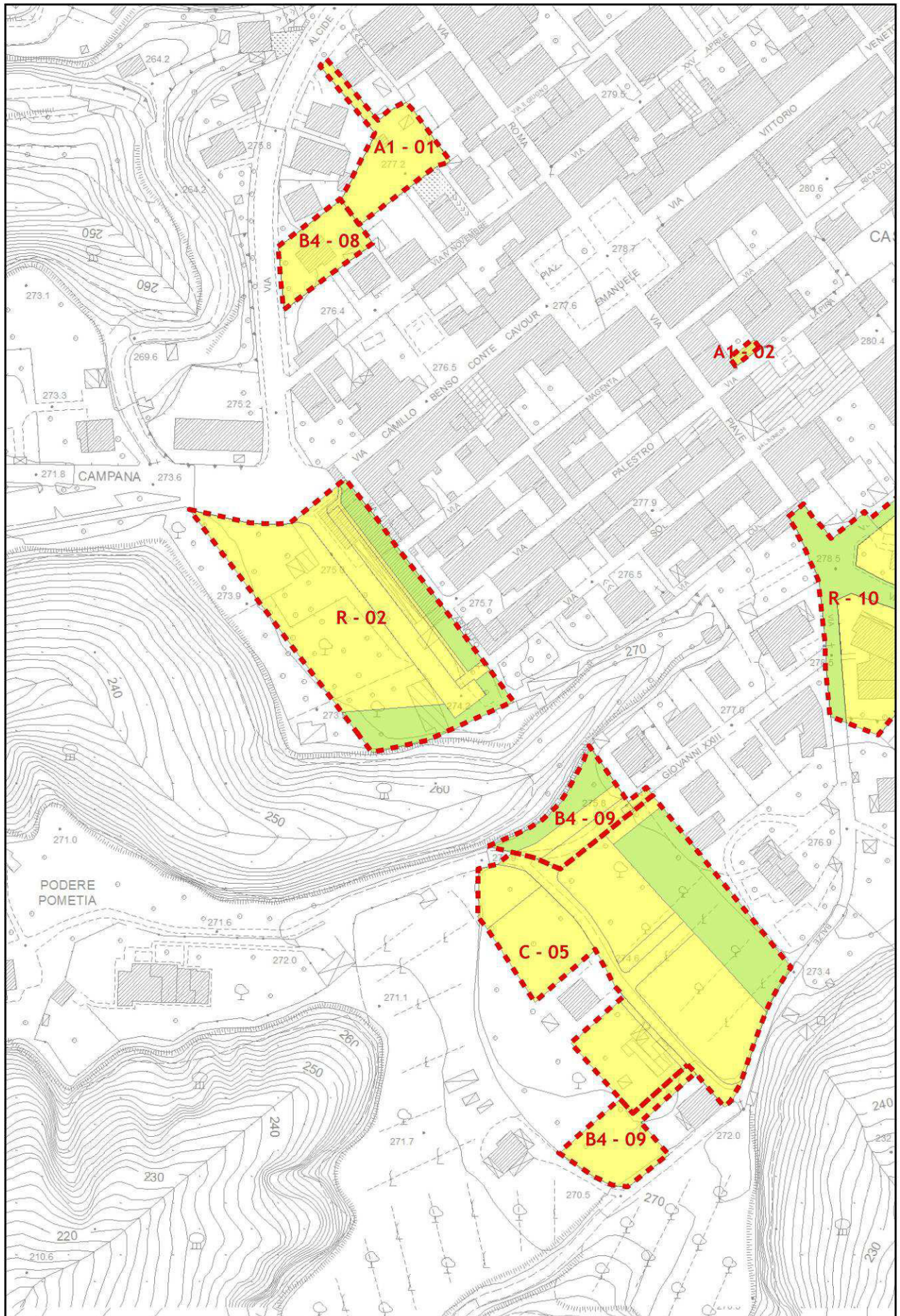




<b>SCHEDA B4 - 08 VIALE DE GASPERI</b>	<b>CASTELFRANCO</b>
	<b>ZONA B4, RESIDENZIALE</b>
GEOLOGIA	Limi di Pian di Tegna (LAT)
LITOTECNICA	Sabbie limose (SM)
GEOMORFOLOGIA	L'area è posta al centro del pianalto, in corrispondenza dei depositi di chiusura della conoide.
IDROGEOLOGIA	
ASPETTI IDRAULICI	L'area risulta in sicurezza idraulica.
ASPETTI SISMICI (MOPS)	Zona stabile suscettibile di amplificazioni locali per presenza di depositi di conoide alluvionale su substrato arenaceo.
PERICOLOSITÀ GEOLOGICA	Pericolosità geologica bassa (G.1) Pericolosità geologica media (G.2) Pericolosità geomorfologica PAI moderata (P.F.1) Pericolosità geomorfologica PAI media (P.F.2)
PERICOLOSITÀ IDRAULICA	Pericolosità idraulica bassa (I.1)
PERICOLOSITÀ SISMICA LOCALE	Pericolosità sismica media (S.2)
FATTIBILITÀ GEOLOGICA	Fattibilità geologica senza particolari limitazioni (F1) Fattibilità geologica con normali vincoli (F2)
FATTIBILITÀ IDRAULICA	Fattibilità idraulica senza particolari limitazioni (F1)
FATTIBILITÀ SISMICA	Fattibilità sismica con normali vincoli (F2)
NOTE	Il progetto dovrà essere supportato da una adeguata campagna geognostica e geofisica, così come previsto dalla normativa vigente, con particolare attenzione alle risposte sismiche dei litotipi presenti e del loro contrasto di impedenza.

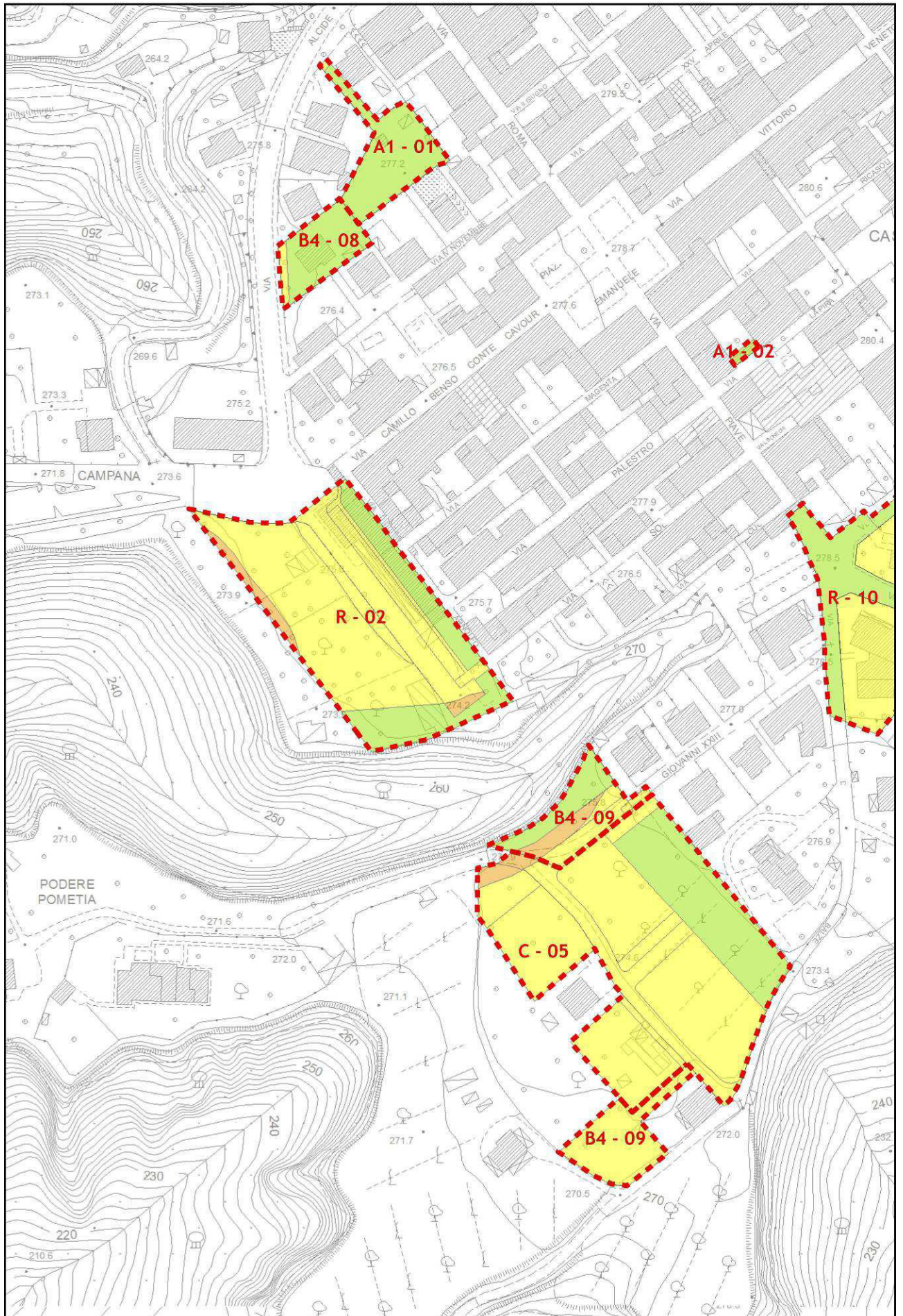


Carta della fattibilità in relazione agli aspetti geologici (scala 1:2.000).

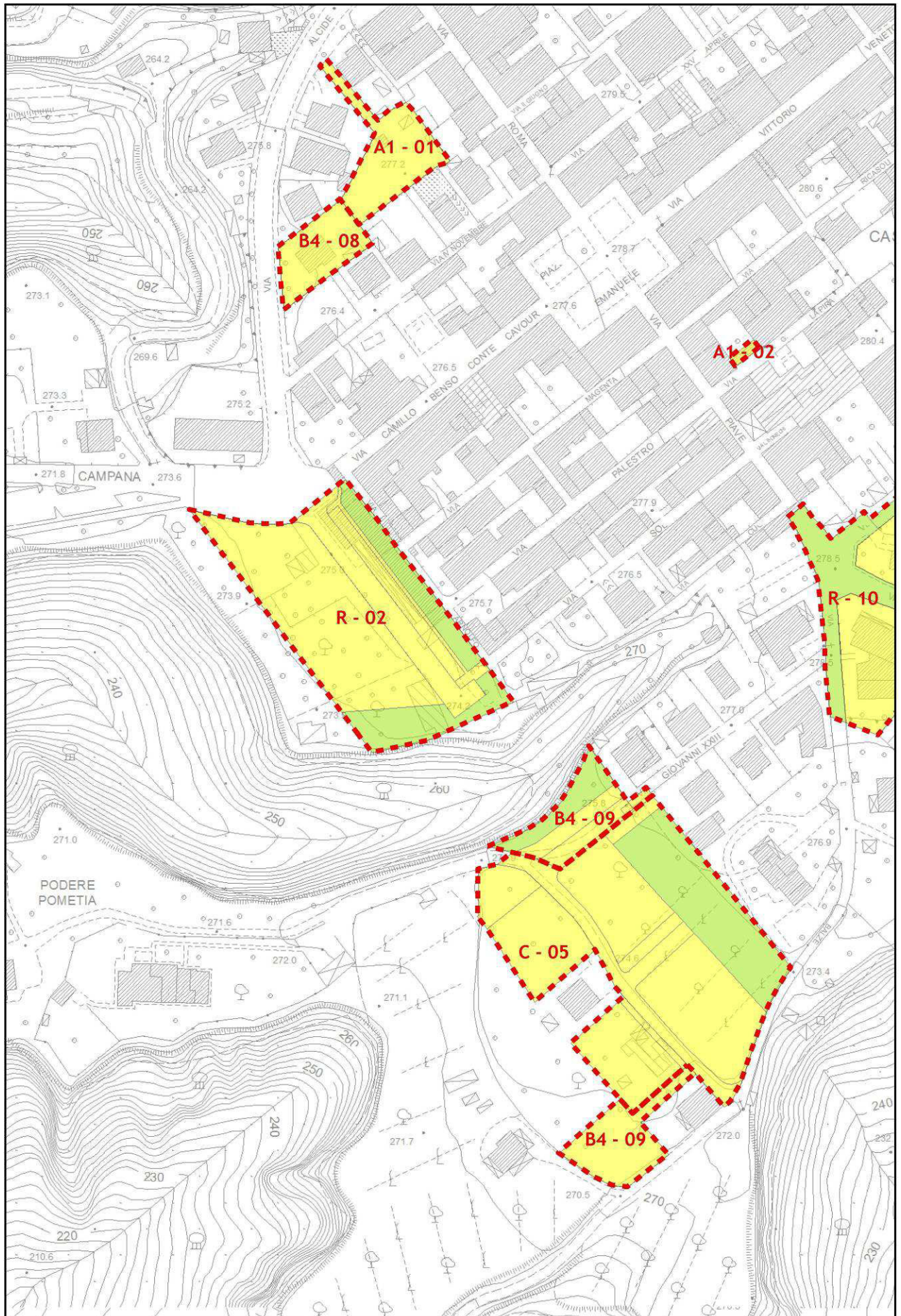


Carta della fattibilità in relazione agli aspetti sismici (scala 1:2.000).

<b>SCHEDA B4 - 09 PIANELLINO</b>	<b>CASTELFRANCO</b>
	<b>ZONA B4, RESIDENZIALE, VIABILITÀ, PARCHEGGIO E SERVIZI TECNOLOGICI</b>
GEOLOGIA	Ciottolami di Loro Ciuffenna (CLO) Limi di Pian di Tegna (LAT)
LITOTECNICA	Ghiaie sabbioso limose (GM) Sabbie limose (SM)
GEOMORFOLOGIA	L'area è posta al limite esterno del pianalto, in prossimità della scarpata in erosione regressiva attiva.
IDROGEOLOGIA	
ASPETTI IDRAULICI	L'area risulta in sicurezza idraulica.
ASPETTI SISMICI (MOPS)	Zona stabile suscettibile di amplificazioni locali per presenza di depositi di conoide alluvionale
PERICOLOSITÀ GEOLOGICA	Pericolosità geologica media (G.2) Pericolosità geologica elevata (G.3) Pericolosità geologica molto elevata (G.4) Pericolosità geomorfologica PAI elevata (P.F.3)
PERICOLOSITÀ IDRAULICA	Pericolosità idraulica bassa (I.1)
PERICOLOSITÀ SISMICA LOCALE	Pericolosità sismica media (S.2)
FATTIBILITÀ GEOLOGICA	Fattibilità geologica senza particolari limitazioni (F1) Fattibilità geologica con normali vincoli (F2) Fattibilità geologica condizionata (F3)
FATTIBILITÀ IDRAULICA	Fattibilità idraulica senza particolari limitazioni (F1)
FATTIBILITÀ SISMICA	Fattibilità sismica senza particolari limitazioni (F1) Fattibilità sismica con normali vincoli (F2)
NOTE	<p>Dovrà essere mantenuta una fascia di protezione, avente una larghezza minima di 10 m, dal ciglio della scarpata.</p> <p>Nella fascia di protezione, parzialmente coincidente con la pericolosità geologica elevata e molto elevata (G.3 e G.4), non potranno essere effettuati manufatti di alcun tipo se non collegati alla regimazione delle acque ed alla sistemazione morfologica.</p> <p>Il progetto dovrà prevedere adeguate opere di regimazione delle acque di precipitazione meteorica, al fine di evitare il loro deflusso verso la scarpata in erosione attiva. In prossimità della scarpata stessa dovranno essere eseguite opere di ingegneria naturalistica finalizzate ad evitare fenomeni di erosione sia incanalata che diffusa.</p> <p>Il progetto esecutivo delle opere di regimazione e di quelle di sistemazione dovrà essere parte integrante del progetto e dell'atto abilitativo.</p> <p>Il progetto dovrà essere supportato da una adeguata campagna geognostica e geofisica, così come previsto dalla normativa vigente, con particolare attenzione alle risposte sismiche dei litotipi presenti e del loro contrasto di impedenza.</p> <p>Nelle porzioni ricadenti nelle <u>aree a pericolosità elevata da processi geomorfologici di versante e da frana</u> (P.F.3) dovranno essere rispettate le prescrizioni di cui all'articolo 11 delle Norme di attuazione del Piano di bacino del Fiume Arno, Stralcio "Assetto Idrogeologico".</p>



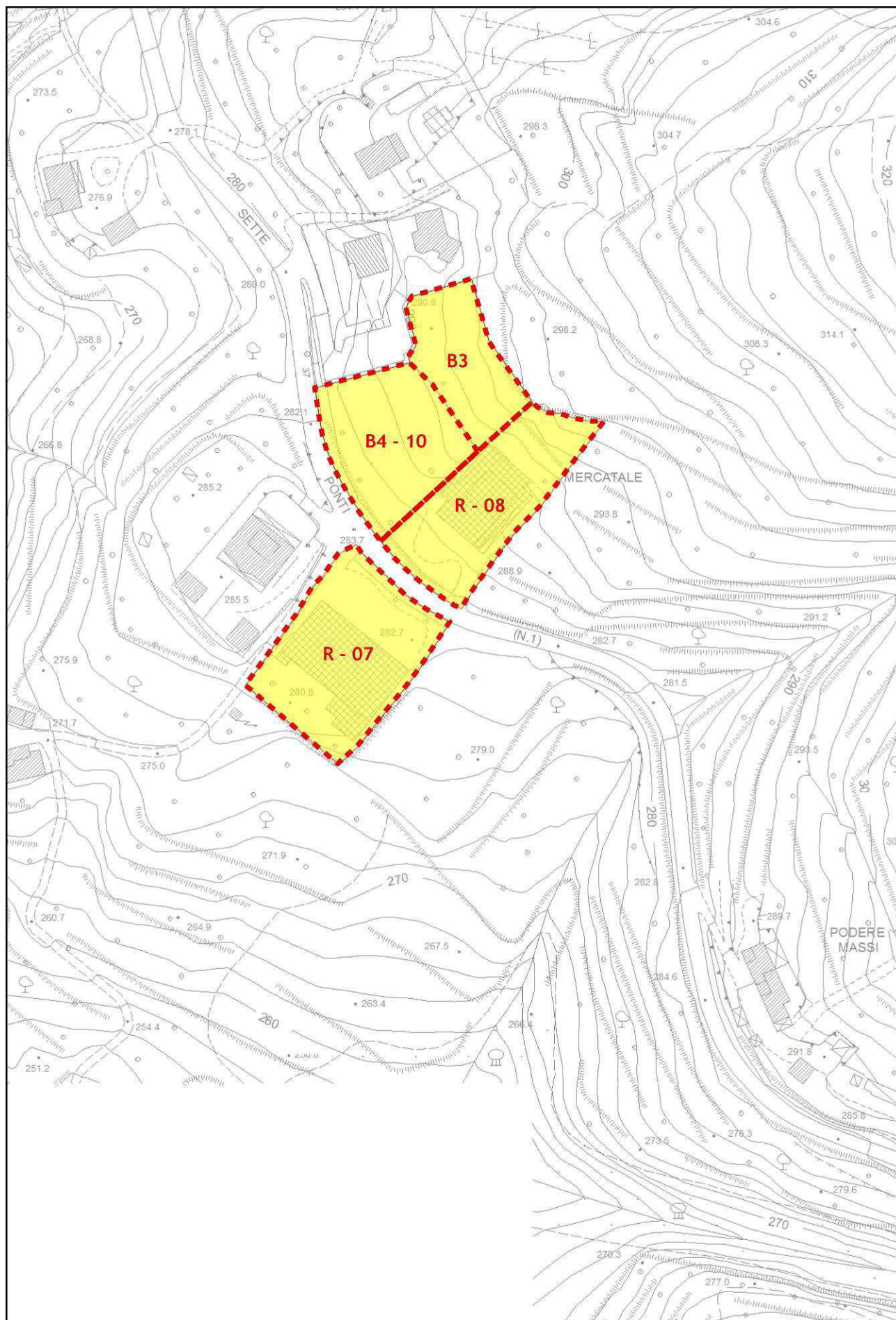
Carta della fattibilità in relazione agli aspetti geologici (scala 1:2.000).



Carta della fattibilità in relazione agli aspetti sismici (scala 1:2.000).

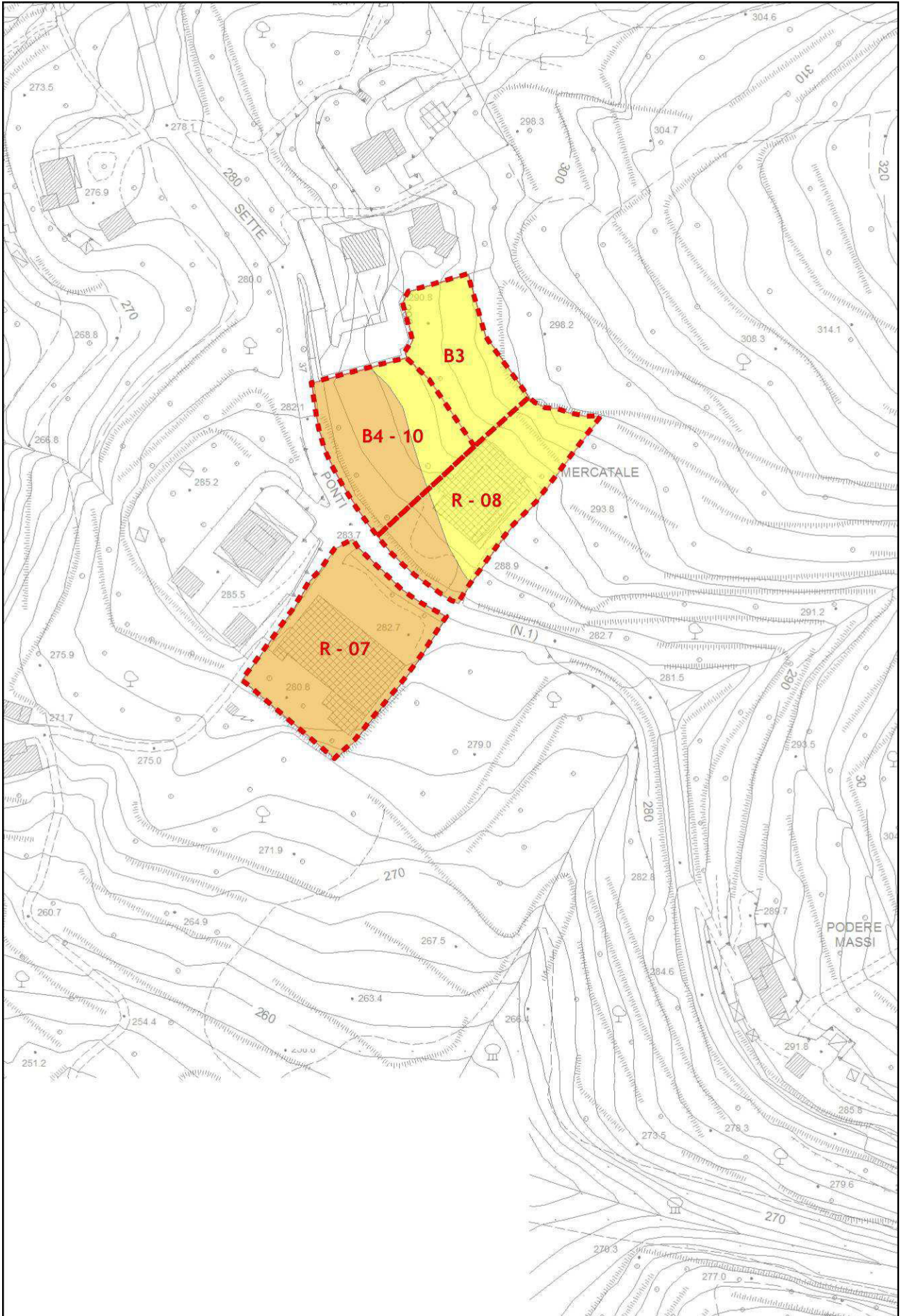


<b>SCHEDA B4 - 10 Via SETTEPONTI</b>	<b>CASTELFRANCO</b>
	<b>ZONA B4, RESIDENZIALE E PARCHEGGIO</b>
GEOLOGIA	Arenarie del Monte Falterona, Membro di Montalto (FAL3)
LITOTECNICA	Substrato geologico rigido lapideo stratificato (LPS)
GEOMORFOLOGIA	L'area è posta alla base di un versante esposto verso i quadranti meridionali.
IDROGEOLOGIA	
ASPETTI IDRAULICI	L'area risulta in sicurezza idraulica.
ASPETTI SISMICI (MOPS)	Zona stabile suscettibile di amplificazioni locali per presenza di substrato arenaceo alterato.
PERICOLOSITÀ GEOLOGICA	Pericolosità geologica media (G.2) Pericolosità geomorfologica PAI media (P.F.2) Pericolosità geomorfologica PAI elevata (P.F.3)
PERICOLOSITÀ IDRAULICA	Pericolosità idraulica bassa (I.1)
PERICOLOSITÀ SISMICA LOCALE	Pericolosità sismica locale media (S.2) Pericolosità sismica locale elevata (S.3)
FATTIBILITÀ GEOLOGICA	Fattibilità geologica con normali vincoli (F2)
FATTIBILITÀ IDRAULICA	Fattibilità idraulica senza particolari limitazioni (F1)
FATTIBILITÀ SISMICA	Fattibilità sismica con normali vincoli (F2) Fattibilità sismica condizionata (F3)
NOTE	Il progetto dovrà essere supportato da una adeguata campagna geognostica e geofisica, così come previsto dalla normativa vigente, con particolare attenzione allo spessore e consistenza dello strato alterato del substrato arenaceo. Nelle porzioni ricadenti nelle <u>aree a pericolosità elevata da processi geomorfologici di versante e da frana (P.F.3)</u> dovranno essere rispettate le prescrizioni di cui all'articolo 11 delle Norme di attuazione del Piano di bacino del Fiume Arno, Stralcio "Assetto Idrogeologico".



Carta della fattibilità in relazione agli aspetti geologici (scala 1:2.000).

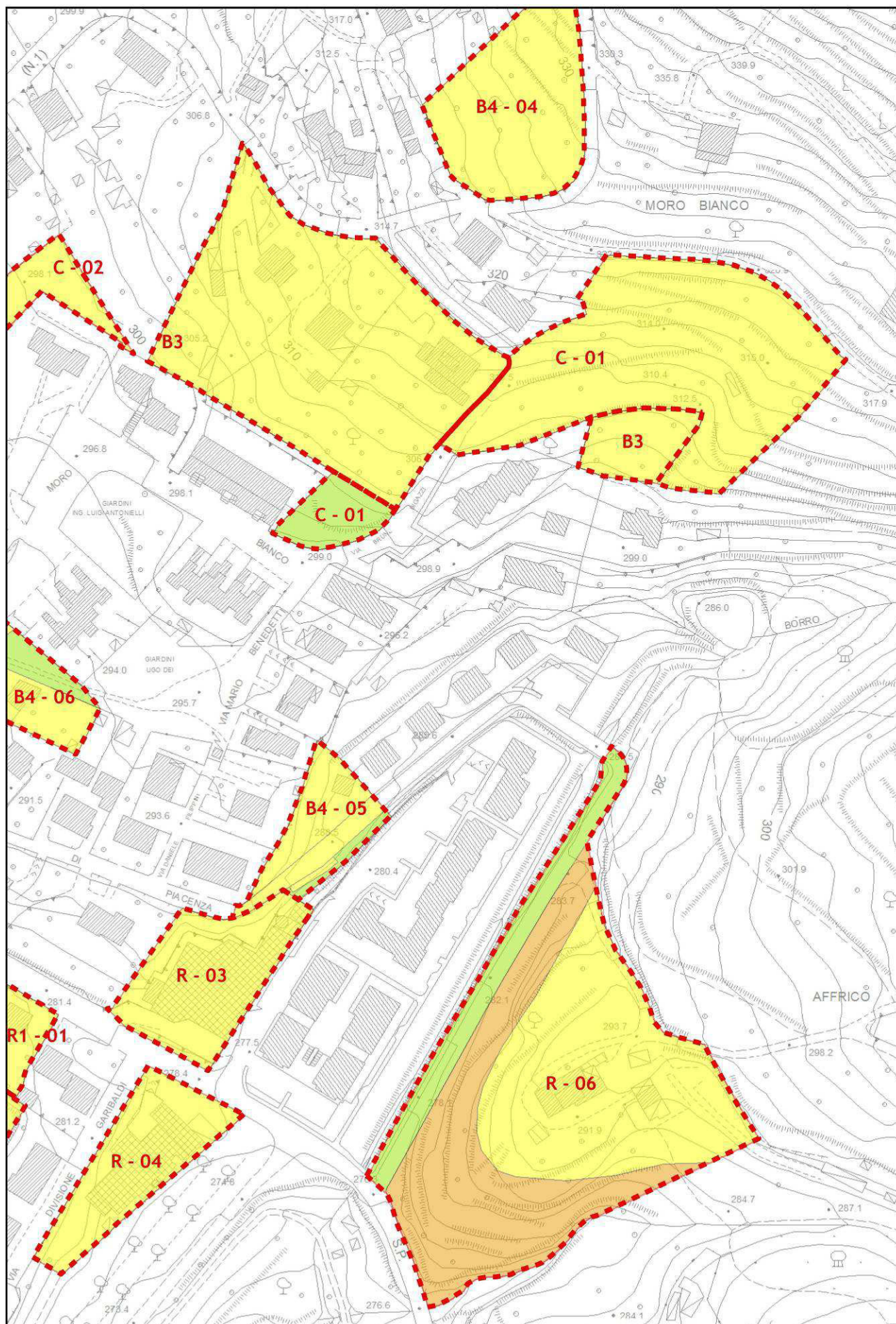




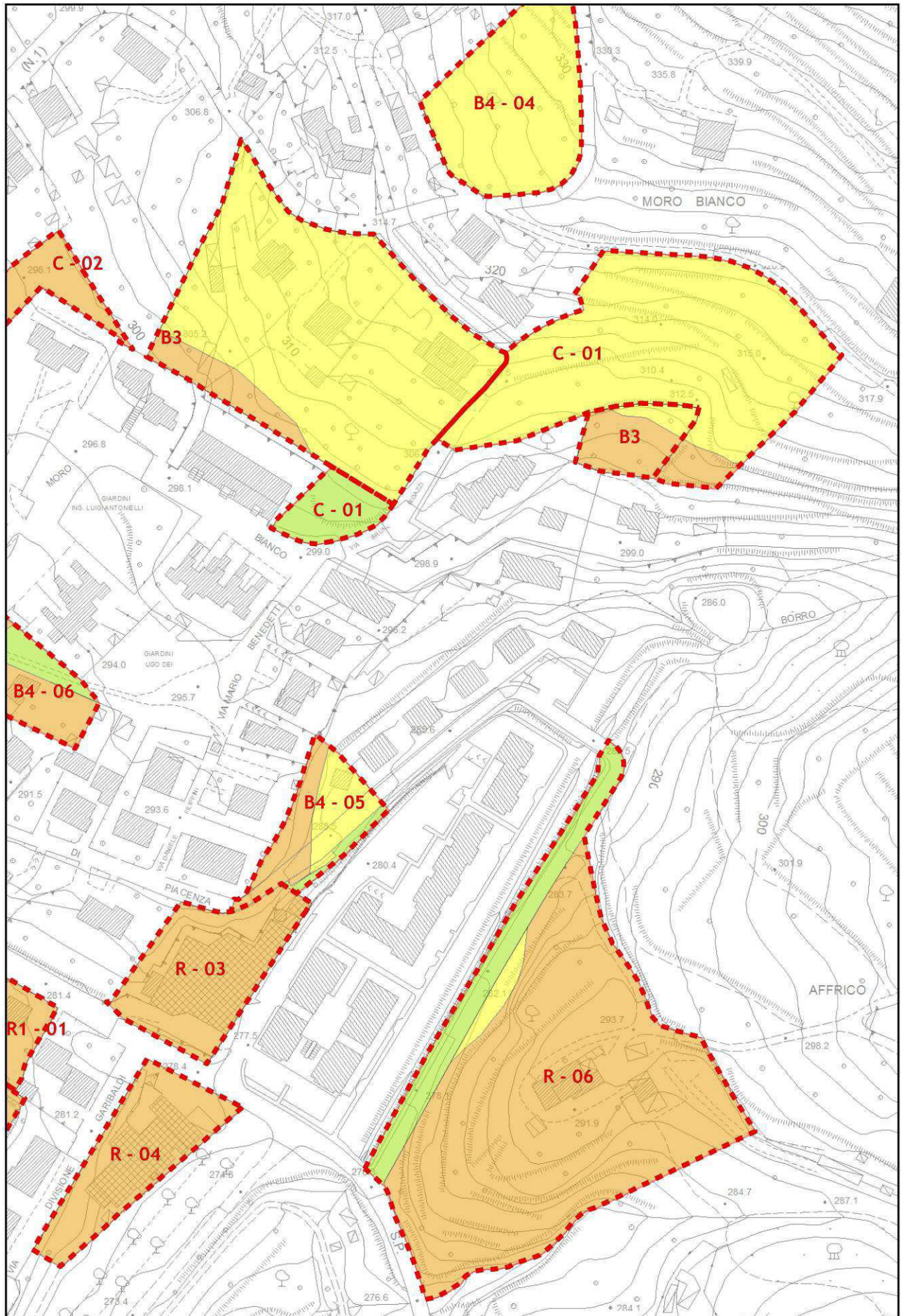
Carta della fattibilità in relazione agli aspetti sismici (scala 1:2.000).



<b>SCHEDA C - 01</b>	<b>CASTELFRANCO</b>
	<b>ZONA C, RESIDENZIALE, VIABILITÀ, PARCHEGGI E VERDE PUBBLICO</b>
<b>GEOLOGIA</b>	Arenarie del Monte Falterona, Membro di Montalto (FAL3) Ciottolami di Loro Ciuffenna (CLO) Depositi eluvio-colluviali (b2)
<b>LITOTECNICA</b>	Substrato geologico rigido lapideo stratificato (LPS) Ghiaie sabbioso limose (GM) Sabbie ghiaiose (SW)
<b>GEOMORFOLOGIA</b>	L'area è posta in corrispondenza di un versante esposto verso i quadranti meridionali.
<b>IDROGEOLOGIA</b>	
<b>ASPETTI IDRAULICI</b>	L'area risulta in sicurezza idraulica.
<b>ASPETTI SISMICI (MOPS)</b>	Zona stabile suscettibile di amplificazioni locali per presenza di substrato arenaceo alterato e depositi di conoide alluvionale ed eluvio-colluviali su substrato arenaceo.
<b>PERICOLOSITÀ GEOLOGICA</b>	Pericolosità geologica media (G.2) Pericolosità geomorfologica PAI moderata (P.F.1)
<b>PERICOLOSITÀ IDRAULICA</b>	Pericolosità idraulica bassa (I.1)
<b>PERICOLOSITÀ SISMICA LOCALE</b>	Pericolosità sismica locale media (S.2) Pericolosità sismica locale elevata (S.3)
<b>FATTIBILITÀ GEOLOGICA</b>	Fattibilità geologica senza particolari limitazioni (F1) Fattibilità geologica con normali vincoli (F2)
<b>FATTIBILITÀ IDRAULICA</b>	Fattibilità idraulica senza particolari limitazioni (F1)
<b>FATTIBILITÀ SISMICA</b>	Fattibilità sismica senza particolari limitazioni (F1) Fattibilità sismica con normali vincoli (F2) Fattibilità sismica condizionata (F3)
<b>NOTE</b>	Il progetto dovrà essere supportato da una adeguata campagna geognostica e geofisica, così come previsto dalla normativa vigente, con particolare attenzione allo spessore e consistenza dello strato alterato del substrato arenaceo e delle risposte sismiche dei litotipi presenti e del loro contrasto di impedenza.



Carta della fattibilità in relazione agli aspetti geologici (scala 1:2.000).



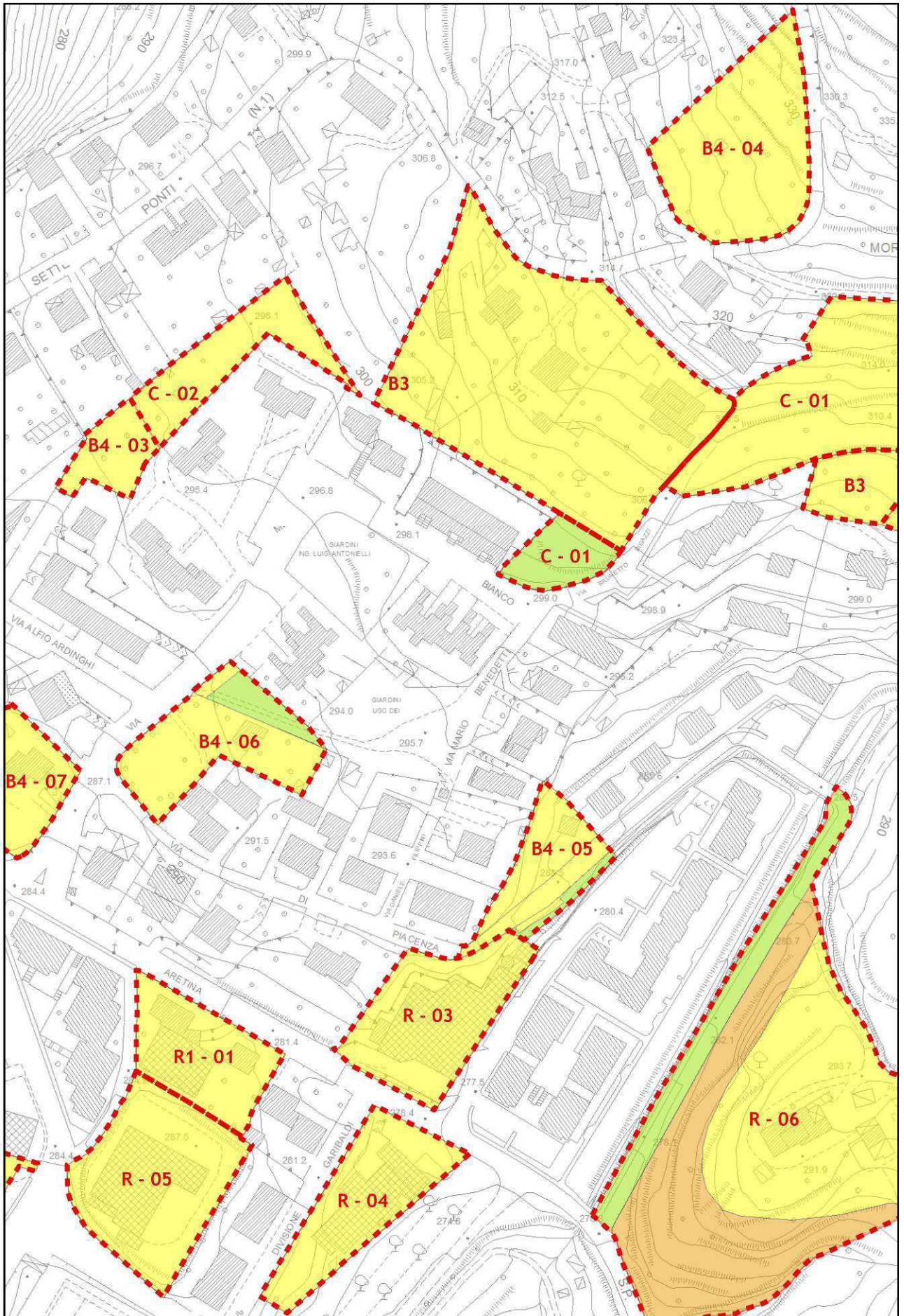
Carta della fattibilità in relazione agli aspetti idraulici (scala 1:2.000).



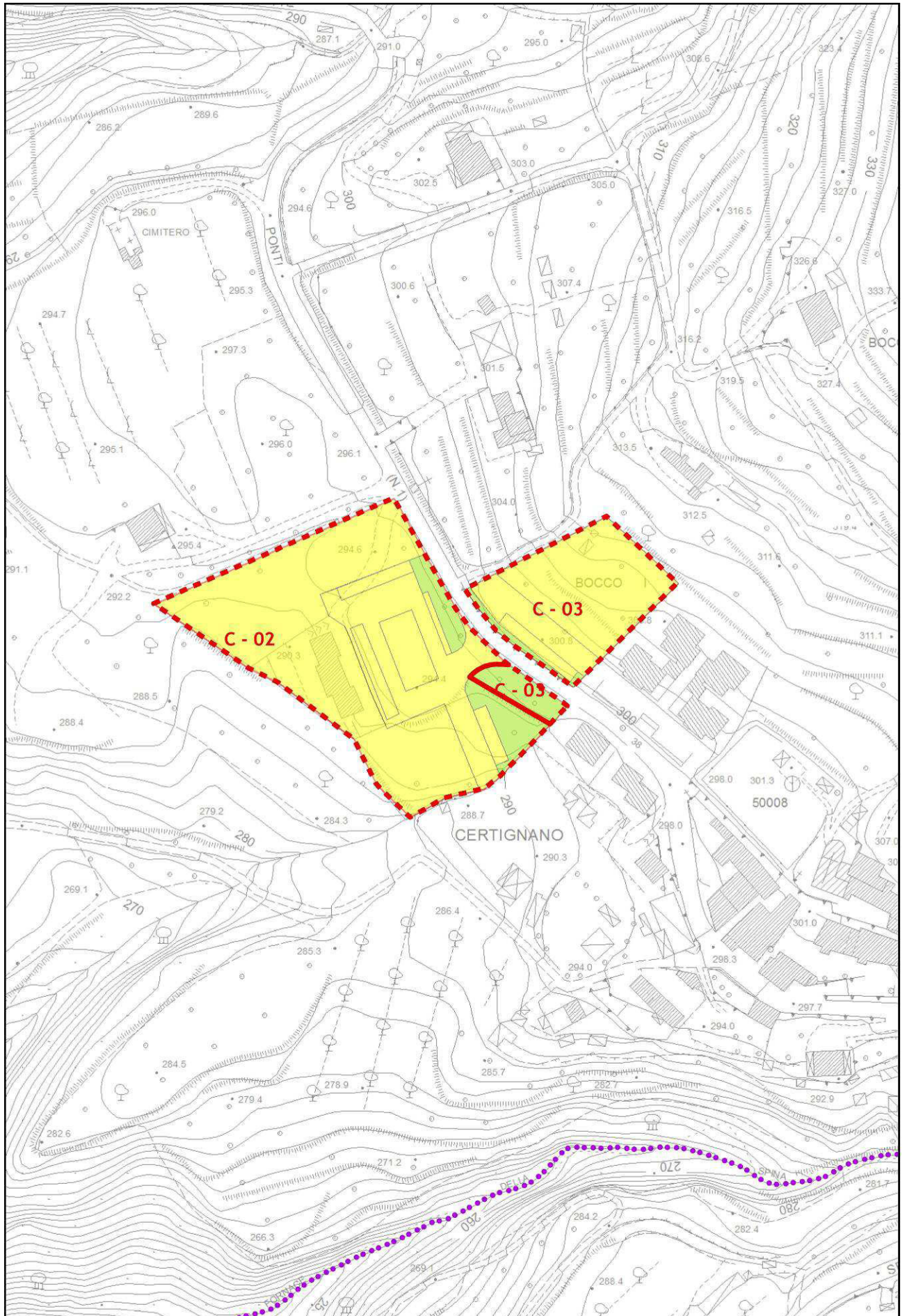
<b>SCHEDA C - 02 CERTIGNANO 1</b>	<b>CASTELFRANCO, CERTIGNANO</b>
	<b>CASTELFRANCO: ZONA C, PARCHEGGIO</b> <b>CERTIGNANO: ZONA C, RESIDENZIALE, VIABILITÀ, PARCHEGGIO, VERDE PUBBLICO</b>
<b>GEOLOGIA</b>	Castelfranco: Ciottolami di Loro Ciuffenna (CLO) Certignano: Arenarie del Monte Falterona, Membro di Montalto (FAL3) Ciottolami di Loro Ciuffenna (CLO) Limi di Pian di Tegna (LAT)
<b>LITOTECNICA</b>	Castelfranco: Ghiaie sabbioso limose (GM) Certignano: Substrato geologico rigido lapideo stratificato (LPS) Ghiaie sabbioso limose (GM) Sabbie limose (SM)
<b>GEOMORFOLOGIA</b>	Castelfranco: La zona è pianeggiante, alla base di un versante, al margine del pianalto. Certignano: L'area è pianeggiante.
<b>IDROGEOLOGIA</b>	
<b>ASPETTI IDRAULICI</b>	Castelfranco: L'area risulta in sicurezza idraulica. Certignano: L'area risulta in sicurezza idraulica.
<b>ASPETTI SISMICI (MOPS)</b>	Castelfranco: Zona stabile suscettibile di amplificazioni locali per presenza di depositi di conoide alluvionale su substrato arenaceo. Certignano: Zona stabile suscettibile di amplificazioni locali per presenza di substrato arenaceo alterato e depositi di conoide alluvionale su substrato arenaceo.
<b>PERICOLOSITÀ GEOLOGICA</b>	Castelfranco: Pericolosità geologica media (G.2) Pericolosità geomorfologica PAI moderata (P.F.1) Certignano: Pericolosità geologica media (G.2) Pericolosità geomorfologica PAI elevata (P.F.3)
<b>PERICOLOSITÀ IDRAULICA</b>	Castelfranco: Pericolosità idraulica bassa (I.1) Certignano: Pericolosità idraulica bassa (I.1)
<b>PERICOLOSITÀ SISMICA LOCALE</b>	Castelfranco: Pericolosità sismica locale elevata (S.3) Certignano: Pericolosità sismica locale media (S.2) Pericolosità sismica locale elevata (S.3)
<b>FATTIBILITÀ GEOLOGICA</b>	Castelfranco: Fattibilità geologica con normali vincoli (F2) Certignano: Fattibilità geologica senza particolari limitazioni (F1) Fattibilità geologica con normali vincoli (F2)
<b>FATTIBILITÀ IDRAULICA</b>	Castelfranco: Fattibilità idraulica senza particolari limitazioni (F1) Certignano: Fattibilità idraulica senza particolari limitazioni (F1)
<b>FATTIBILITÀ SISMICA</b>	Castelfranco: Fattibilità sismica condizionata (F3) Certignano: Fattibilità sismica senza particolari limitazioni (F1)



	Fattibilità sismica con normali vincoli (F2) Fattibilità sismica condizionata (F3)
NOTE	<p>Il progetto dovrà essere supportato da una adeguata campagna geognostica e geofisica, così come previsto dalla normativa vigente, con particolare attenzione alle risposte sismiche dei litotipi presenti e del loro contrasto di impedenza.</p> <p>Nelle porzioni ricadenti nelle <u>aree a pericolosità elevata da processi geomorfologici di versante e da frana (P.F.3)</u>, in particolare Certignano, dovranno essere rispettate le prescrizioni di cui all'articolo 11 delle Norme di attuazione del Piano di bacino del Fiume Arno, Stralcio "Assetto Idrogeologico".</p>

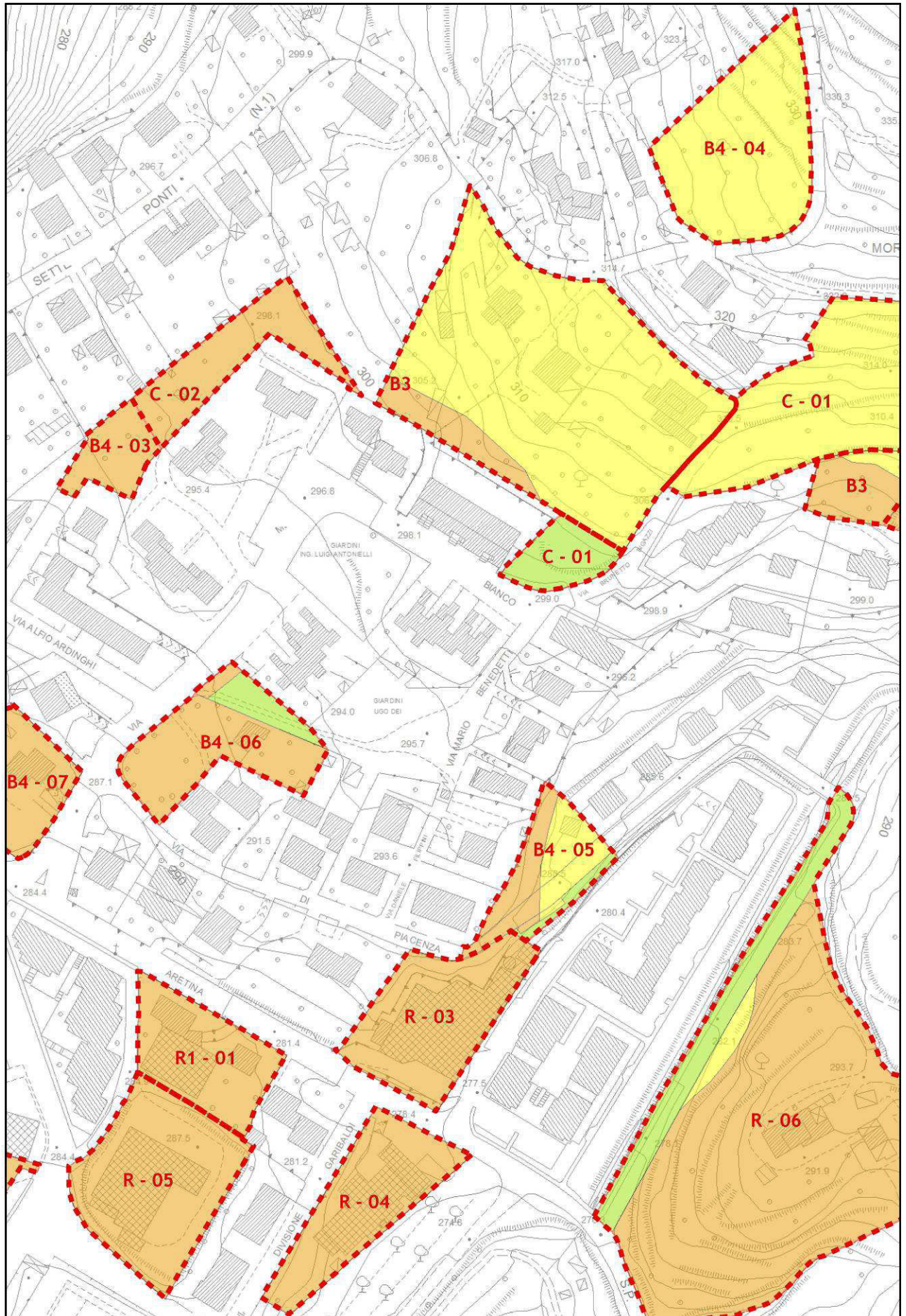


Carta della fattibilità in relazione agli aspetti geologici - Castel Franco (scala 1:2.000).

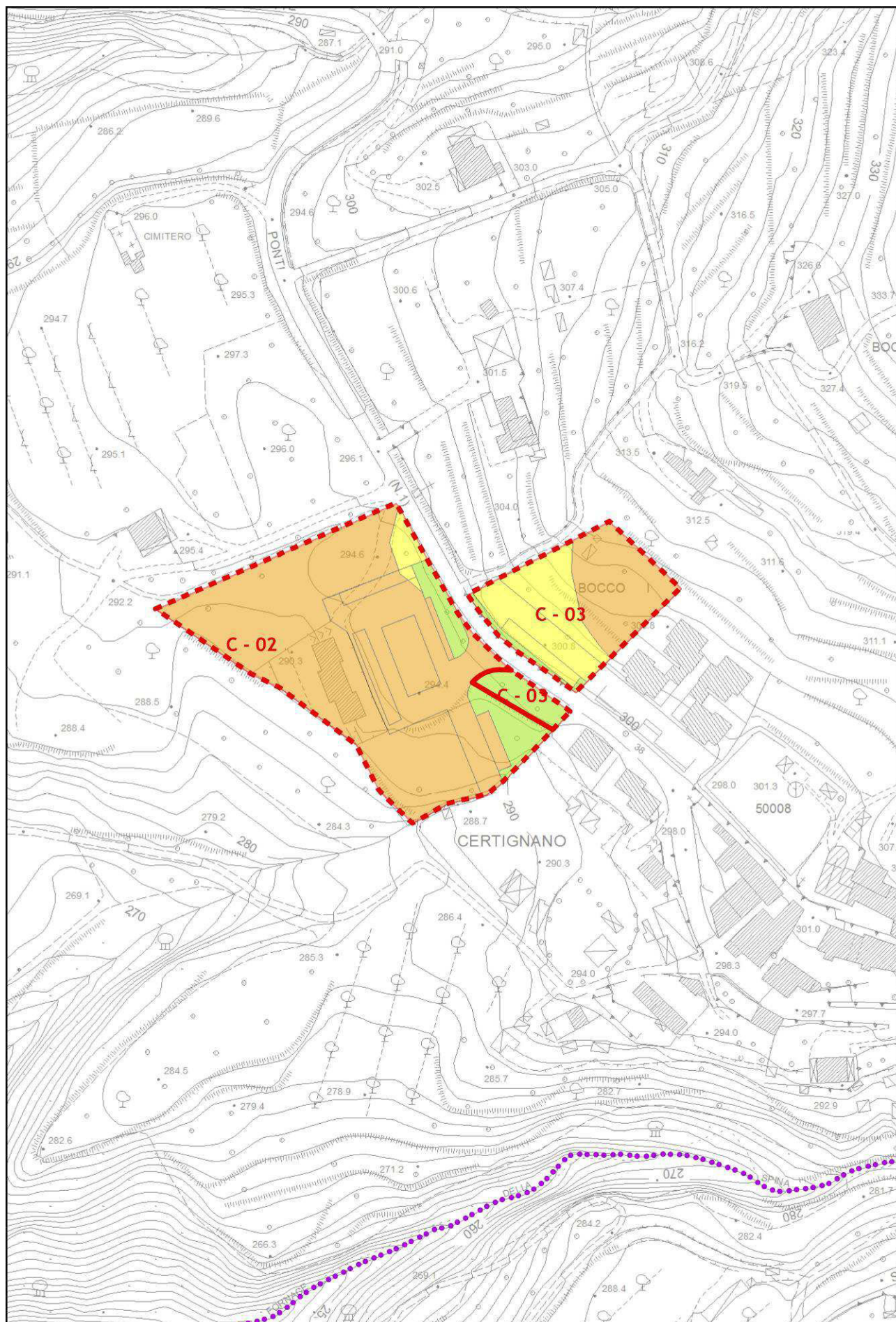


Carta della fattibilità in relazione agli aspetti geologici - Certignano (scala 1:2.000).





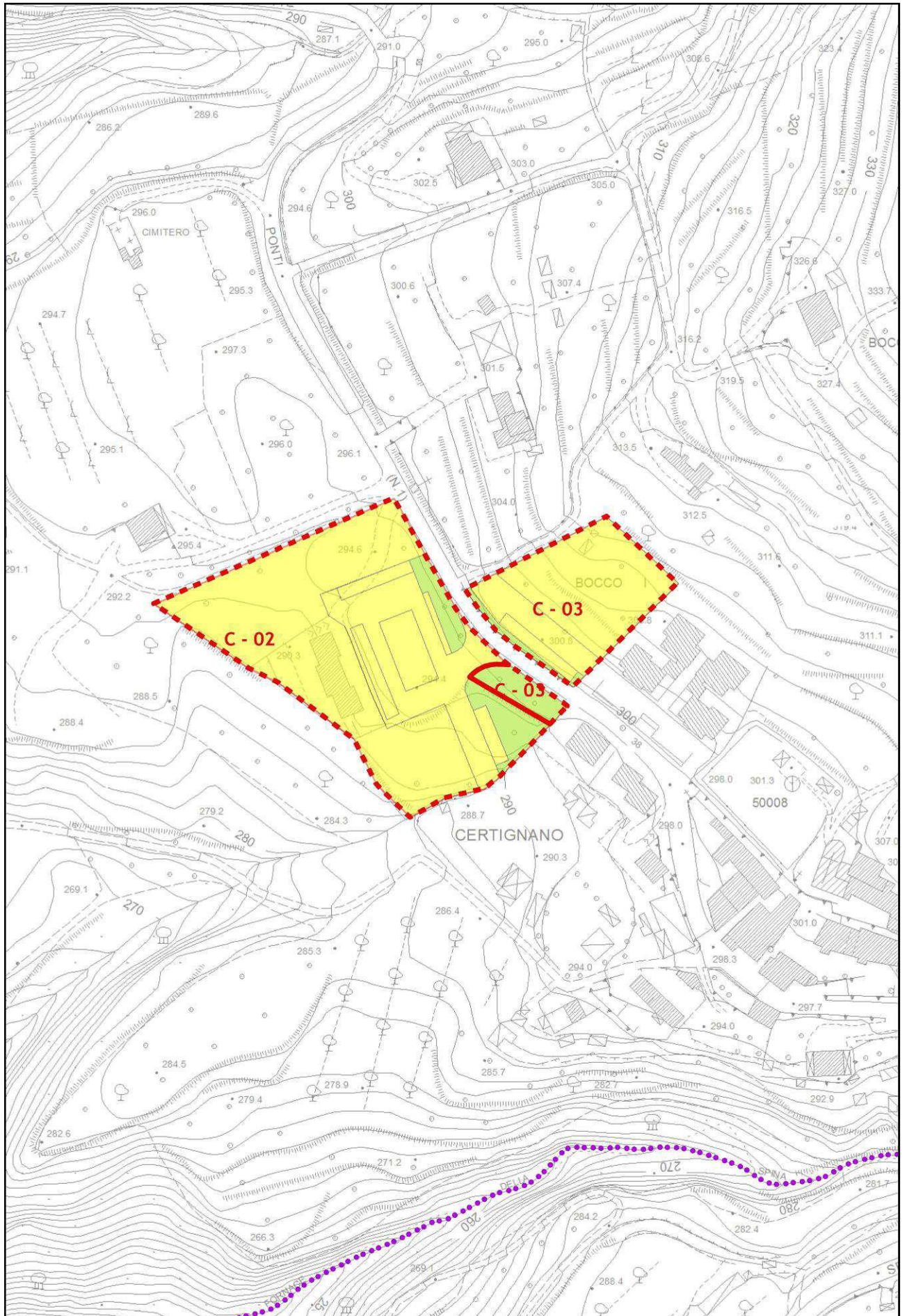
Carta della fattibilità in relazione agli aspetti sismici - Castelfranco (scala 1:2.000).



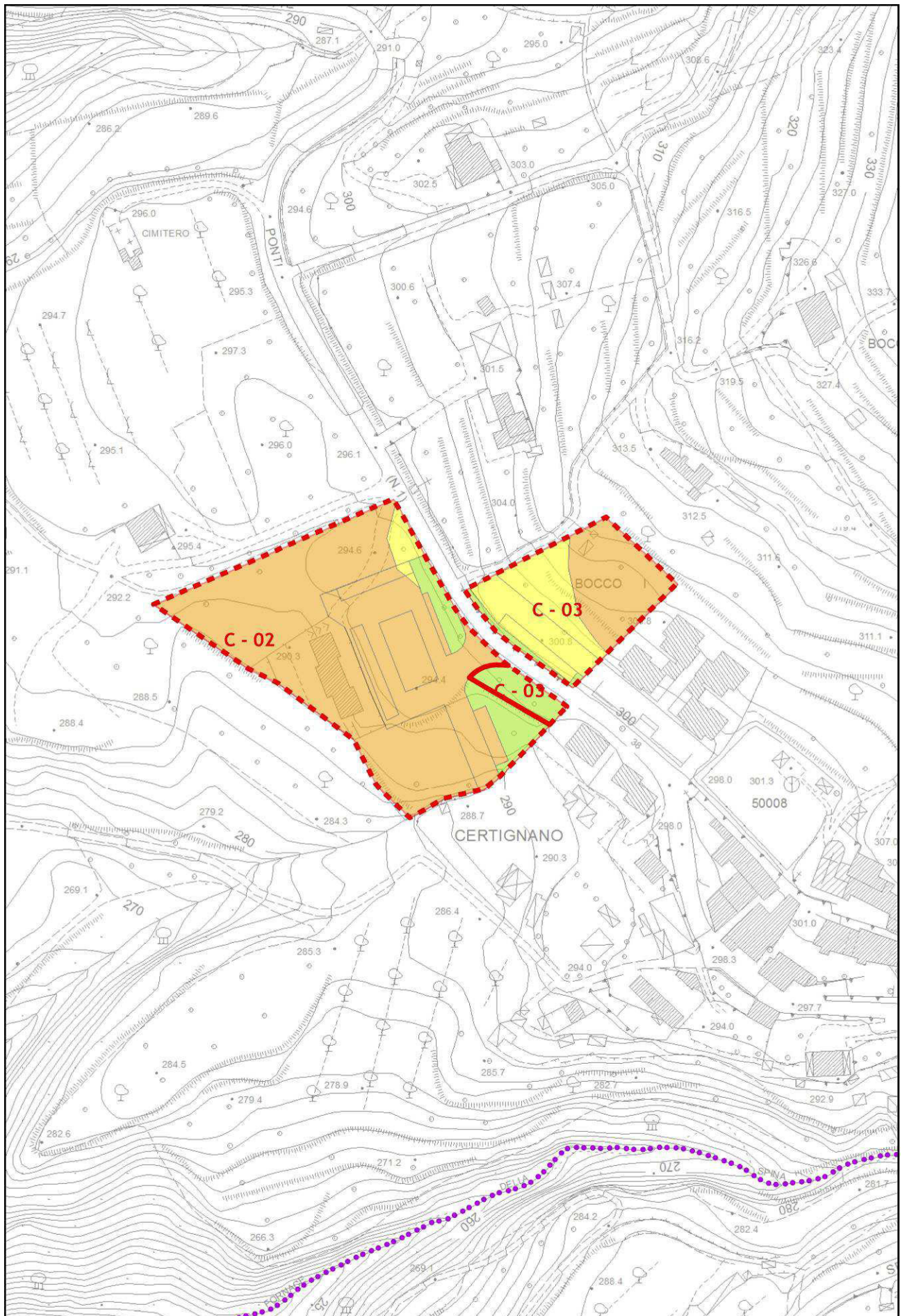
Carta della fattibilità in relazione agli aspetti sismici - Certignano (scala 1:2.000).



<b>SCHEDA C - 03 CERTIGNANO 2</b>	<b>CERTIGNANO</b>
	<b>ZONA C, RESIDENZIALE, VIABILITÀ, PARCHEGGIO, VERDE PUBBLICO</b>
GEOLOGIA	Arenarie del Monte Falterona, Membro di Montalto (FAL3) Limi di Pian di Tegna (LAT) Depositi eluvio-colluviali (b2)
LITOTECNICA	Substrato geologico rigido lapideo stratificato (LPS) Sabbie limose (SM) Sabbie ghiaiose (SW)
GEOMORFOLOGIA	L'area è posta alla base di un versante mediamente acclive.
IDROGEOLOGIA	
ASPETTI IDRAULICI	L'area risulta in sicurezza idraulica.
ASPETTI SISMICI (MOPS)	Zona stabile suscettibile di amplificazioni locali per presenza di substrato arenaceo alterato e depositi di conoide alluvionale e depositi eluvio-colluviali su substrato arenaceo.
PERICOLOSITÀ GEOLOGICA	Pericolosità geologica media (G.2) Pericolosità geomorfologica PAI moderata (P.F.1) Pericolosità geomorfologica PAI media (P.F.2) Pericolosità geomorfologica PAI elevata (P.F.3)
PERICOLOSITÀ IDRAULICA	Pericolosità idraulica bassa (I.1)
PERICOLOSITÀ SISMICA LOCALE	Pericolosità sismica locale media (S.2) Pericolosità sismica locale elevata (S.3)
FATTIBILITÀ GEOLOGICA	Fattibilità geologica senza particolari limitazioni (F1) Fattibilità geologica con normali vincoli (F2)
FATTIBILITÀ IDRAULICA	Fattibilità idraulica senza particolari limitazioni (F1)
FATTIBILITÀ SISMICA	Fattibilità sismica senza particolari limitazioni (F1) Fattibilità sismica con normali vincoli (F2) Fattibilità sismica condizionata (F3)
NOTE	Il progetto dovrà essere supportato da una adeguata campagna geognostica e geofisica, così come previsto dalla normativa vigente, con particolare attenzione alle risposte sismiche dei litotipi presenti e del loro contrasto di impedenza. Nelle porzioni ricadenti nelle <u>aree a pericolosità elevata da processi geomorfologici di versante e da frana</u> (P.F.3) dovranno essere rispettate le prescrizioni di cui all'articolo 11 delle Norme di attuazione del Piano di bacino del Fiume Arno, Stralcio "Assetto Idrogeologico".



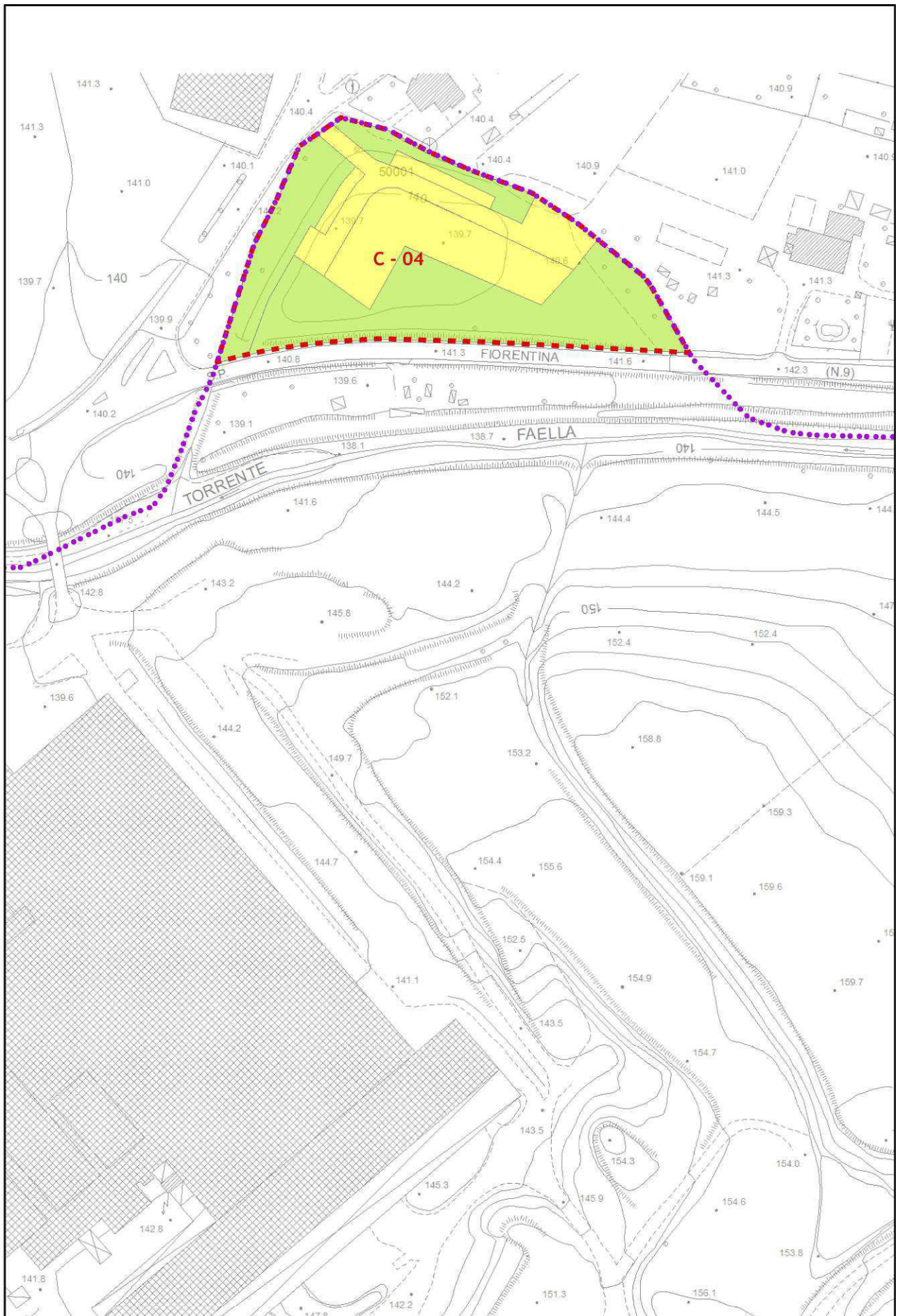
Carta della fattibilità in relazione agli aspetti geologici (scala 1:2.000).



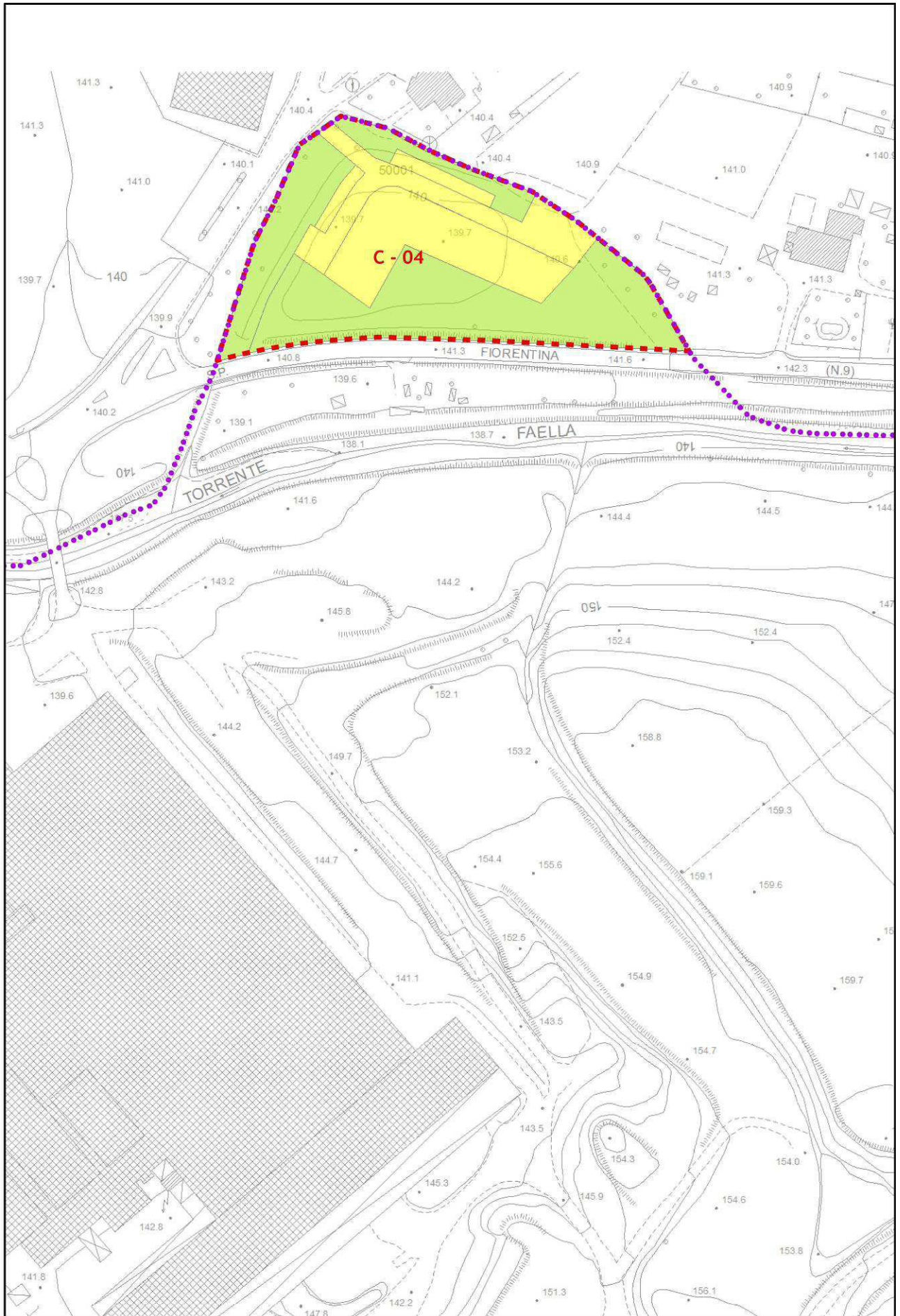
Carta della fattibilità in relazione agli aspetti sismici (scala 1:2.000).



<b>SCHEDA C - 04 FAELLA</b>	<b>FAELLA</b>
	<b>ZONA C, RESIDENZIALE, VIABILITÀ, PARCHEGGI E VERDE PUBBLICO</b>
GEOLOGIA	Depositi alluvionali recenti (bb)
LITOTECNICA	Ghiaie sabbioso limose (GM)
GEOMORFOLOGIA	L'area è posta in destra idrografica del Torrente Faella e risulta morfologicamente pianeggiante.
IDROGEOLOGIA	Il tetto della falda è posto alla quota di circa 138 m sul livello del mare
ASPETTI IDRAULICI	L'area è interessata da allagamenti per tempi di ritorno trentennale e duecentennale a causa di fenomeni di rigurgito sul borro Barberaia indotti dai livelli di piena sul torrente Faella.
ASPETTI SISMICI (MOPS)	Zona stabile suscettibile di amplificazioni locali per presenza di depositi alluvionali su substrato palustro-lacustre.
PERICOLOSITÀ GEOLOGICA	Pericolosità geologica media (G.2) Pericolosità geomorfologica PAI assente
PERICOLOSITÀ IDRAULICA	Pericolosità idraulica bassa (I.1) Pericolosità idraulica media (I.2) Pericolosità idraulica elevata (I.3) Pericolosità idraulica molto elevata (I.4) Pericolosità idraulica media PAI (P.I.2)
PERICOLOSITÀ SISMICA LOCALE	Pericolosità sismica locale media (S.2)
FATTIBILITÀ GEOLOGICA	Fattibilità geologica senza particolari limitazioni (F1) Fattibilità geologica con normali vincoli (F2)
FATTIBILITÀ IDRAULICA	Fattibilità idraulica senza particolari limitazioni (F1) Fattibilità idraulica limitata (F4)
FATTIBILITÀ SISMICA	Fattibilità sismica senza particolari limitazioni (F1) Fattibilità sismica con normali vincoli (F2)
<b>Note</b>	<p>Il progetto dovrà essere supportato da una adeguata campagna geognostica e geofisica, così come previsto dalla normativa vigente, con particolare attenzione alla presenza di una falda idrica superficiale.</p> <p><u>Prescrizioni Idrauliche:</u> Per l'attuazione del comparto risulta necessario attuare interventi di messa in sicurezza idraulica rispetto ad eventi duecentenari senza aggravare il livello di rischio idraulico per le aree contermini. La messa in sicurezza idraulica della parte edificabile e della viabilità di progetto dovrà essere seguita impostando il piano di calpestio del piano terreno dei nuovi edifici, le strade di lottizzo, i parcheggi e i resedi privati ad una quota pari a 140.95 m slm (vedi per i dettagli relazione idraulica allegata al RU).</p> <p>Il non aggravio del rischio idraulico per le aree contermini dovrà essere perseguito realizzando un volume di compensazione nell'area destinata a verde pubblico non attrezzato prospiciente alla strada provinciale, con un volume di compensazione stimato di 1957 mc (vedi par.3.4 Relazione idraulica integrativa- ELAB.7.1.1).</p> <p>Poiché l'area del comparto ricade nell'ambito nella perimetrazione delle aree allagate, in questo comparto trova applicazione la norma 6 del DPCM 5-11-99.</p> <p>Per la porzione di comparto ricadente in pericolosità idraulica molto elevata (I.4) risulta necessario rispettare quanto normato dalla L.R. 21/2012;</p>



Carta della fattibilità in relazione agli aspetti geologici (scala 1:2.000).



Carta della fattibilità in relazione agli aspetti sismici (scala 1:2.000).





Scala 1:2.000

**Legenda**

- Fattibilità idraulica senza particolari limitazioni (F1)
- Fattibilità idraulica con normali vincoli (F2)
- Fattibilità idraulica condizionata (F3)
- Fattibilità idraulica limitata (F4)
- Fasce risp\_art36 PIT
- Comparti

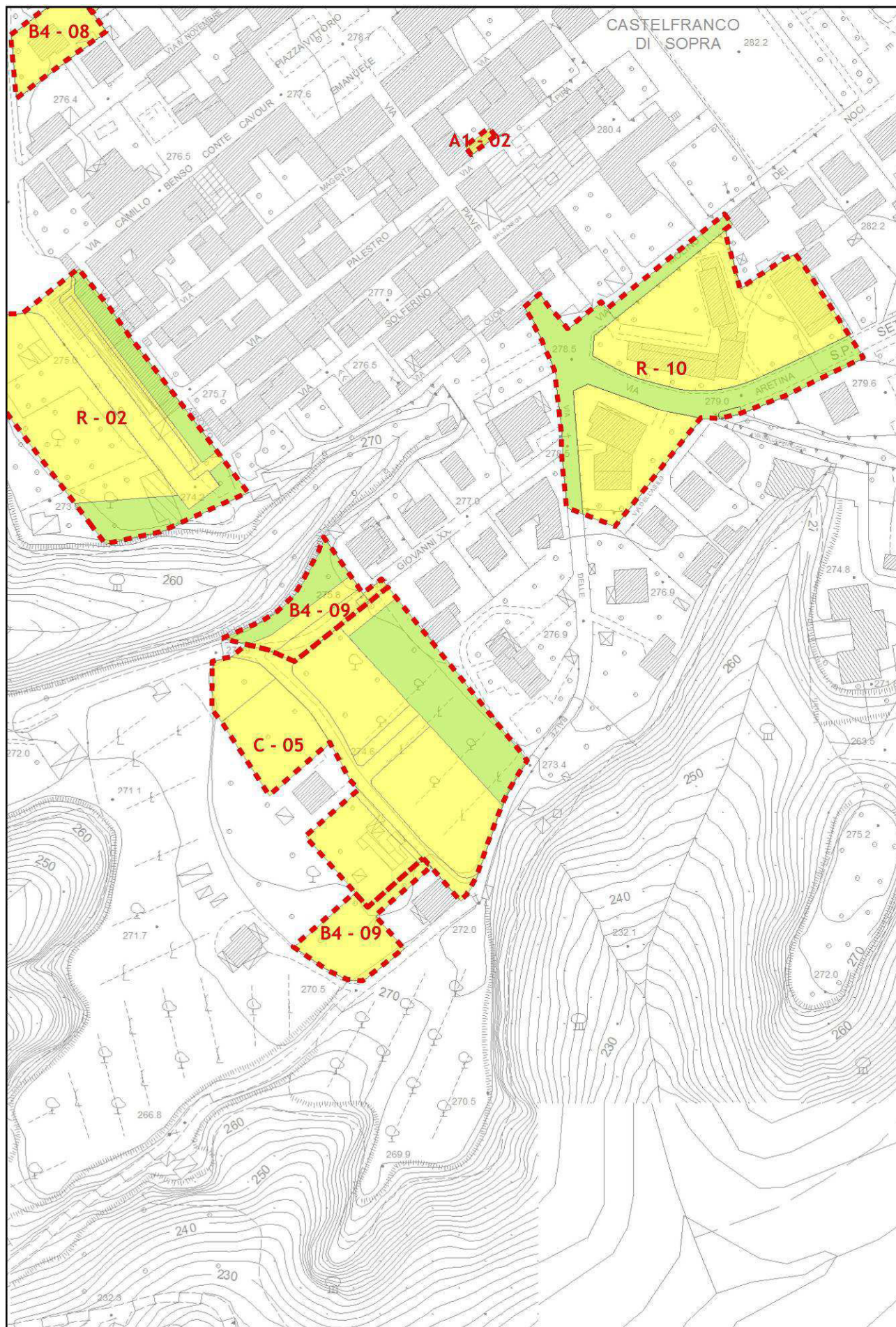
Carta della fattibilità in relazione agli aspetti idraulici (scala 1:2.000).



SCHEDA C - 05 PIANELLINO	CASTELFRANCO
	ZONA C, RESIDENZIALE, VIABILITÀ, PARCHEGGIO E VERDE PUBBLICO
GEOLOGIA	Ciottolami di Loro Ciuffenna (CLO) Limi di Pian di Tegna (LAT)
LITOTECNICA	Ghiaie sabbioso limose (GM) Sabbie limose (SM)
GEOMORFOLOGIA	L'area è posta al limite esterno del pianalto, in prossimità della scarpata in erosione regressiva attiva.
IDROGEOLOGIA	
ASPETTI IDRAULICI	L'area risulta in sicurezza idraulica.
ASPETTI SISMICI (MOPS)	Zona stabile suscettibile di amplificazioni locali per presenza di depositi di conoide alluvionale
PERICOLOSITÀ GEOLOGICA	Pericolosità geologica media (G.2) Pericolosità geologica elevata (G.3) Pericolosità geomorfologica PAI elevata (P.F.3)
PERICOLOSITÀ IDRAULICA	Pericolosità idraulica bassa (I.1)
PERICOLOSITÀ SISMICA LOCALE	Pericolosità sismica media (S.2)
FATTIBILITÀ GEOLOGICA	Fattibilità geologica senza particolari limitazioni (F1) Fattibilità geologica con normali vincoli (F2) Fattibilità geologica condizionata (F3)
FATTIBILITÀ IDRAULICA	Fattibilità idraulica senza particolari limitazioni (F1)
FATTIBILITÀ SISMICA	Fattibilità sismica senza particolari limitazioni (F1) Fattibilità sismica con normali vincoli (F2)
NOTE	<p>Dovrà essere mantenuta una fascia di protezione, avente una larghezza minima di 10 m, dal ciglio della scarpata.</p> <p>Nella fascia di protezione, parzialmente coincidente con la pericolosità geologica elevata e molto elevata (G.3 e G.4), non potranno essere effettuati manufatti di alcun tipo se non collegati alla regimazione delle acque ed alla sistemazione morfologica.</p> <p>Il progetto dovrà prevedere adeguate opere di regimazione delle acque di precipitazione meteorica, al fine di evitare il loro deflusso verso la scarpata in erosione attiva. In prossimità della scarpata stessa dovranno essere eseguite opere di ingegneria naturalistica finalizzate ad evitare fenomeni di erosione sia incanalata che diffusa.</p> <p>Il progetto esecutivo delle opere di regimazione e di quelle di sistemazione dovrà essere parte integrante del progetto e dell'atto abilitativo.</p> <p>Il progetto dovrà essere supportato da una adeguata campagna geognostica e geofisica, così come previsto dalla normativa vigente, con particolare attenzione alle risposte sismiche dei litotipi presenti e del loro contrasto di impedenza.</p> <p>Nelle porzioni ricadenti nelle <u>aree a pericolosità elevata da processi geomorfologici di versante e da frana</u> (P.F.3) dovranno essere rispettate le prescrizioni di cui all'articolo 11 delle Norme di attuazione del Piano di bacino del Fiume Arno, Stralcio "Assetto Idrogeologico".</p>



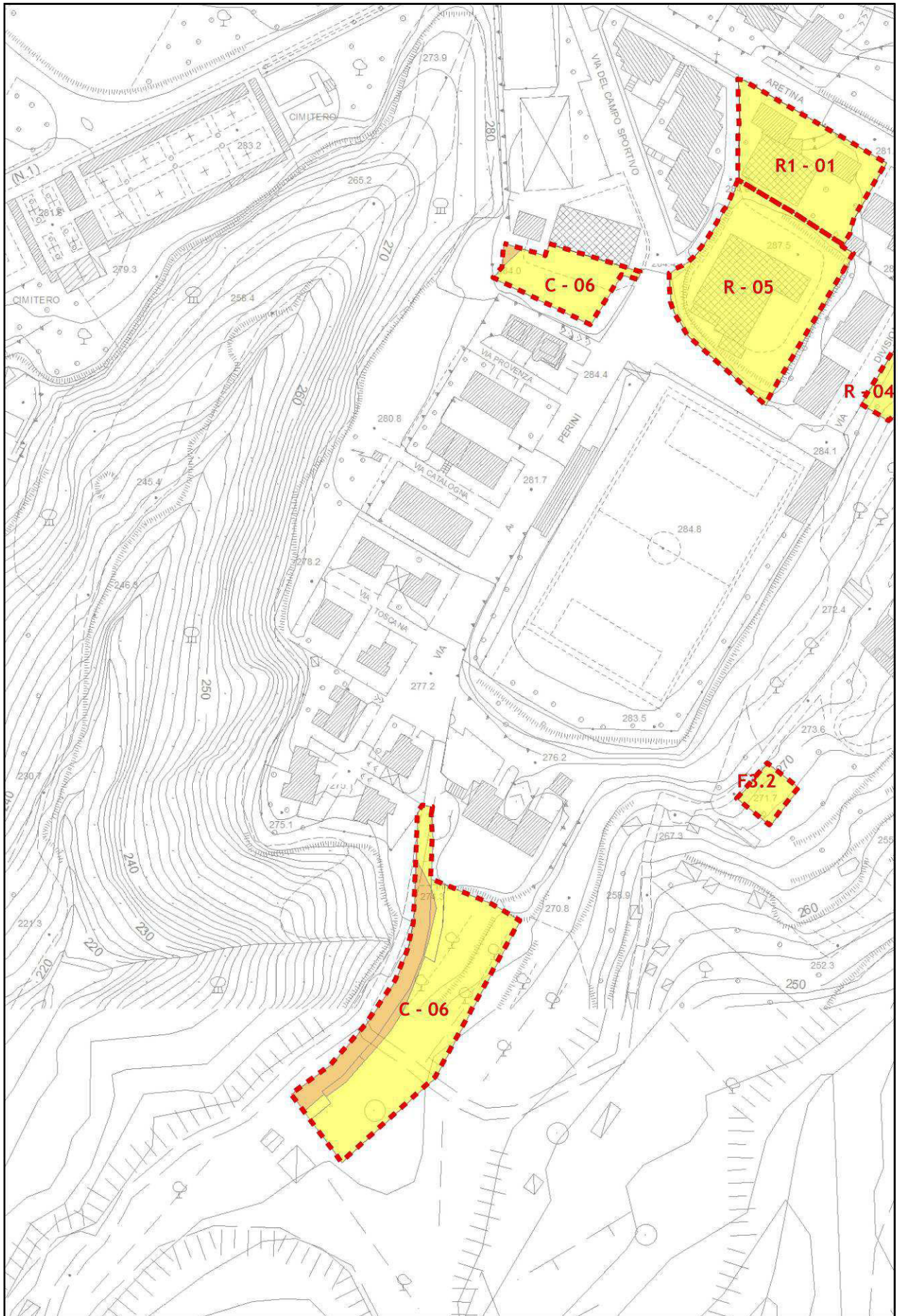
Carta della fattibilità in relazione agli aspetti geologici (scala 1:2.000).



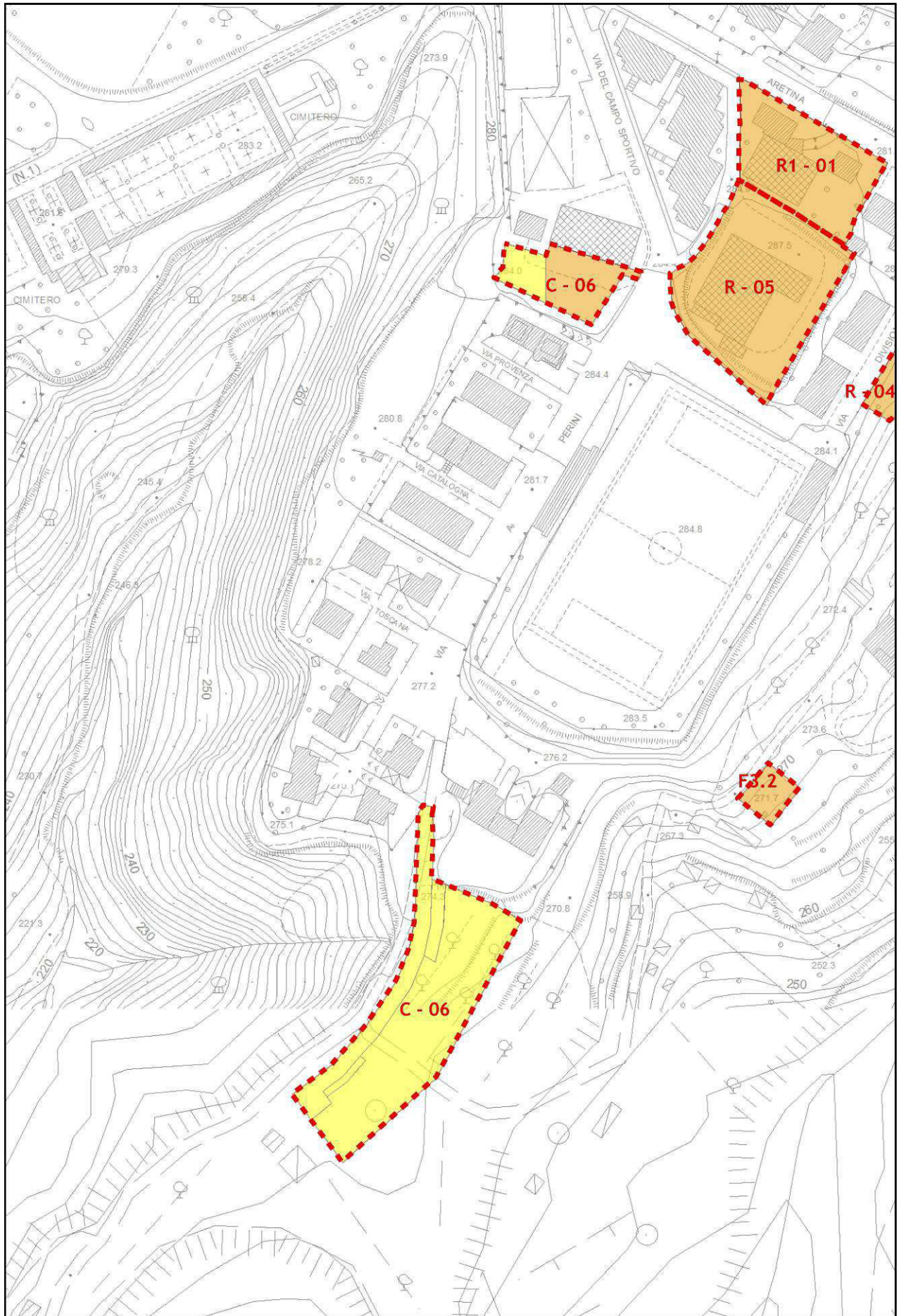
Carta della fattibilità in relazione agli aspetti sismici (scala 1:2.000).



<b>SCHEDA C - 06 CAMPO SPORTIVO</b>	<b>CASTELFRANCO</b>
	<b>ZONA C, RESIDENZIALE, VIABILITÀ E PARCHEGGI</b>
GEOLOGIA	Ciottolami di Loro Ciuffenna (CLO) Limi di Pian di Tegna (LAT)
LITOTECNICA	Ghiaie sabbioso limose (GM) Sabbie limose (SM)
GEOMORFOLOGIA	L'area è posta al limite esterno del pianalto, in prossimità della scarpata in erosione regressiva attiva.
IDROGEOLOGIA	
ASPETTI IDRAULICI	L'area risulta in sicurezza idraulica.
ASPETTI SISMICI (MOPS)	Zona stabile suscettibile di amplificazioni locali per presenza di depositi di conoide alluvionale
PERICOLOSITÀ GEOLOGICA	Pericolosità geologica media (G.2) Pericolosità geologica elevata (G.3) Pericolosità geomorfologica PAI moderata (P.F.1) Pericolosità geomorfologica PAI elevata (P.F.3)
PERICOLOSITÀ IDRAULICA	Pericolosità idraulica bassa (I.1)
PERICOLOSITÀ SISMICA LOCALE	Pericolosità sismica media (S.2) Pericolosità sismica elevata (S.3)
FATTIBILITÀ GEOLOGICA	Fattibilità geologica con normali vincoli (F2) Fattibilità geologica condizionata (F3)
FATTIBILITÀ IDRAULICA	Fattibilità idraulica senza particolari limitazioni (F1)
FATTIBILITÀ SISMICA	Fattibilità sismica con normali vincoli (F2) Fattibilità sismica condizionata (F3)
NOTE	<p>Il progetto dovrà prevedere adeguate opere di regimazione delle acque di precipitazione meteorica, al fine di evitare il loro deflusso verso la scarpata in erosione attiva. Il progetto esecutivo delle opere di regimazione dovrà essere parte integrante del progetto e dell'atto abilitativo.</p> <p>Il progetto dovrà essere supportato da una adeguata campagna geognostica e geofisica, così come previsto dalla normativa vigente, con particolare attenzione alle risposte sismiche dei litotipi presenti e del loro contrasto di impedenza.</p> <p>Nelle porzioni ricadenti nelle <u>aree a pericolosità elevata da processi geomorfologici di versante e da frana</u> (P.F.3) dovranno essere rispettate le prescrizioni di cui all'articolo 11 delle Norme di attuazione del Piano di bacino del Fiume Arno, Stralcio "Assetto Idrogeologico".</p>



Carta della fattibilità in relazione agli aspetti geologici (scala 1:2.000).

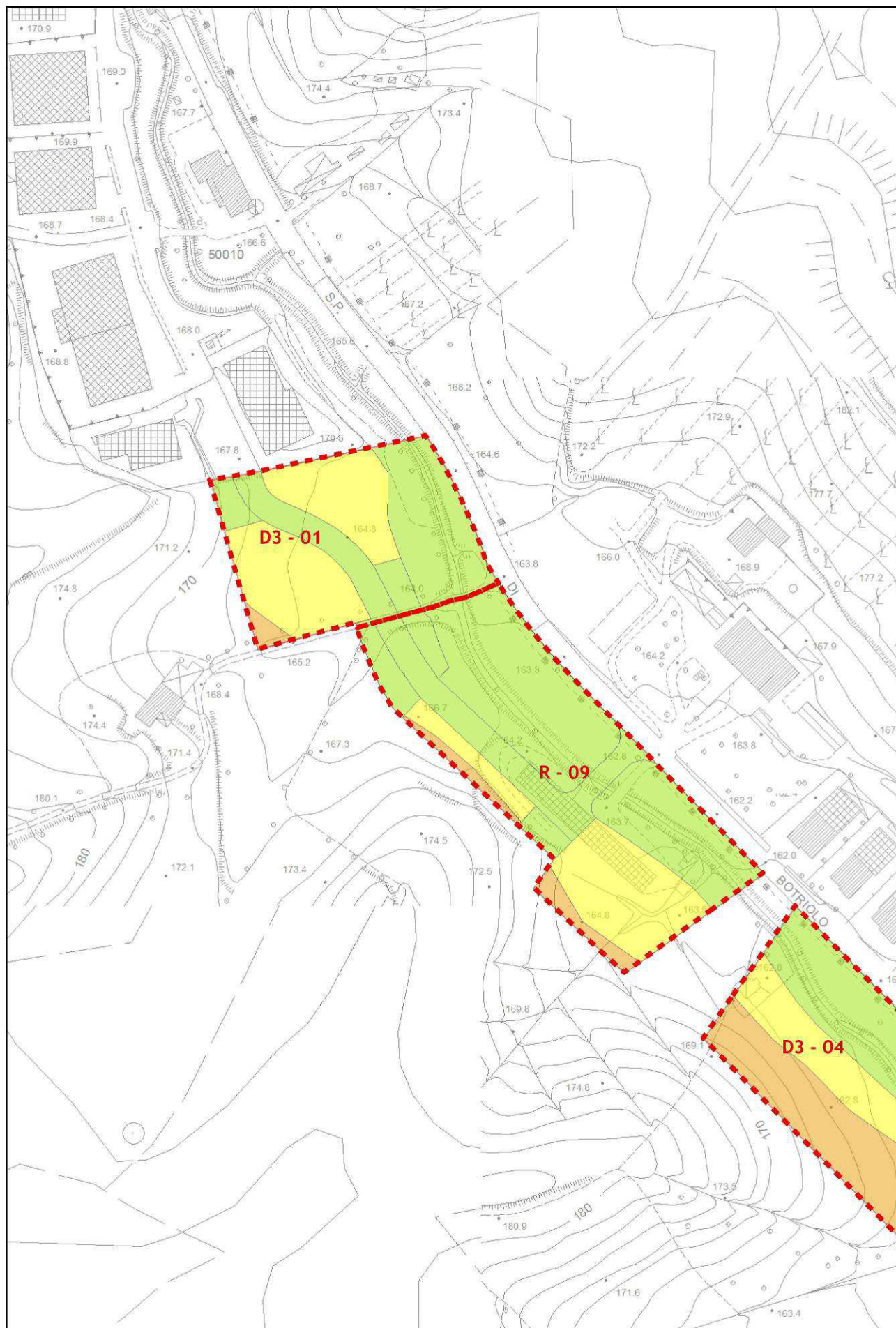


Carta della fattibilità in relazione agli aspetti sismici (scala 1:2.000).



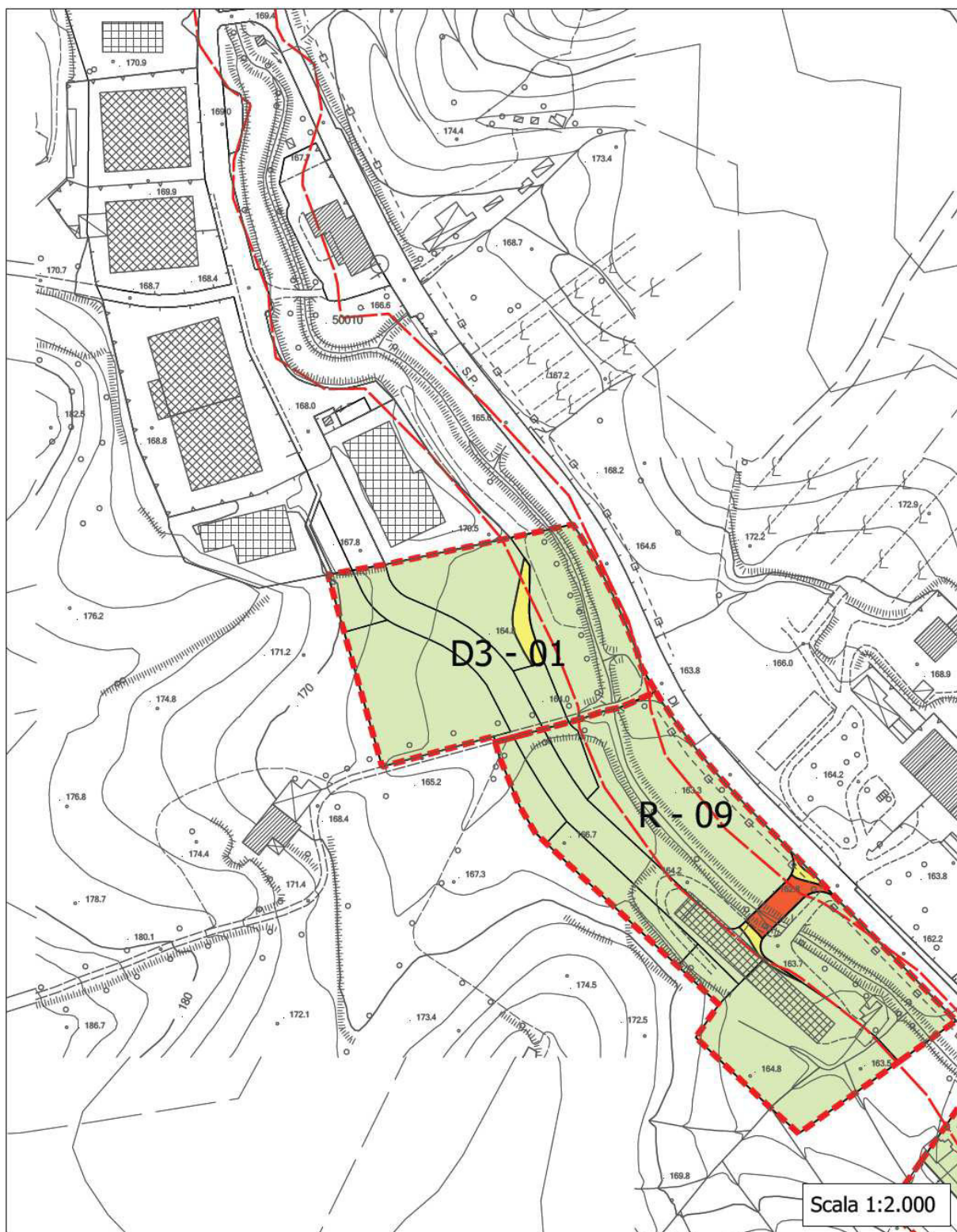
<b>SCHEDA D3 - 01 BOTRIOLO 2</b>	<b>BOTRIOLO</b>
	<b>ZONA D3, PRODUTTIVO, VIABILITÀ, PARCHEGGI E VERDE PUBBLICO</b>
GEOLOGIA	Limi di Terranuova (TER) Argille del Torrente Ascione (ASC) Depositi alluvionali recenti (bb)
LITOTECNICA	Argille limoso sabbiose (CL) Ghiaie sabbioso limose (GM)
GEOMORFOLOGIA	L'area è posta in destra idrografica del Borro del Mulinaccio alla base di un versante esposto verso i quadranti orientali.
IDROGEOLOGIA	
ASPETTI IDRAULICI	L'area è interessata da allagamenti per Tr30 e Tr200 che interessano limitate aree adiacenti il corso d'acqua sia la sinistra che la destra idraulica.
ASPETTI SISMICI (MOPS)	Zona stabile suscettibile di amplificazioni locali per presenza di depositi alluvionali su substrato palustro-lacustre e depositi palustro-lacustri.
PERICOLOSITÀ GEOLOGICA	Pericolosità geologica media (G.2) Pericolosità geologica elevata (G.3) Pericolosità geomorfologica PAI assente Pericolosità geomorfologica PAI moderata (P.F.1) Pericolosità geomorfologica PAI media (P.F.2)
PERICOLOSITÀ IDRAULICA	Pericolosità idraulica bassa (I.1) Pericolosità idraulica media (I.2) Pericolosità idraulica elevata (I.3) Pericolosità idraulica molto elevata (I.4) Pericolosità idraulica moderata PAI (P.I.1) Pericolosità idraulica media PAI (P.I.2) Pericolosità idraulica elevata (P.I.3) Pericolosità idraulica molto elevata (P.I.4)
PERICOLOSITÀ SISMICA LOCALE	Pericolosità sismica locale media (S.2)
FATTIBILITÀ GEOLOGICA	Fattibilità geologica senza particolari limitazioni (F1) Fattibilità geologica con normali vincoli (F2) Fattibilità geologica condizionata (F3)
FATTIBILITÀ IDRAULICA	Fattibilità idraulica senza particolari limitazioni (F1) Fattibilità idraulica con normali vincoli (F2)
FATTIBILITÀ SISMICA	Fattibilità sismica senza particolari limitazioni (F1) Fattibilità sismica con normali vincoli (F2)
NOTE	<p>Il progetto dovrà essere supportato da una adeguata campagna geognostica e geofisica, così come previsto dalla normativa vigente, con particolare attenzione alla presenza di una falda idrica superficiale.</p> <p>In sede di strumento urbanistico attuativo oppure, in assenza di esso, in sede di progettazione esecutiva, dovrà essere valutata, qualitativamente e quantitativamente, la stabilità del versante e la realizzazione di opere di stabilizzazione dello stesso e di regimazione delle acque di precipitazione meteorica. Se necessarie, dovranno essere preferite opere di ingegneria naturalistica.</p> <p>L'eventuale progetto esecutivo delle opere di regimazione e di quelle di sistemazione dovrà essere parte integrante del progetto e dell'atto abilitativo.</p> <p><u>Prescrizioni Idrauliche:</u> Una porzione del comparto ricade all'interno della fascia di rispetto dei corsi d'acqua principali ai fini del corretto assetto idraulico, art.36, comma 3 Del.C.R. n.72 del 24/074/2007. Gli interventi ricadenti in questa fascia dovranno rispettare le prescrizioni dell'art.36 della Del.C.R. n.72 del 24/074/2007.</p>





Carta della fattibilità in relazione agli aspetti geologici (scala 1:2.000).





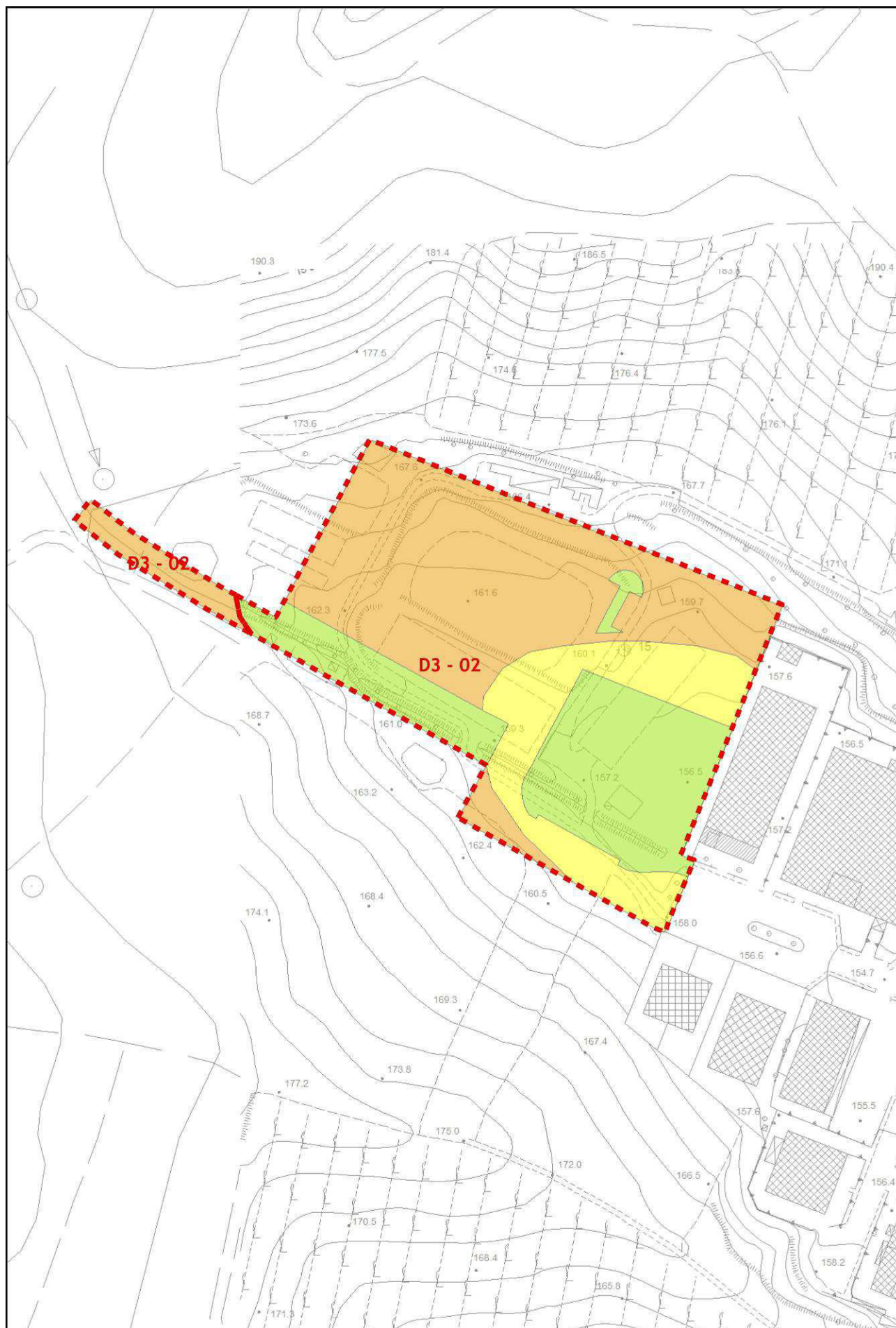
**Legenda**

- Fattibilità idraulica senza particolari limitazioni (F1)
- Fattibilità idraulica con normali vincoli (F2)
- Fattibilità idraulica condizionata (F3)
- Fattibilità idraulica limitata (F4)
- Fasce risp\_art36 PIT
- Comparti

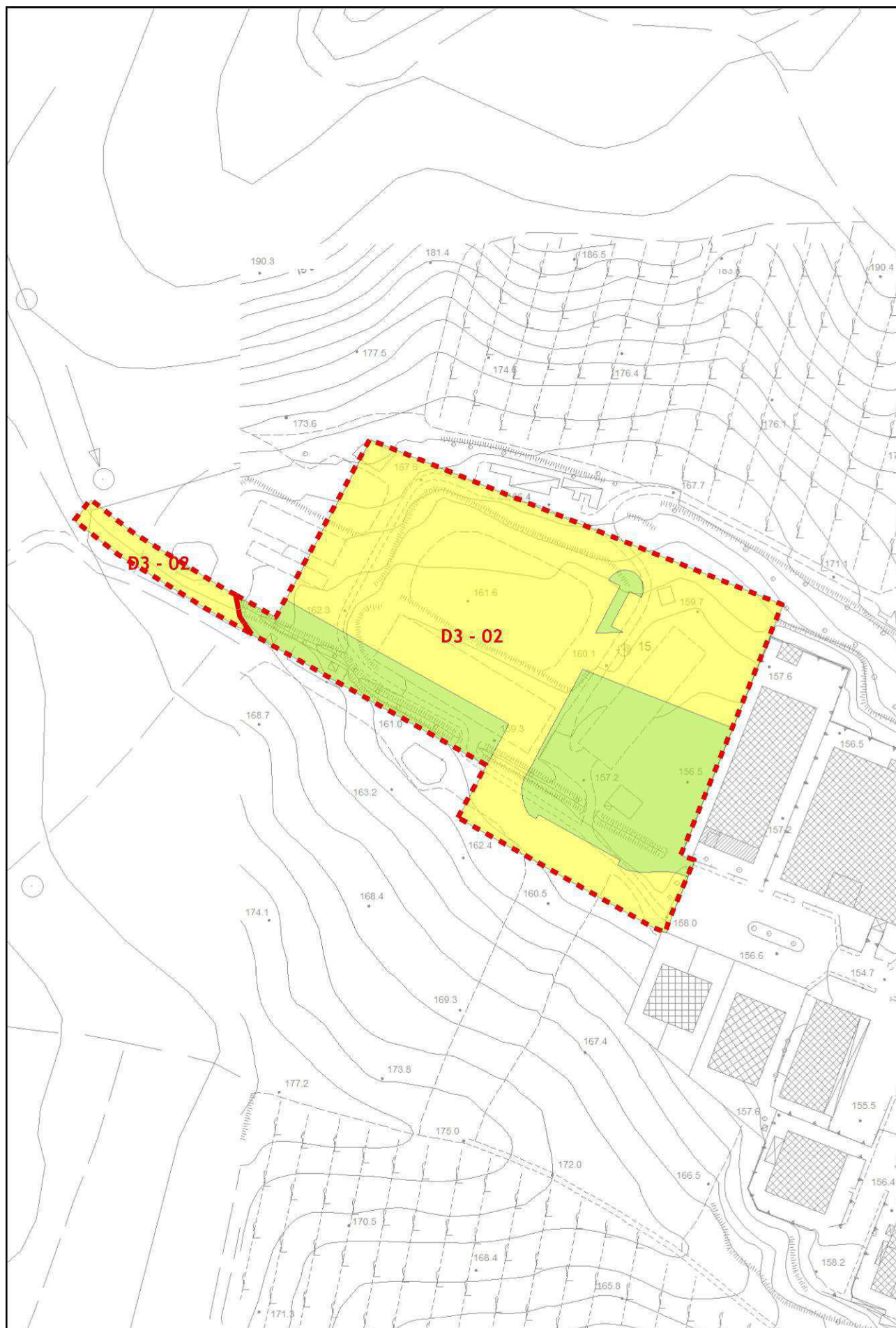
Carta della fattibilità in relazione agli aspetti idraulici (scala 1:2.000).



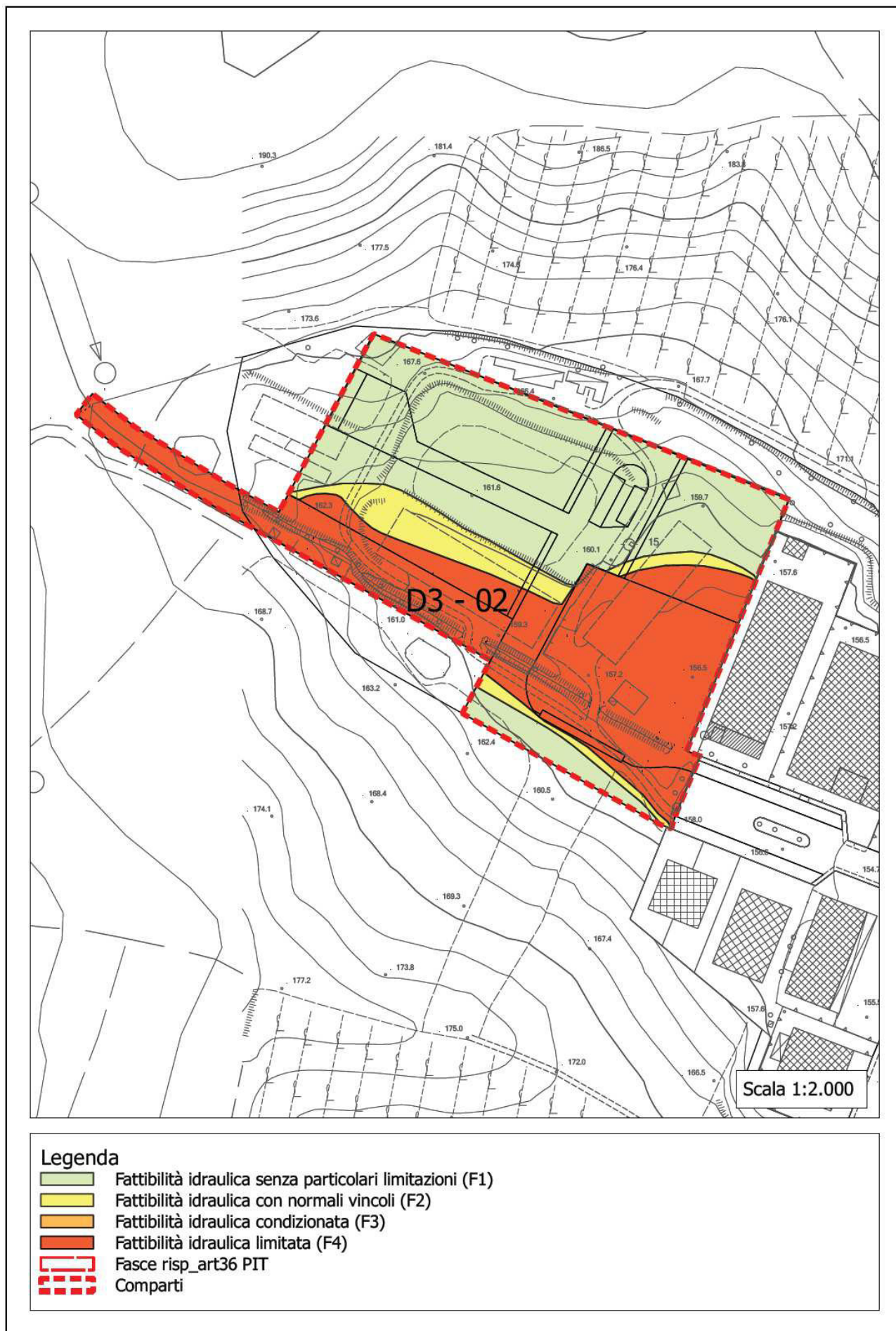
<b>SCHEDA D3 - 02 CAMPO CELLANI 1</b>	<b>BOTRIOLO</b>
	<b>ZONA D3, PRODUTTIVO, VIABILITÀ, PARCHEGGI E VERDE PUBBLICO</b>
GEOLOGIA	Limi di Terranuova (TER) Argille del Torrente Ascione (ASC) Depositi alluvionali recenti (bb)
LITOTECNICA	Argille limoso sabbiose (CL) Ghiaie sabbioso limose (GM)
GEOMORFOLOGIA	L'area è posta in corrispondenza di un impluvio minore tributario del Borro della Spina, disposto est ovest.
IDROGEOLOGIA	
ASPETTI IDRAULICI	L'area è interessata dalla presenza di un fosso di scolo che è intubato nel tratto di valle del comparto e sul quale insistono attualmente alcuni attraversamenti.
ASPETTI SISMICI (MOPS)	Zona stabile suscettibile di amplificazioni locali per presenza di depositi alluvionali su substrato palustro-lacustre e depositi palustro-lacustri.
PERICOLOSITÀ GEOLOGICA	Pericolosità geologica media (G.2) Pericolosità geologica elevata (G.3) Pericolosità geomorfologica PAI media (P.F.2) Pericolosità geomorfologica PAI elevata (P.F.3)
PERICOLOSITÀ IDRAULICA	Pericolosità idraulica bassa (I.1) Pericolosità idraulica media (I.2) Pericolosità idraulica elevata (I.3) Pericolosità idraulica molto elevata (I.4)
PERICOLOSITÀ SISMICA LOCALE	Pericolosità sismica locale media (S.2)
FATTIBILITÀ GEOLOGICA	Fattibilità geologica senza particolari limitazioni (F1) Fattibilità geologica con normali vincoli (F2) Fattibilità geologica condizionata (F3)
FATTIBILITÀ IDRAULICA	Fattibilità idraulica senza particolari limitazioni (F1) Fattibilità idraulica con normali vincoli (F2) Fattibilità idraulica limitata (F4)
FATTIBILITÀ SISMICA	Fattibilità sismica senza particolari limitazioni (F1) Fattibilità sismica con normali vincoli (F2)
NOTE	<p>Il progetto dovrà essere supportato da una adeguata campagna geognostica e geofisica, così come previsto dalla normativa vigente, con particolare attenzione alla presenza di una falda idrica superficiale.</p> <p>In sede di strumento urbanistico attuativo oppure, in assenza di esso, in sede di progettazione esecutiva, dovrà essere valutata, qualitativamente e quantitativamente, la stabilità del versante e la realizzazione di opere di stabilizzazione dello stesso e di regimazione delle acque di precipitazione meteorica. Se necessarie, dovranno essere preferite opere di ingegneria naturalistica.</p> <p>L'eventuale progetto esecutivo delle opere di regimazione e di quelle di sistemazione dovrà essere parte integrante del progetto e dell'atto abilitativo.</p> <p>Nelle porzioni ricadenti nelle <u>aree a pericolosità elevata da processi geomorfologici di versante e da frana</u> (P.F.3) dovranno essere rispettate le prescrizioni di cui all'articolo 11 delle Norme di attuazione del Piano di bacino del Fiume Arno, Stralcio "Assetto Idrogeologico".</p> <p><u>Prescrizioni Idrauliche:</u> L'attuazione dell'intervento è vincolata alla realizzazione degli interventi di riduzione del rischio idraulico sul fosso "zona industriale Botriolo" così come definiti nel cap.2 della Relazione Idraulica Integrativa - ELAB.7.1.1 di supporto al RU.</p> <p>Per la porzione di comparto ricadente in pericolosità idraulica molto elevata (I.4) risulta necessario rispettare quanto normato dalla L.R. 21/2012.</p> <p>Risulta necessario garantire l'invarianza idraulica: la portata al colmo di piena risultante dal drenaggio dell'area prima e dopo la trasformazione dell'uso del suolo deve rimanere costante. La valutazione deve essere condotta valutando un evento con tempo di ritorno di 200 anni.</p>



Carta della fattibilità in relazione agli aspetti geologici (scala 1:2.000).



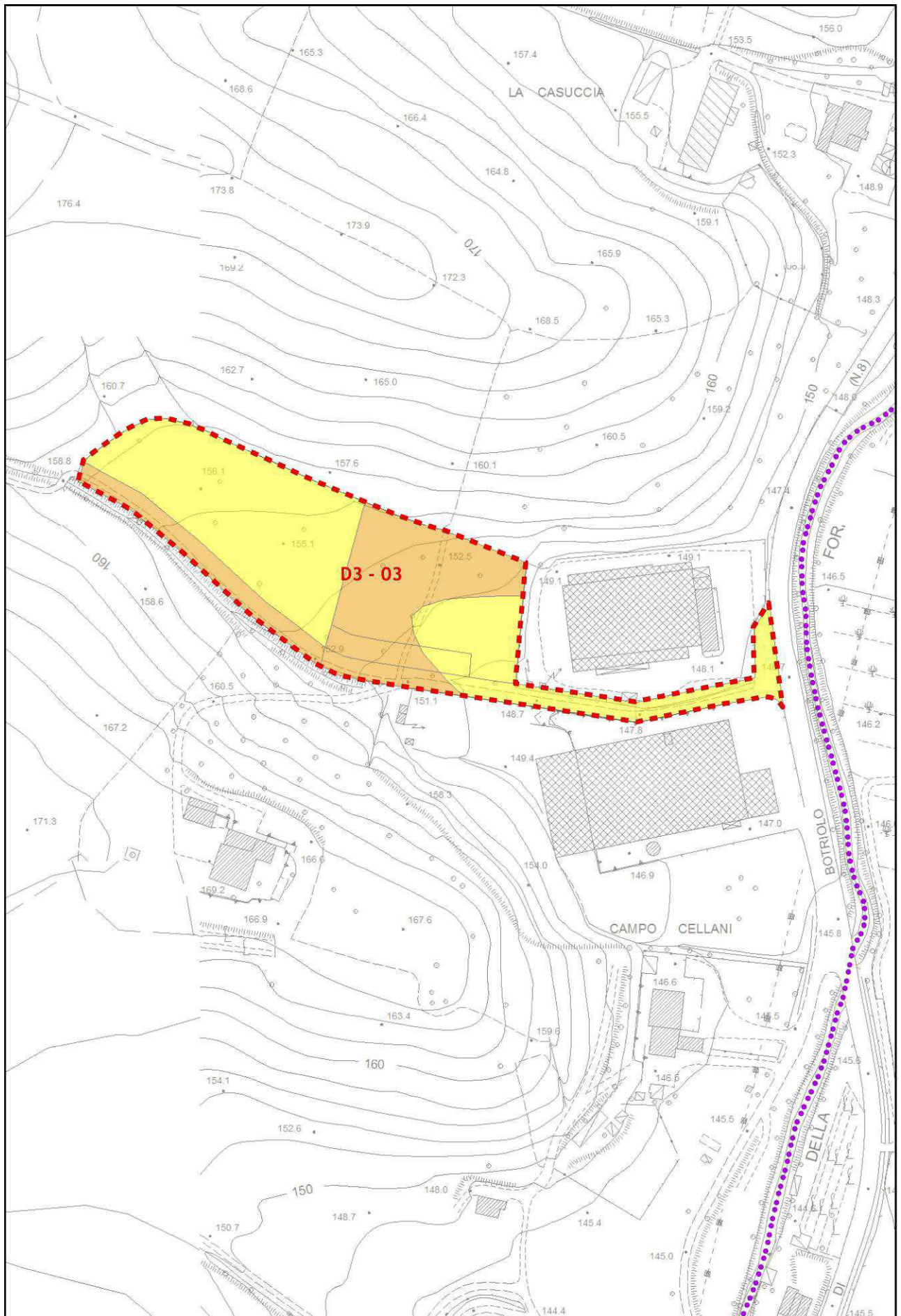
Carta della fattibilità in relazione agli aspetti sismici (scala 1:2.000).



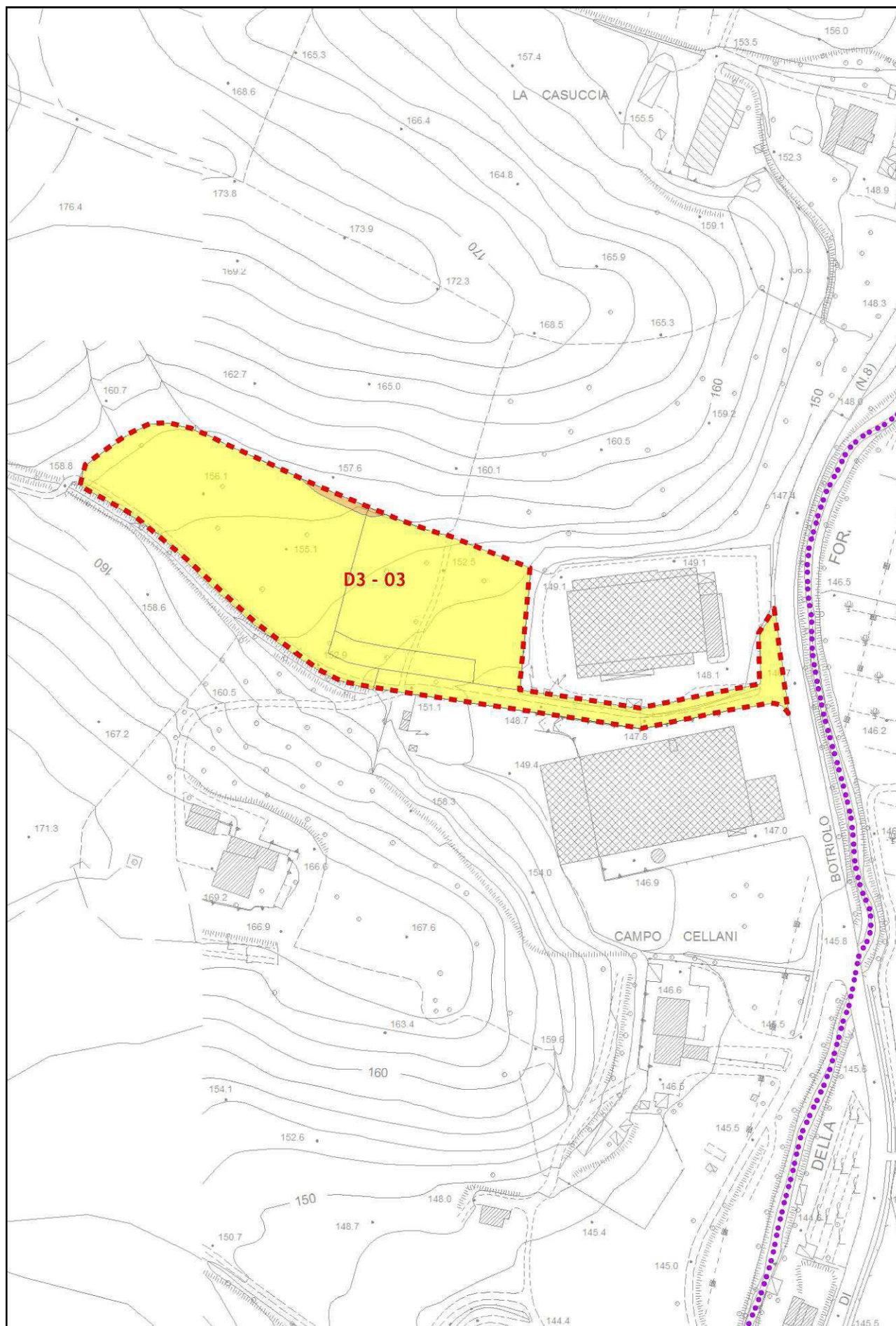
Carta della fattibilità in relazione agli aspetti idraulici (scala 1:2.000).

<b>SCHEDA D3 - 03 CAMPO CELLANI 2</b>	<b>BOTRIOLO</b>
	<b>ZONA D3, PRODUTTIVO</b>
GEOLOGIA	Limi di Terranuova (TER)
LITOTECNICA	Argille limoso sabbiose (CL)
GEOMORFOLOGIA	L'area è posta in corrispondenza di un impluvio minore tributario del Borro della Spina, disposto est ovest.
IDROGEOLOGIA	
ASPETTI IDRAULICI	L'area è interessata dalla presenza di un fosso di scolo sul lato sud-ovest che è intubato nel tratto immediatamente a valle del comparto.
ASPETTI SISMICI (MOPS)	Zona stabile suscettibile di amplificazioni locali per presenza di depositi alluvionali su substrato palustro-lacustre e depositi palustro-lacustri.
PERICOLOSITÀ GEOLOGICA	Pericolosità geologica media (G.2) Pericolosità geologica elevata (G.3) Pericolosità geomorfologica PAI assente Pericolosità geomorfologica PAI media (P.F.2)
PERICOLOSITÀ IDRAULICA	Pericolosità idraulica bassa (I.1) Pericolosità idraulica media (I.2) Pericolosità idraulica elevata (I.3) Pericolosità idraulica molto elevata (I.4)
PERICOLOSITÀ SISMICA LOCALE	Pericolosità sismica locale media (S.2) Pericolosità sismica locale elevata (S.3)
FATTIBILITÀ GEOLOGICA	Fattibilità geologica con normali vincoli (F2) Fattibilità geologica condizionata (F3)
FATTIBILITÀ IDRAULICA	Fattibilità idraulica senza particolari limitazioni (F1) Fattibilità idraulica con normali vincoli (F2) Fattibilità idraulica limitata (F4)
FATTIBILITÀ SISMICA	Fattibilità sismica con normali vincoli (F2) Fattibilità sismica condizionata (F3)
NOTE	<p>Il progetto dovrà essere supportato da una adeguata campagna geognostica e geofisica, così come previsto dalla normativa vigente, con particolare attenzione alla presenza di una falda idrica superficiale.</p> <p>In sede di strumento urbanistico attuativo oppure, in assenza di esso, in sede di progettazione esecutiva, dovrà essere valutata, qualitativamente e quantitativamente, la stabilità del versante e la realizzazione di opere di stabilizzazione dello stesso e di regimazione delle acque di precipitazione meteorica. Se necessarie, dovranno essere preferite opere di ingegneria naturalistica.</p> <p>L'eventuale progetto esecutivo delle opere di regimazione e di quelle di sistemazione dovrà essere parte integrante del progetto e dell'atto abilitativo.</p> <p><u>Prescrizioni Idrauliche:</u> L'attuazione dell'intervento è vincolata alla realizzazione degli interventi di riduzione del rischio idraulico sul fosso "Campo Cellani" così come definiti nel cap.1 della Relazione Idraulica Integrativa - ELAB.7.1.1 di supporto al RU.</p> <p>Per la porzione di comparto ricadente in pericolosità idraulica molto elevata (I.4) risulta necessario rispettare quanto normato dalla L.R. 21/2012;</p> <p>Una porzione del comparto ricade all'interno della fascia di rispetto dei corsi d'acqua principali ai fini del corretto assetto idraulico, art.36, comma 3 Del.C.R. n.72 del 24/074/2007. Gli interventi ricadenti in questa fascia dovranno rispettare le prescrizioni dell'art.36 della Del.C.R. n. 72 del 24/074/2007.</p> <p>Nelle porzioni ricadenti nelle <u>aree a pericolosità idraulica molto elevata</u> (P.I.4) dovranno essere rispettate le prescrizioni di cui all'articolo 6 delle Norme di attuazione del Piano di bacino del Fiume Arno, Stralcio "Assetto Idrogeologico".</p>





Carta della fattibilità in relazione agli aspetti geologici (scala 1:2.000).



Carta della fattibilità in relazione agli aspetti sismici (scala 1:2.000).



**Legenda**

- Fattibilità idraulica senza particolari limitazioni (F1)
- Fattibilità idraulica con normali vincoli (F2)
- Fattibilità idraulica condizionata (F3)
- Fattibilità idraulica limitata (F4)
- Fasce risp\_art36 PIT
- Comparti

Carta della fattibilità in relazione agli aspetti idraulici (scala 1:2.000).



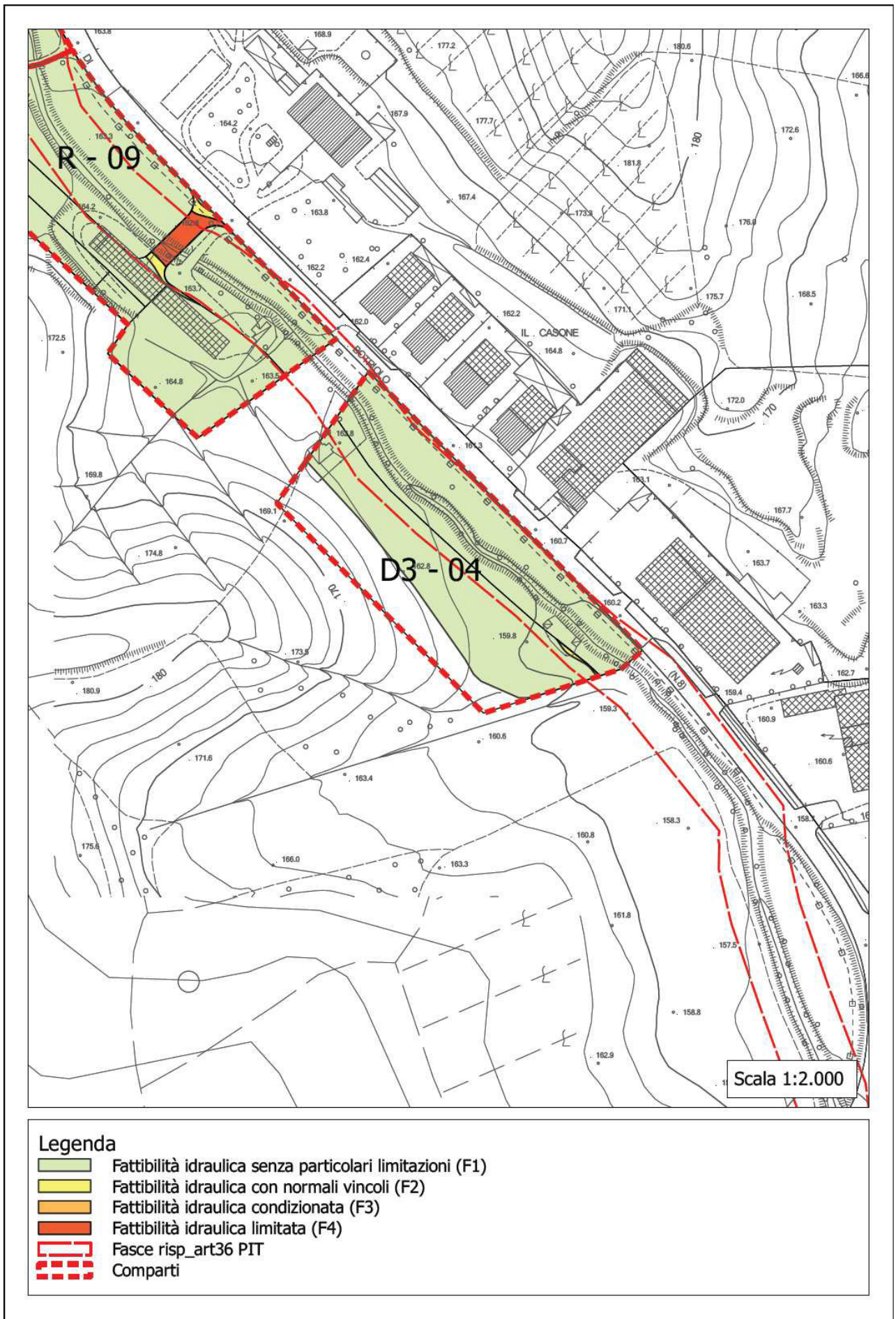
<b>SCHEDA D3 - 04 BOTRIOLO 3</b>	<b>BOTRIOLO</b>
	<b>ZONA D3, PRODUTTIVO E VERDE PUBBLICO</b>
GEOLOGIA	Limi di Terranuova (TER) Argille del Torrente Ascione (ASC) Depositi alluvionali recenti (bb)
LITOTECNICA	Argille limoso sabbiose (CL) Ghiaie sabbioso limose (GM)
GEOMORFOLOGIA	L'area è posta in destra idrografica del Borro del Mulinaccio alla base di un versante esposto verso i quadranti orientali.
IDROGEOLOGIA	
ASPETTI IDRAULICI	L'area è interessata da allagamenti per Tr30 e Tr200 che interessano limitate aree adiacenti il corso d'acqua sia la sinistra che la destra idraulica.
ASPETTI SISMICI (MOPS)	Zona stabile suscettibile di amplificazioni locali per presenza di depositi alluvionali su substrato palustro-lacustre e depositi palustro-lacustri.
PERICOLOSITÀ GEOLOGICA	Pericolosità geologica media (G.2) Pericolosità geologica elevata (G.3) Pericolosità geomorfologica PAI assente Pericolosità geomorfologica PAI media (P.F.2)
PERICOLOSITÀ IDRAULICA	Pericolosità idraulica bassa (I.1) Pericolosità idraulica media (I.2) Pericolosità idraulica elevata (I.3) Pericolosità idraulica molto elevata (I.4) Pericolosità idraulica moderata PAI (P.I.1) Pericolosità idraulica media PAI (P.I.2) Pericolosità idraulica elevata (P.I.3) Pericolosità idraulica molto elevata (P.I.4)
PERICOLOSITÀ SISMICA LOCALE	Pericolosità sismica locale media (S.2)
FATTIBILITÀ GEOLOGICA	Fattibilità geologica senza particolari limitazioni (F1) Fattibilità geologica con normali vincoli (F2) Fattibilità geologica condizionata (F3)
FATTIBILITÀ IDRAULICA	Fattibilità idraulica senza particolari limitazioni (F1) Fattibilità idraulica con normali vincoli (F2)
FATTIBILITÀ SISMICA	Fattibilità sismica senza particolari limitazioni (F1) Fattibilità sismica con normali vincoli (F2)
NOTE	<p>Il progetto dovrà essere supportato da una adeguata campagna geognostica e geofisica, così come previsto dalla normativa vigente, con particolare attenzione alla presenza di una falda idrica superficiale.</p> <p>In sede di strumento urbanistico attuativo oppure, in assenza di esso, in sede di progettazione esecutiva, dovrà essere valutata, qualitativamente e quantitativamente, la stabilità del versante e la realizzazione di opere di stabilizzazione dello stesso e di regimazione delle acque di precipitazione meteorica. Se necessarie, dovranno essere preferite opere di ingegneria naturalistica.</p> <p>L'eventuale progetto esecutivo delle opere di regimazione e di quelle di sistemazione dovrà essere parte integrante del progetto e dell'atto abilitativo.</p> <p><u>Prescrizioni Idrauliche:</u> Una porzione del comparto ricade all'interno della fascia di rispetto dei corsi d'acqua principali ai fini del corretto assetto idraulico, art.36, comma 3 Del.C.R. n.72 del 24/074/2007. Gli interventi ricadenti in questa fascia dovranno rispettare le prescrizioni dell'art.36 della Del.C.R. n.72 del 24/074/2007.</p>



Carta della fattibilità in relazione agli aspetti geologici (scala 1:2.000).



Carta della fattibilità in relazione agli aspetti sismici (scala 1:2.000).



Carta della fattibilità in relazione agli aspetti idraulici (scala 1:2.000).



<b>SCHEDA D3 - 05 CASANUOVA</b>	<b>BOTRIOLO</b>
	<b>ZONA D3, PRODUTTIVO, VIABILITÀ, PARCHEGGI E VERDE PUBBLICO</b>
GEOLOGIA	Argille del Torrente Ascione (ASC) Limi e sabbie del Torrente Oreno (LSO) Depositi alluvionali recenti (bb)
LITOTECNICA	Argille limoso sabbiose (CL) Ghiaie sabbioso limose (GM)
GEOMORFOLOGIA	L'area è posta in destra idrografica del Borro del Mulinaccio alla base di un versante esposto verso i quadranti orientali.
IDROGEOLOGIA	
ASPETTI IDRAULICI	Le verifiche idrauliche eseguite sul borro del Molinaccio evidenziano che nel tratto antistante al comparto si verificano allagamenti per lo scenario duecentennale a valle della sezione trasversale M_017 causati da una limitata officiosità idraulica delle sezioni e, principalmente, dalla presenza del ponte 3 e del ponte 4. Nel tratto compreso tra le sezioni M_015 e M_017 si verificano allagamenti nella fascia di circa 5-6m in adiacenza al corso d'acqua mentre tra la sez M_017 e M_031 l'allagamento acquista consistenza principalmente in destra idraulica ma anche in sinistra (sulla Sp Botriolo). Il tratto di strada che si raccorda al PIP Botriolo per circa 40 metri ricade in pericolosità I.3 e pericolosità PAI P.I.2.
ASPETTI SISMICI (MOPS)	Zona stabile suscettibile di amplificazioni locali per presenza di depositi alluvionali su substrato palustro-lacustre e depositi palustro-lacustri.
PERICOLOSITÀ GEOLOGICA	Pericolosità geologica media (G.2) Pericolosità geologica elevata (G.3) Pericolosità geomorfologica PAI elevata (P.F.3)
PERICOLOSITÀ IDRAULICA	Pericolosità idraulica bassa (I.1) Pericolosità idraulica media (I.2) Pericolosità idraulica elevata (I.3) Pericolosità idraulica molto elevata (I.4) Pericolosità idraulica moderata PAI (P.I.1) Pericolosità idraulica media PAI (P.I.2) Pericolosità idraulica elevata (P.I.3) Pericolosità idraulica molto elevata (P.I.4)
PERICOLOSITÀ SISMICA LOCALE	Pericolosità sismica locale media (S.2)
FATTIBILITÀ GEOLOGICA	Fattibilità geologica senza particolari limitazioni (F1) Fattibilità geologica con normali vincoli (F2) Fattibilità geologica condizionata (F3)
FATTIBILITÀ IDRAULICA	Fattibilità idraulica senza particolari limitazioni (F1) Fattibilità idraulica limitata (F4)
FATTIBILITÀ SISMICA	Fattibilità sismica senza particolari limitazioni (F1) Fattibilità sismica con normali vincoli (F2)
NOTE	Il progetto dovrà essere supportato da una adeguata campagna geognostica e geofisica, così come previsto dalla normativa vigente, con particolare attenzione alla presenza di una falda idrica superficiale. In sede di strumento urbanistico attuativo oppure, in assenza di esso, in sede di progettazione esecutiva, dovrà essere valutata, qualitativamente e quantitativamente, la stabilità del versante e la realizzazione di opere di stabilizzazione dello stesso e di regimazione delle acque di precipitazione meteorica. Se necessarie, dovranno essere preferite opere di ingegneria naturalistica. L'eventuale progetto esecutivo delle opere di regimazione e di quelle di sistemazione dovrà essere parte integrante del progetto e dell'atto abilitativo. Nelle porzioni ricadenti nelle <u>aree a pericolosità elevata da processi geomorfologici di versante e da frana (P.F.3)</u> dovranno essere

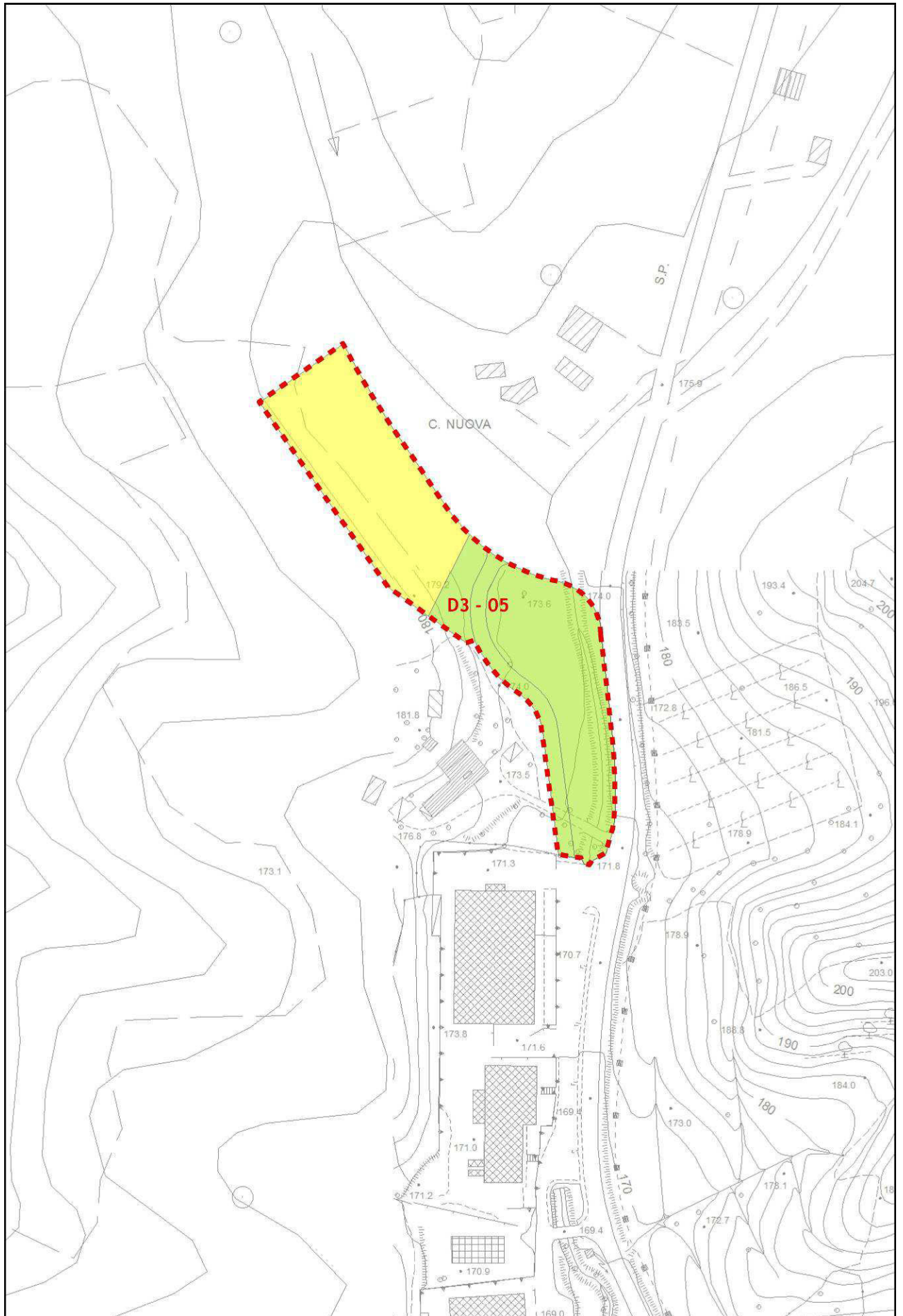




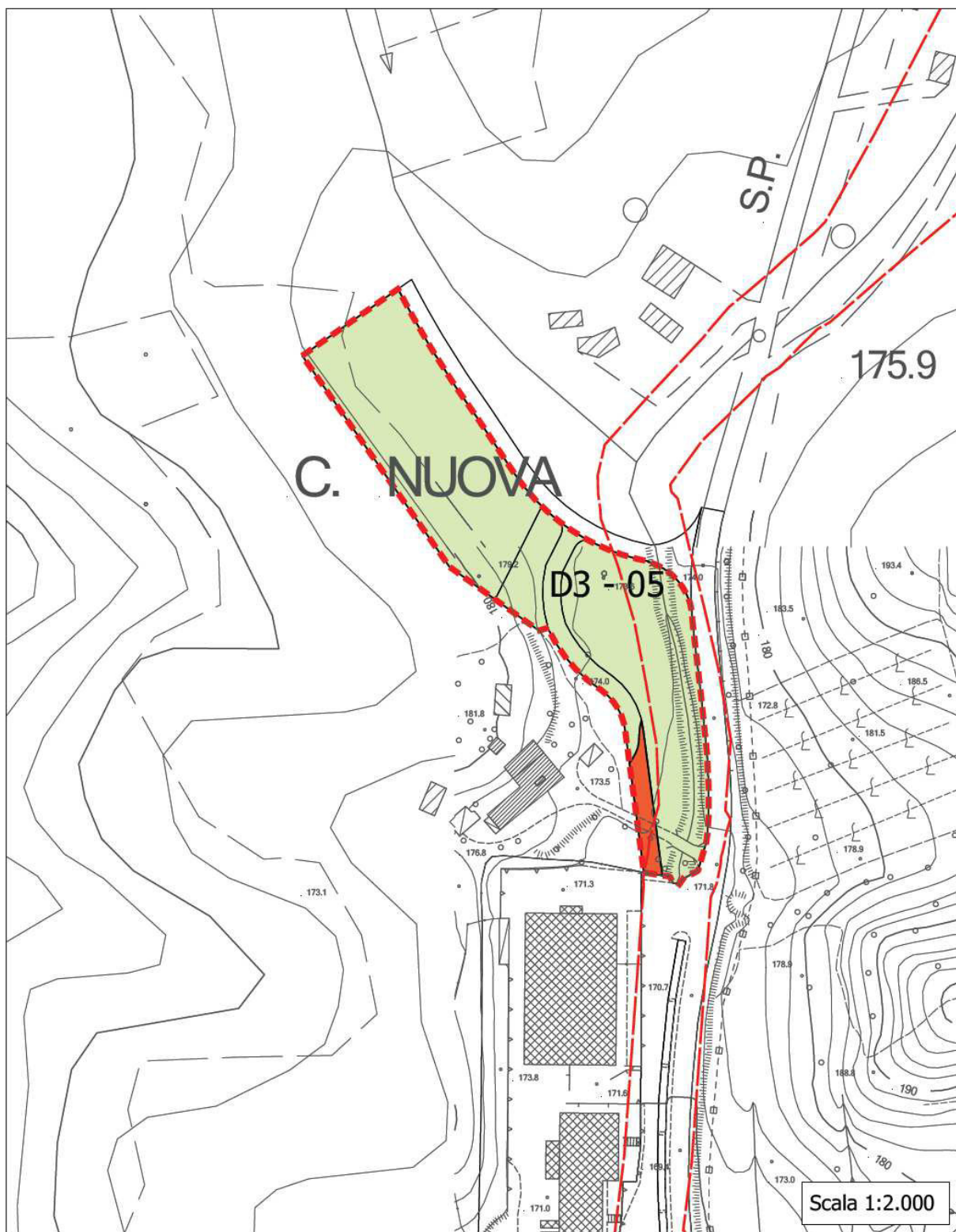
	<p>rispettate le prescrizioni di cui all'articolo 11 delle Norme di attuazione del Piano di bacino del Fiume Arno, Stralcio "Assetto Idrogeologico".</p> <p><u>Prescrizioni Idrauliche:</u></p> <p>La realizzazione della viabilità è attuabile ma vincolata al rispetto della normativa vigente (Regolamento 53/R) che consente la realizzazione di brevi tratti viari (&lt;di 200m) tra viabilità esistente assicurandone la trasparenza idraulica ed il non aumento del rischio per le aree adiacenti. I dettagli per l'attuazione del comparto sono riportati nella relazione idraulica allegata al RU.</p> <p>Il non aggravio del rischio idraulico per le aree contermini dovrà essere perseguito realizzando un volume di compensazione nell'area destinata a verde pubblico non attrezzato prospiciente il corso d'acqua, con un volume di compensazione stimato 77.1 mc (vedi par.3.1 Relazione idraulica integrativa- ELAB.7.1.1).</p> <p>Una porzione del comparto ricade all'interno della fascia di rispetto dei corsi d'acqua principali ai fini del corretto assetto idraulico, art.36, comma 3 Del.C.R. n.72 del 24/074/2007. Gli interventi ricadenti in questa fascia dovranno rispettare le prescrizioni dell'art.36 della Del.C.R. n.72 del 24/074/2007.</p>
--	--



Carta della fattibilità in relazione agli aspetti geologici (scala 1:2.000).



Carta della fattibilità in relazione agli aspetti sismici (scala 1:2.000).



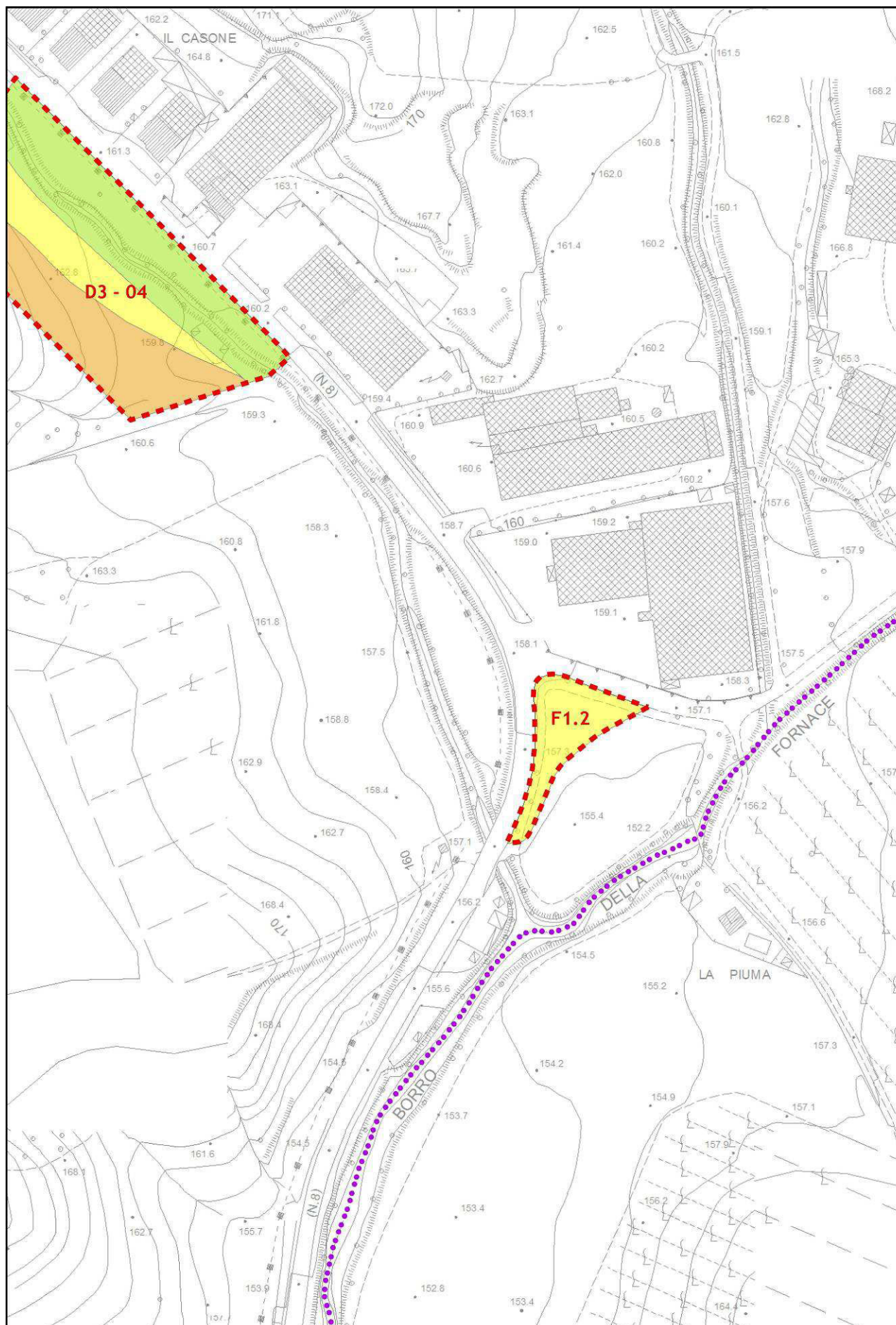
**Legenda**

- Fattibilità idraulica senza particolari limitazioni (F1)
- Fattibilità idraulica con normali vincoli (F2)
- Fattibilità idraulica condizionata (F3)
- Fattibilità idraulica limitata (F4)
- Fasce risp\_art36 PIT
- Comparti

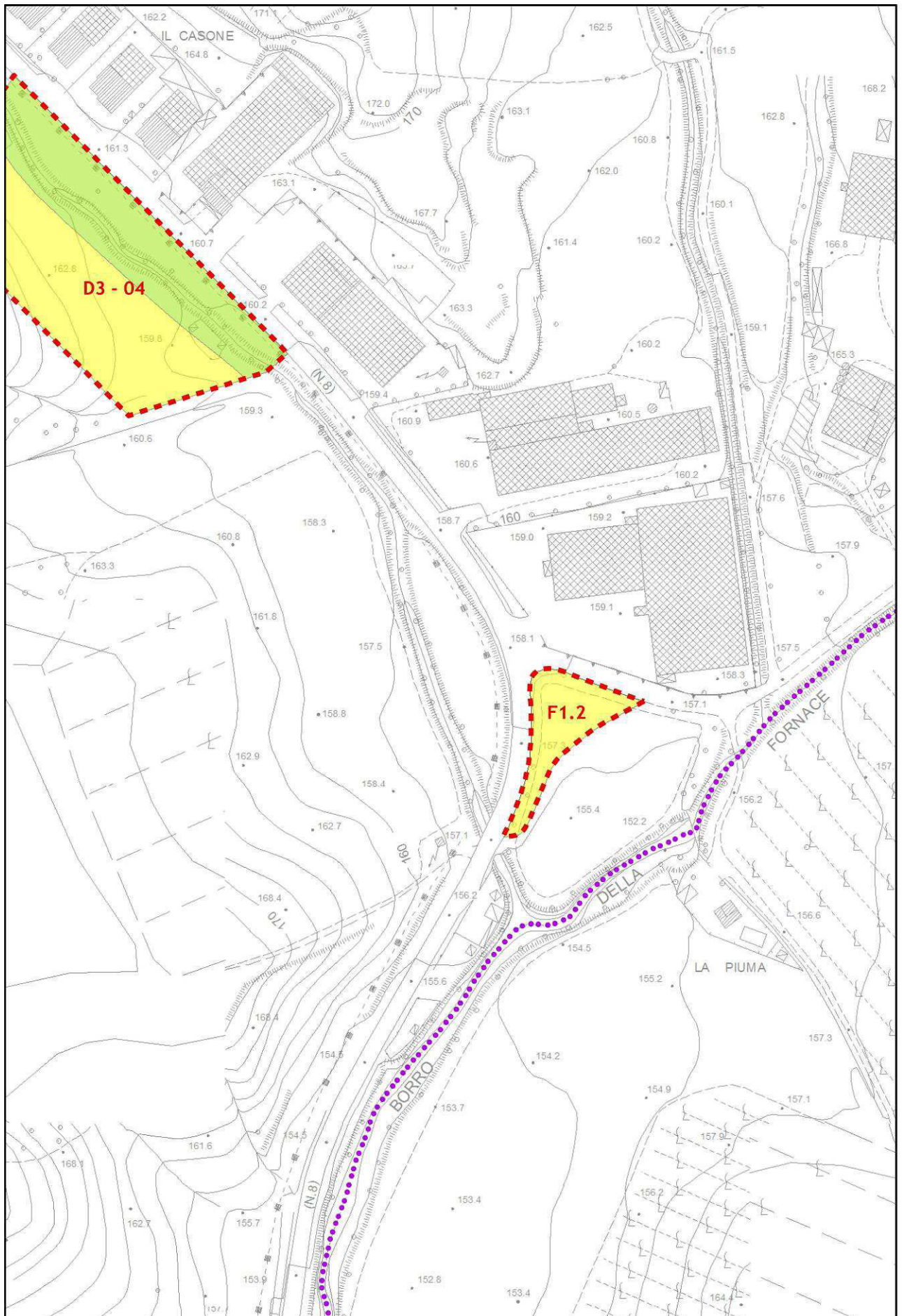
Carta della fattibilità in relazione agli aspetti idraulici (scala 1:2.000).



<b>F.1.2 SERVIZI</b>	<b>BOTRIOLO</b>
	<b>SERVIZI DI INTERESSE COMUNE: PUNTO DI ACCESSO ALLA ANPIL DELLE BALZE</b>
GEOLOGIA	Depositi alluvionali recenti (bb)
LITOTECNICA	Ghiaie sabbioso limose (GM)
GEOMORFOLOGIA	L'area è posta alla confluenza del Borro della Spina e del suo affluente destro Borro di Valecchi.
IDROGEOLOGIA	Il tetto della falda è posto alla quota di circa 155 m sul livello del mare
ASPETTI IDRAULICI	L'area è posizionata in prossimità della confluenza del Borro del Molinaccio e il Borro della Fornace. L'area è esterna alla perimetrazione della pericolosità idraulica elevata (I.3) e quindi in sicurezza idraulica per eventi con TR ≤ 200 anni.
ASPETTI SISMICI (MOPS)	Zona stabile suscettibile di amplificazioni locali per presenza di depositi alluvionali su substrato palustro-lacustre.
PERICOLOSITÀ GEOLOGICA	Pericolosità geologica media (G.2) Pericolosità geomorfologica PAI assente
PERICOLOSITÀ IDRAULICA	Pericolosità idraulica bassa (I.1) Pericolosità idraulica media (I.2) Pericolosità idraulica media PAI (P.I.2)
PERICOLOSITÀ SISMICA LOCALE	Pericolosità sismica locale media (S.2)
FATTIBILITÀ GEOLOGICA	Fattibilità geologica con normali vincoli (F2)
FATTIBILITÀ IDRAULICA	Fattibilità idraulica senza particolari limitazioni (F1)
FATTIBILITÀ SISMICA	Fattibilità sismica con normali vincoli (F2)
<b>Note</b>	<u>Prescrizioni Idrauliche:</u> Una porzione del comparto ricade all'interno della fascia di rispetto dei corsi d'acqua principali ai fini del corretto assetto idraulico, art.36, comma 3 Del.C.R. n.72 del 24/074/2007. Gli interventi ricadenti in questa fascia dovranno rispettare le prescrizioni dell'art.36 della Del.C.R. n. 72 del 24/074/2007.



Carta della fattibilità in relazione agli aspetti geologici (scala 1:2.000).



Carta della fattibilità in relazione agli aspetti sismici (scala 1:2.000).



**Legenda**

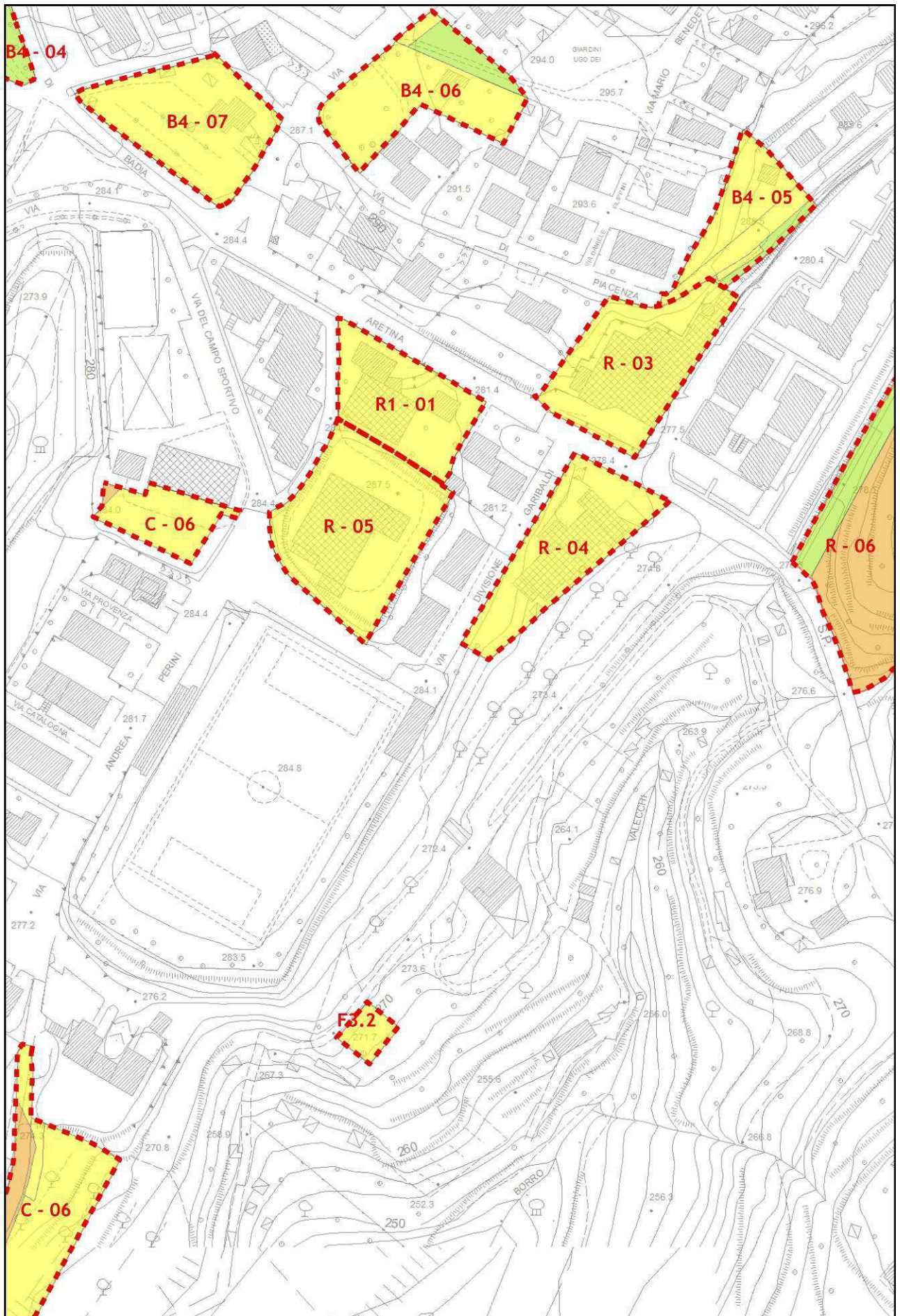
- Fattibilità idraulica senza particolari limitazioni (F1)
- Fattibilità idraulica con normali vincoli (F2)
- Fattibilità idraulica condizionata (F3)
- Fattibilità idraulica limitata (F4)
- Fasce resp\_art36 PIT
- Comparti

Carta della fattibilità in relazione agli aspetti idraulici (scala 1:2.000).

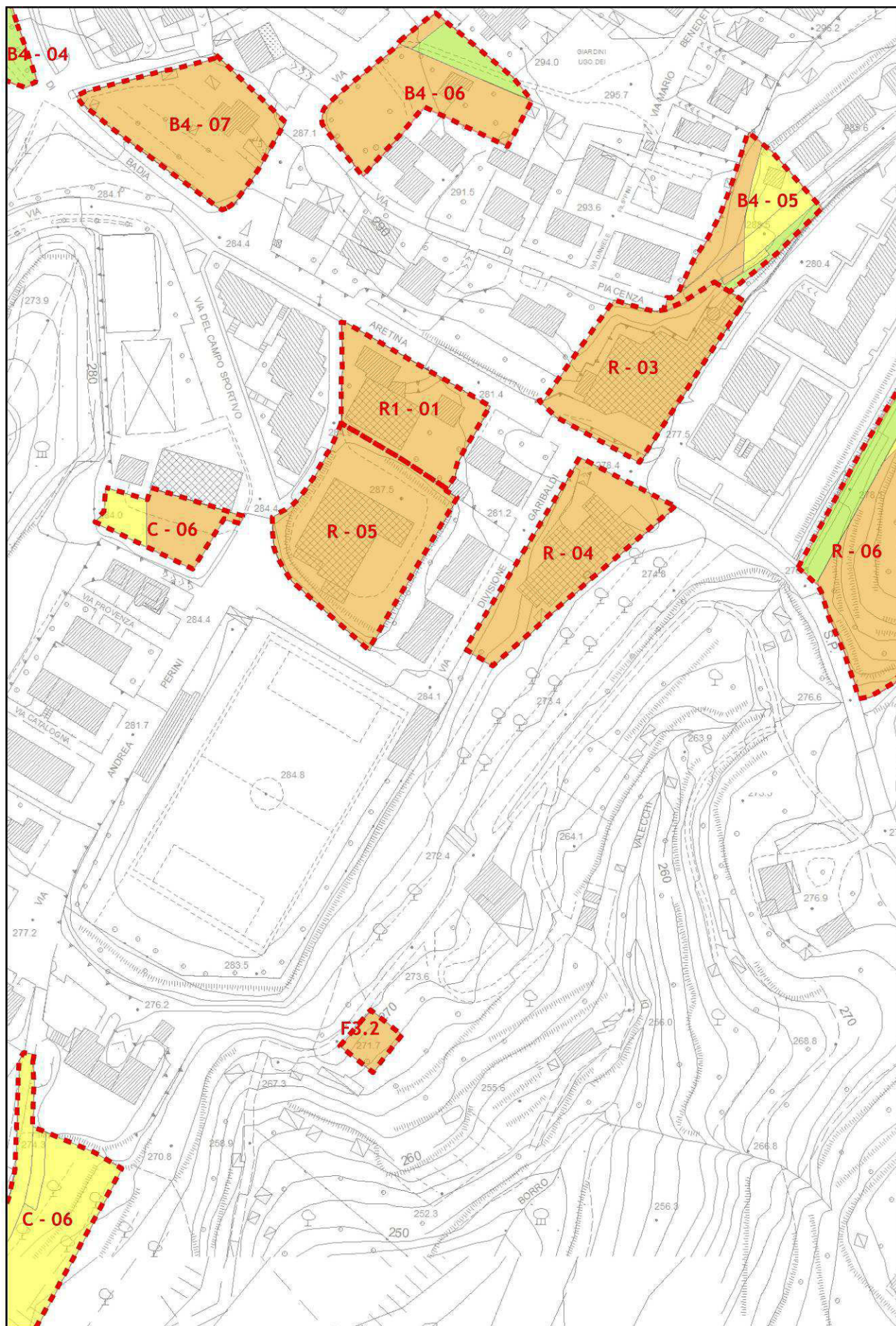




<b>SCHEDA F3.2</b>	<b>CASTELFRANCO</b>
	<b>SERVIZI DI NUOVA PREVISIONE: STAZIONE DI SOLLEVAMENTO</b>
GEOLOGIA	Ciottolami di Loro Ciuffenna (CLO)
LITOTECNICA	Ghiaie sabbioso limose (GM)
GEOMORFOLOGIA	L'area è posta al limite esterno del pianalto, in corrispondenza dei depositi di chiusura della conoide.
IDROGEOLOGIA	
ASPETTI IDRAULICI	L'area risulta in sicurezza idraulica.
ASPETTI SISMICI (MOPS)	Zona stabile suscettibile di amplificazioni locali per presenza di depositi di conoide alluvionale su substrato arenaceo.
PERICOLOSITÀ GEOLOGICA	Pericolosità geologica media (G.2) Pericolosità geomorfologica PAI elevata (P.F.3)
PERICOLOSITÀ IDRAULICA	Pericolosità idraulica bassa (I.1)
PERICOLOSITÀ SISMICA LOCALE	Pericolosità sismica elevata (S.3)
FATTIBILITÀ GEOLOGICA	Fattibilità geologica con normali vincoli (F2)
FATTIBILITÀ IDRAULICA	Fattibilità idraulica senza particolari limitazioni (F1)
FATTIBILITÀ SISMICA	Fattibilità sismica condizionata (F3)
NOTE	<p>Il progetto dovrà essere supportato da una adeguata campagna geognostica e geofisica, così come previsto dalla normativa vigente, con particolare attenzione alle risposte sismiche dei litotipi presenti e del loro contrasto di impedenza.</p> <p>Nelle porzioni ricadenti nelle <u>aree a pericolosità elevata da processi geomorfologici di versante e da frana</u> (P.F.3) dovranno essere rispettate le prescrizioni di cui all'articolo 11 delle Norme di attuazione del Piano di bacino del Fiume Arno, Stralcio "Assetto Idrogeologico".</p>



Carta della fattibilità in relazione agli aspetti geologici (scala 1:2.000).



Carta della fattibilità in relazione agli aspetti sismici (scala 1:2.000).

<b>PARCHEGGIO PP2</b>	<b>PULICCIANO</b>
	<b>PARCHEGGIO PUBBLICO</b>
GEOLOGIA	Arenarie del Monte Falterona, Membro di Montalto (FAL3)
LITOTECNICA	Substrato geologico rigido lapideo stratificato (LPS)
GEOMORFOLOGIA	L'area è posta in corrispondenza di un versante esposto verso i quadranti meridionali.
IDROGEOLOGIA	
ASPETTI IDRAULICI	L'area risulta in sicurezza idraulica.
ASPETTI SISMICI (MOPS)	Zona stabile suscettibile di amplificazioni locali per presenza di substrato arenaceo alterato.
PERICOLOSITÀ GEOLOGICA	Pericolosità geologica media (G.2) Pericolosità geomorfologica PAI moderata (P.F.1)
PERICOLOSITÀ IDRAULICA	Pericolosità idraulica bassa (I.1)
PERICOLOSITÀ SISMICA LOCALE	Pericolosità sismica locale media (S.2) Pericolosità sismica locale elevata (S.3)
FATTIBILITÀ GEOLOGICA	Fattibilità geologica con normali vincoli (F2)
FATTIBILITÀ IDRAULICA	Fattibilità idraulica senza particolari limitazioni (F1)
FATTIBILITÀ SISMICA	Fattibilità sismica con normali vincoli (F2)
NOTE	Il progetto dovrà essere supportato da una adeguata campagna geognostica e geofisica, così come previsto dalla normativa vigente, con particolare attenzione alle risposte sismiche dei litotipi presenti e del loro contrasto di impedenza.



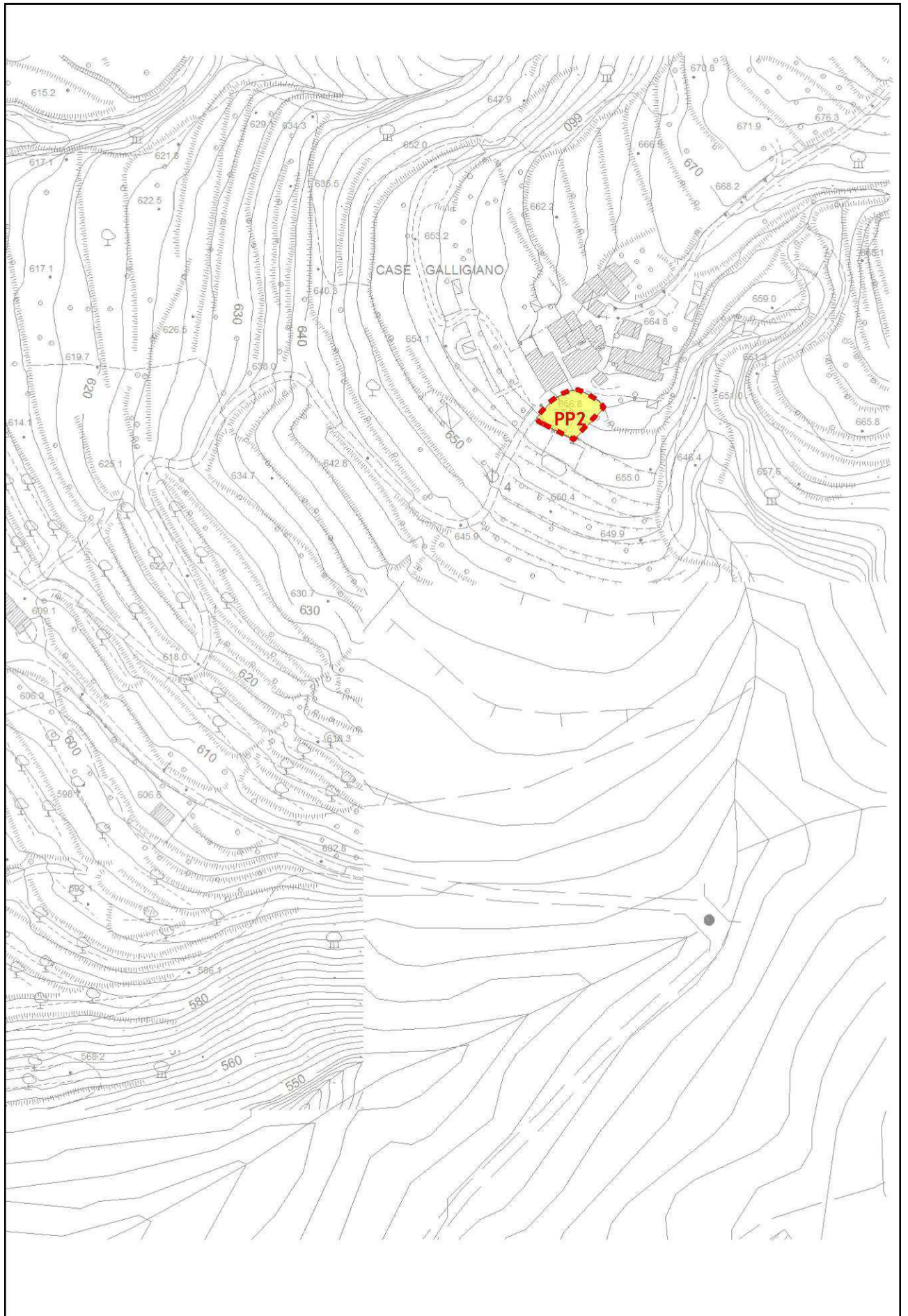
Carta della fattibilità in relazione agli aspetti geologici (scala 1:2.000).



Carta della fattibilità in relazione agli aspetti sismici (scala 1:2.000).



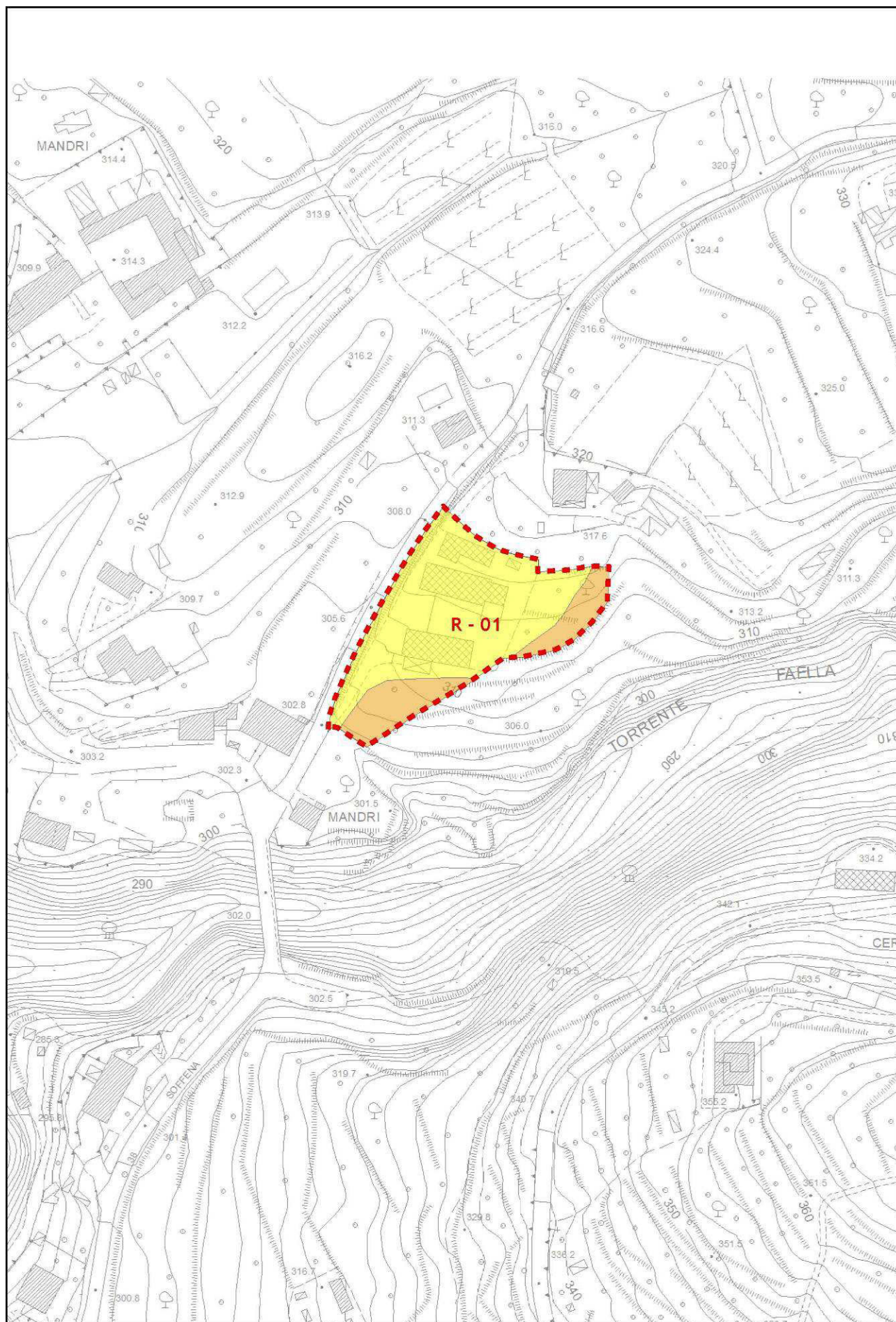
<b>PARCHEGGIO PP2</b>	<b>LAMA - GALLIGIANO</b>
	<b>PARCHEGGIO PUBBLICO</b>
GEOLOGIA	Arenarie del Monte Falterona, Membro di Montalto (FAL3)
LITOTECNICA	Substrato geologico rigido lapideo stratificato (LPS)
GEOMORFOLOGIA	L'area è posta in corrispondenza di un versante esposto verso i quadranti meridionali.
IDROGEOLOGIA	
ASPETTI IDRAULICI	L'area risulta in sicurezza idraulica.
ASPETTI SISMICI (MOPS)	Zona stabile suscettibile di amplificazioni locali per presenza di substrato arenaceo alterato.
PERICOLOSITÀ GEOLOGICA	Pericolosità geologica media (G.2) Pericolosità geomorfologica PAI moderata (P.F.1)
PERICOLOSITÀ IDRAULICA	Pericolosità idraulica bassa (I.1)
PERICOLOSITÀ SISMICA LOCALE	
FATTIBILITÀ GEOLOGICA	Fattibilità geologica con normali vincoli (F2)
FATTIBILITÀ IDRAULICA	Fattibilità idraulica senza particolari limitazioni (F1)
FATTIBILITÀ SISMICA	
NOTE	



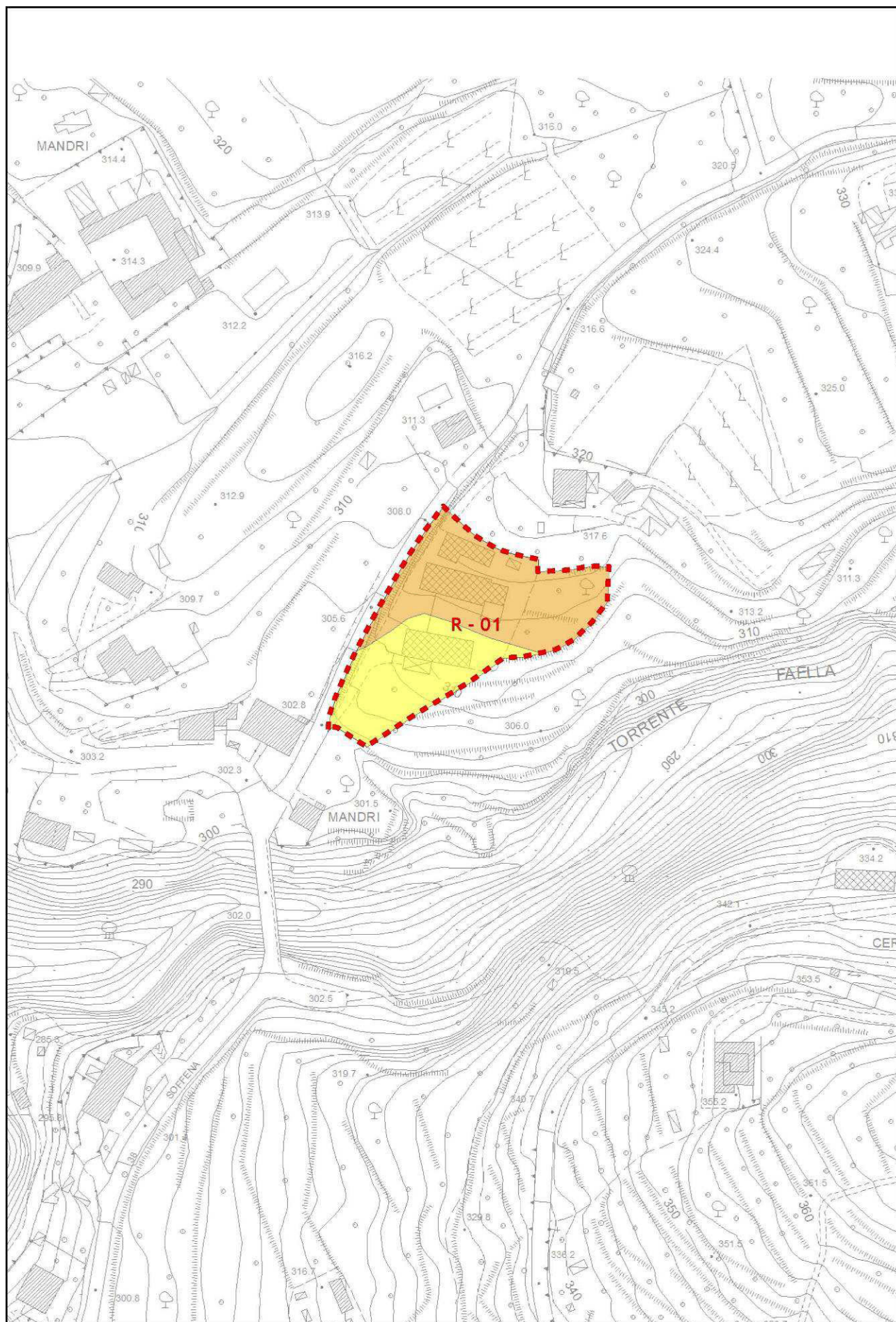
Carta della fattibilità in relazione agli aspetti geologici (scala 1:2.000).



<b>SCHEDA R - 01 PONTE A MANDRI</b>	<b>CASTELFRANCO</b>
	<b>ZONA R, TESSUTI URBANISTICI DA RISTRUTTURARE</b>
GEOLOGIA	Arenarie del Monte Falterona, Membro di Montalto (FAL3) Ciottolami di Loro Ciuffenna (CLO)
LITOTECNICA	Substrato geologico rigido lapideo stratificato (LPS) Ghiaie sabbioso limose (GM)
GEOMORFOLOGIA	L'area è posta alla base di un versante esposto verso i quadranti meridionali.
IDROGEOLOGIA	
ASPETTI IDRAULICI	L'area risulta in sicurezza idraulica.
ASPETTI SISMICI (MOPS)	Zona stabile suscettibile di amplificazioni locali per presenza di substrato arenaceo alterato e depositi di conoide alluvionale su substrato arenaceo.
PERICOLOSITÀ GEOLOGICA	Pericolosità geologica media (G.2) Pericolosità geologica elevata (G.3) Pericolosità geomorfologica PAI moderata (P.F.1)
PERICOLOSITÀ IDRAULICA	Pericolosità idraulica bassa (I.1)
PERICOLOSITÀ SISMICA LOCALE	Pericolosità sismica locale media (S.2) Pericolosità sismica locale elevata (S.3)
FATTIBILITÀ GEOLOGICA	Fattibilità geologica con normali vincoli (F2) Fattibilità geologica condizionata (F3)
FATTIBILITÀ IDRAULICA	Fattibilità idraulica senza particolari limitazioni (F1)
FATTIBILITÀ SISMICA	Fattibilità sismica con normali vincoli (F2) Fattibilità sismica condizionata (F3)
NOTE	Il progetto dovrà essere supportato da una adeguata campagna geognostica e geofisica, così come previsto dalla normativa vigente, con particolare attenzione allo spessore e consistenza dello strato alterato del substrato arenaceo e delle risposte sismiche dei litotipi presenti e del loro contrasto di impedenza.



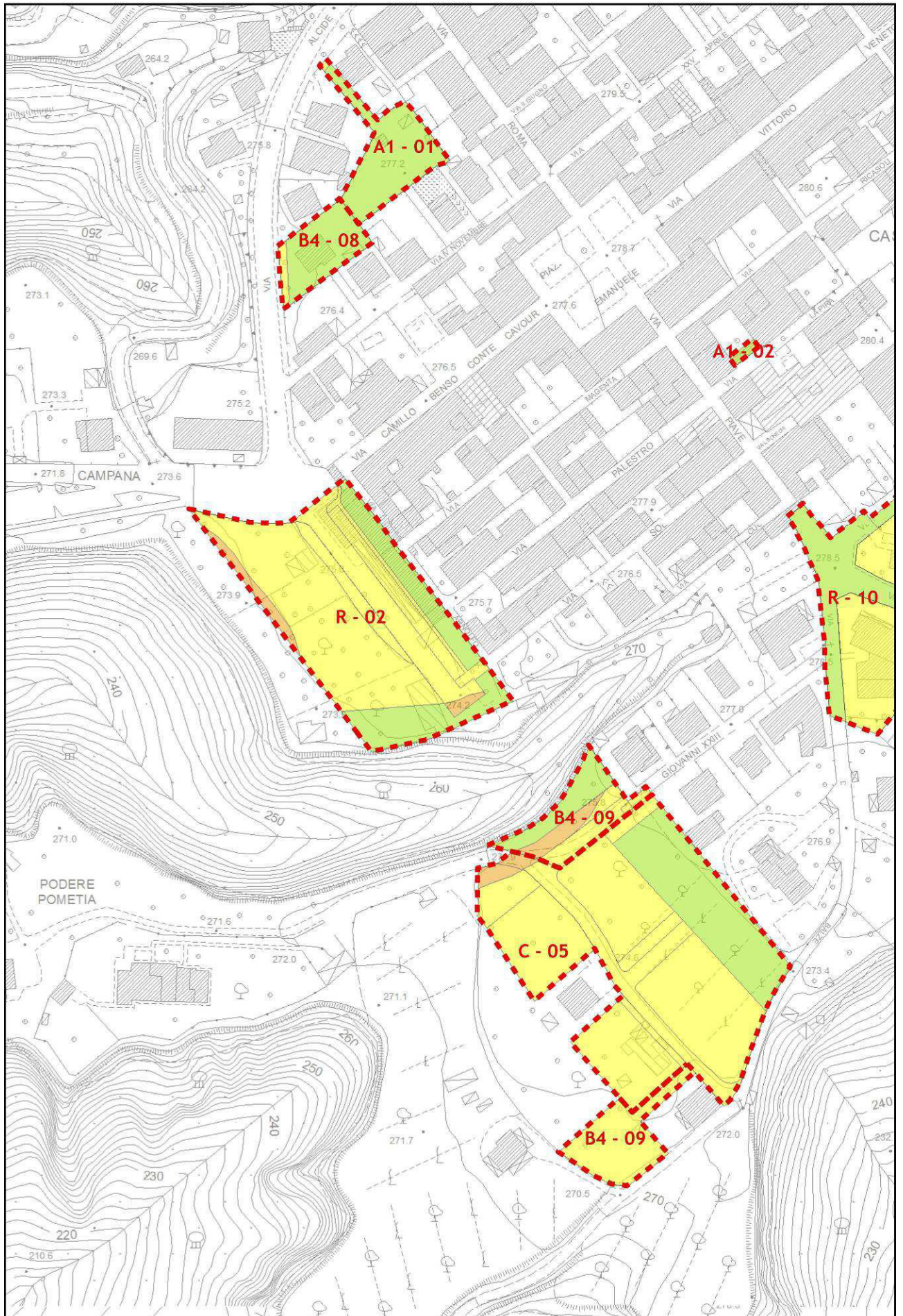
Carta della fattibilità in relazione agli aspetti geologici (scala 1:2.000).



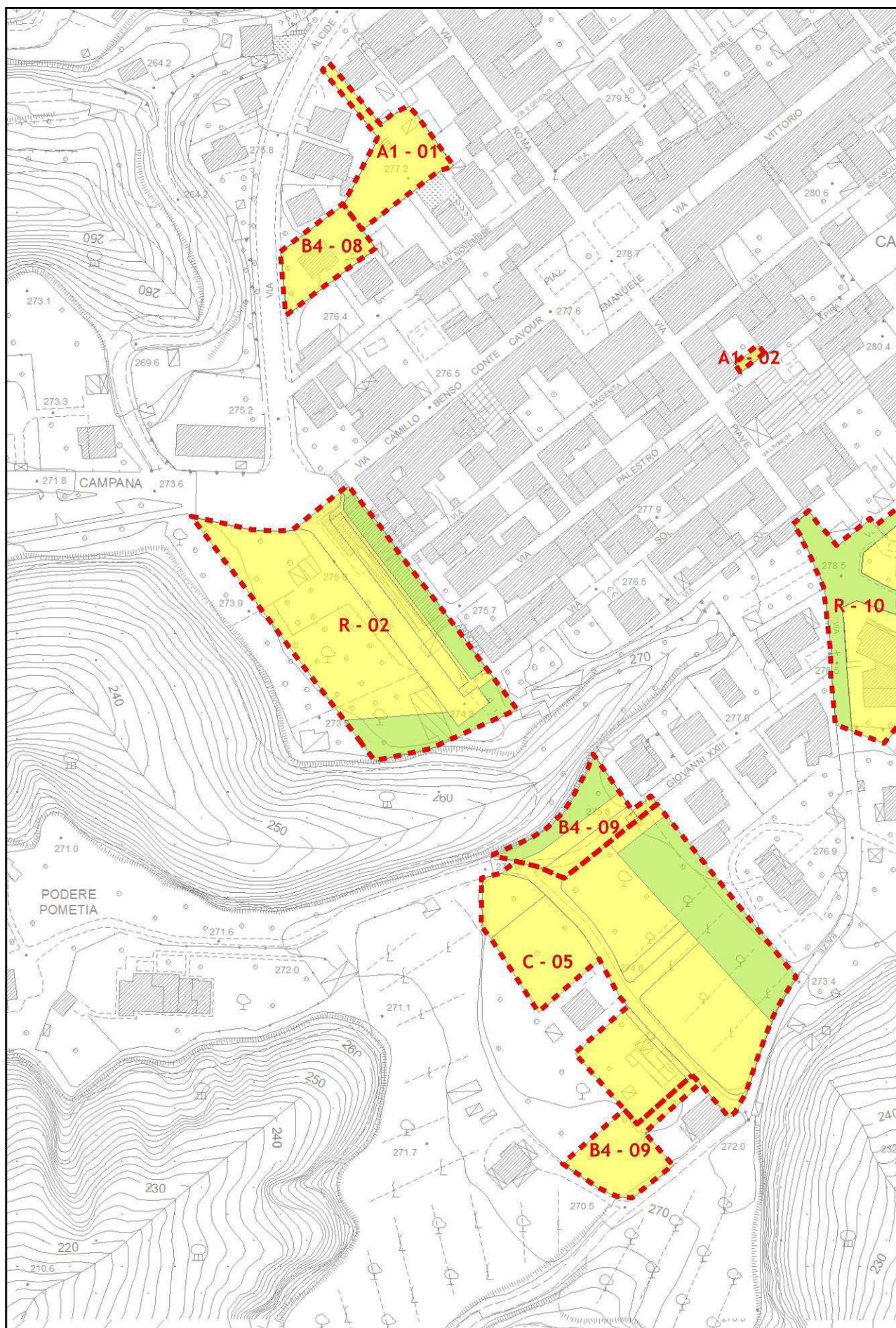
Carta della fattibilità in relazione agli aspetti sismici (scala 1:2.000).



<b>SCHEDA R - 02 PORTA CAMPANA</b>	<b>CASTELFRANCO</b>
	<b>ZONA C, RESIDENZIALE, VIABILITÀ, PARCHEGGIO E VERDE PUBBLICO</b>
GEOLOGIA	Limi di Pian di Tegna (LAT)
LITOTECNICA	Sabbie limose (SM)
GEOMORFOLOGIA	L'area è posta al limite esterno del pianalto, in prossimità della scarpata in erosione regressiva attiva.
IDROGEOLOGIA	
ASPETTI IDRAULICI	L'area risulta in sicurezza idraulica.
ASPETTI SISMICI (MOPS)	Zona stabile suscettibile di amplificazioni locali per presenza di depositi di conoide alluvionale su substrato arenaceo.
PERICOLOSITÀ GEOLOGICA	Pericolosità geologica bassa (G.1) Pericolosità geologica media (G.2) Pericolosità geologica elevata (G.3) Pericolosità geologica molto elevata (G.4) Pericolosità geomorfologica PAI moderata (P.F.1) Pericolosità geomorfologica PAI elevata (P.F.3)
PERICOLOSITÀ IDRAULICA	Pericolosità idraulica bassa (I.1)
PERICOLOSITÀ SISMICA LOCALE	Pericolosità sismica media (S.2)
FATTIBILITÀ GEOLOGICA	Fattibilità geologica senza particolari limitazioni (F1) Fattibilità geologica con normali vincoli (F2) Fattibilità geologica condizionata (F3)
FATTIBILITÀ IDRAULICA	Fattibilità idraulica senza particolari limitazioni (F1)
FATTIBILITÀ SISMICA	Fattibilità sismica senza particolari limitazioni (F1) Fattibilità sismica con normali vincoli (F2)
NOTE	<p>Dovrà essere mantenuta una fascia di protezione, avente una larghezza minima di 10 m, dal ciglio della scarpata.</p> <p>Nella fascia di protezione, parzialmente coincidente con la pericolosità geologica elevata e molto elevata (G.3 e G.4), non potranno essere effettuati manufatti di alcun tipo se non collegati alla regimazione delle acque ed alla sistemazione morfologica.</p> <p>Il progetto dovrà prevedere adeguate opere di regimazione delle acque di precipitazione meteorica, al fine di evitare il loro deflusso verso la scarpata in erosione attiva. In prossimità della scarpata stessa dovranno essere eseguite opere di ingegneria naturalistica finalizzate ad evitare fenomeni di erosione sia incanalata che diffusa.</p> <p>Il progetto esecutivo delle opere di regimazione e di quelle di sistemazione dovrà essere parte integrante del progetto e dell'atto abilitativo.</p> <p>Il progetto dovrà essere supportato da una adeguata campagna geognostica e geofisica, così come previsto dalla normativa vigente, con particolare attenzione alle risposte sismiche dei litotipi presenti e del loro contrasto di impedenza.</p> <p>Nelle porzioni ricadenti nelle <u>aree a pericolosità elevata da processi geomorfologici di versante e da frana (P.F.3)</u> dovranno essere rispettate le prescrizioni di cui all'articolo 11 delle Norme di attuazione del Piano di bacino del Fiume Arno, Stralcio "Assetto Idrogeologico".</p>

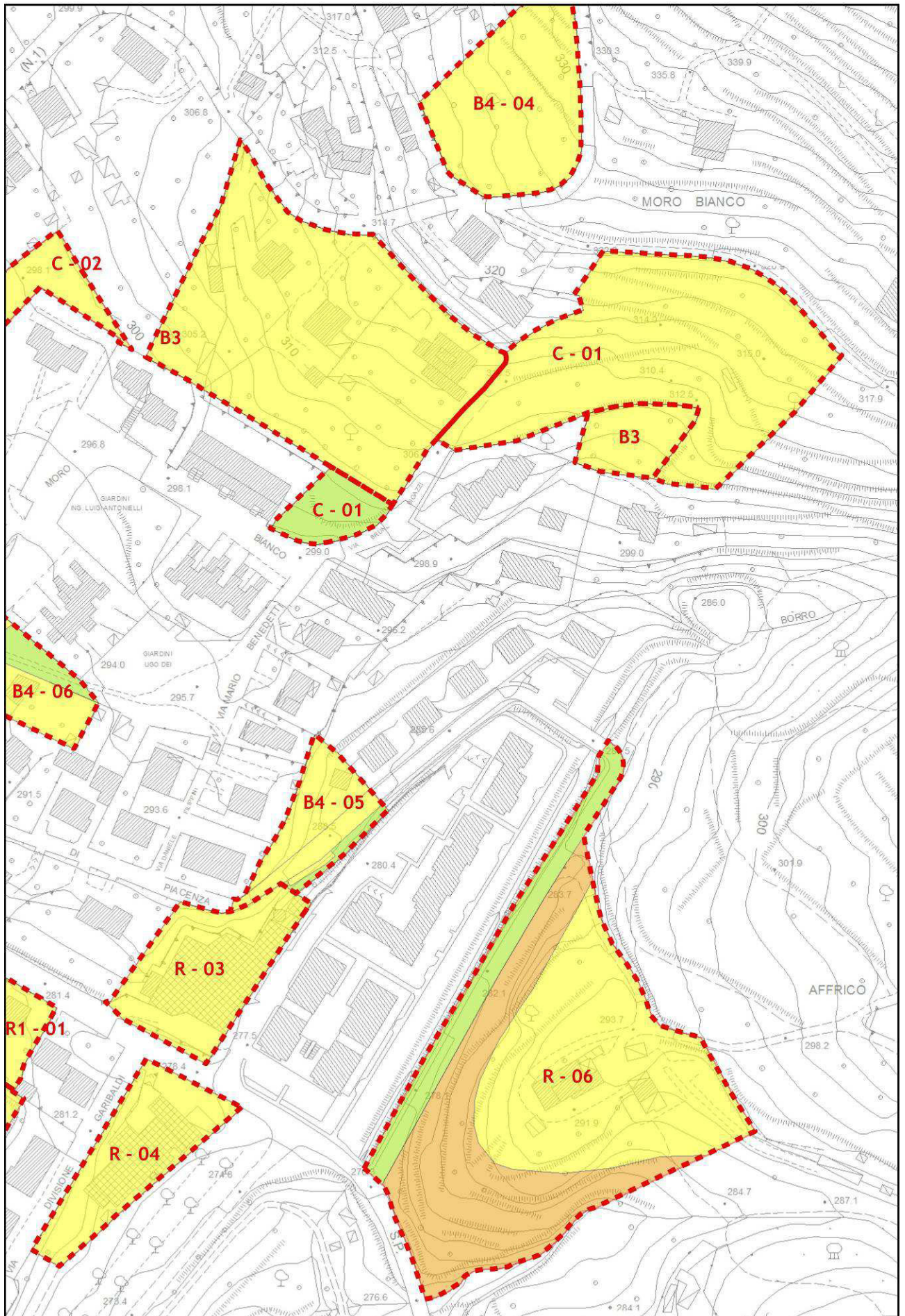


Carta della fattibilità in relazione agli aspetti geologici (scala 1:2.000).



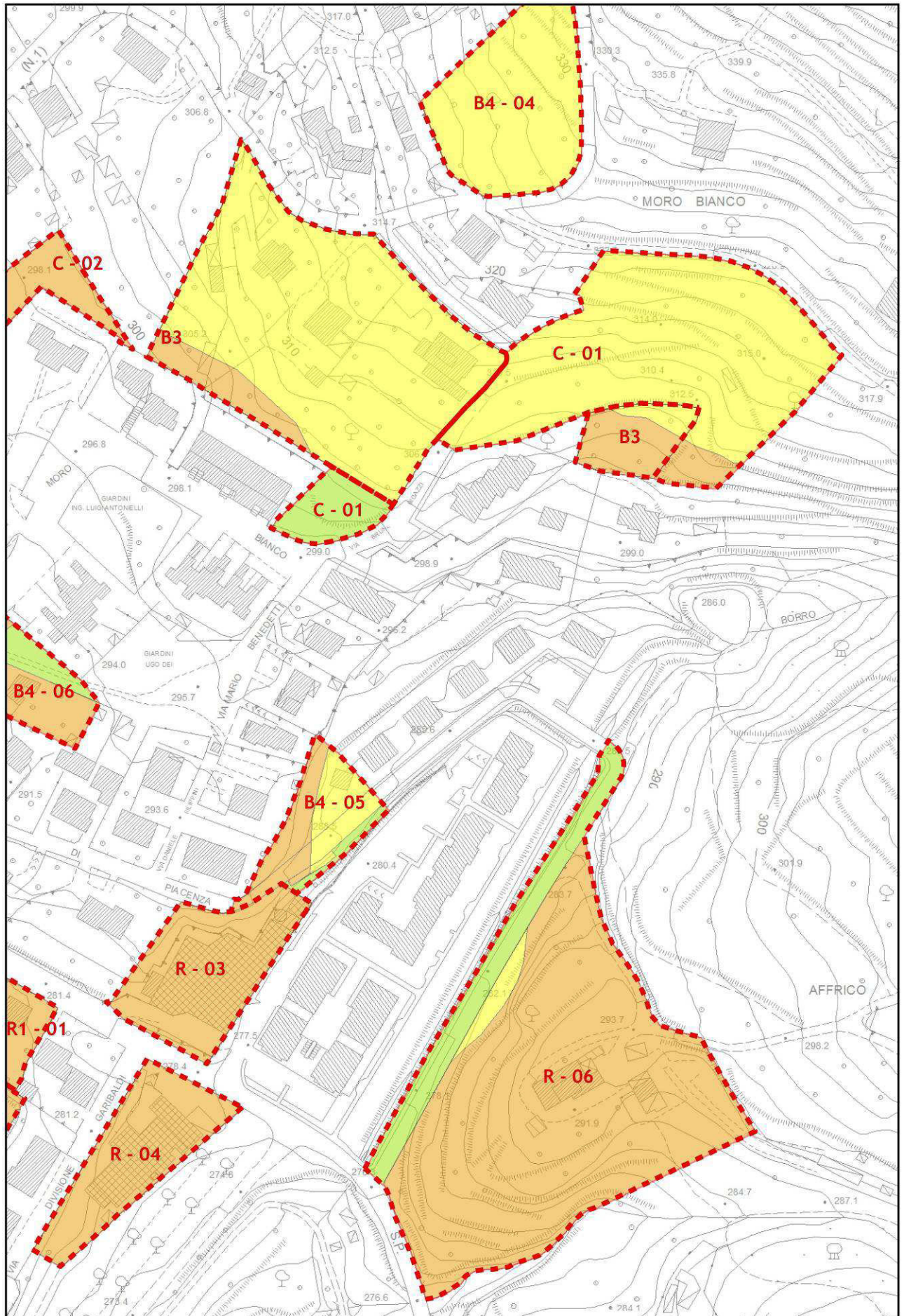
Carta della fattibilità in relazione agli aspetti sismici (scala 1:2.000).

<b>SCHEDA R - 03 Via ARETINA 2</b>	<b>CASTELFRANCO</b>
	<b>ZONA R, TESSUTI URBANISTICI DA RISTRUTTURARE</b>
GEOLOGIA	Ciottolami di Loro Ciuffenna (CLO)
LITOTECNICA	Ghiaie sabbioso limose (GM)
GEOMORFOLOGIA	L'area è posta alla base di un versante esposto verso i quadranti meridionali, in destra idrografica del Borro di Valecchi.
IDROGEOLOGIA	
ASPETTI IDRAULICI	L'area risulta in sicurezza idraulica.
ASPETTI SISMICI (MOPS)	Zona stabile suscettibile di amplificazioni locali per presenza di depositi di conoide alluvionale su substrato arenaceo.
PERICOLOSITÀ GEOLOGICA	Pericolosità geologica media (G.2) Pericolosità geomorfologica PAI moderata (P.F.1)
PERICOLOSITÀ IDRAULICA	Pericolosità idraulica bassa (I.1)
PERICOLOSITÀ SISMICA LOCALE	Pericolosità sismica locale elevata (S.3)
FATTIBILITÀ GEOLOGICA	Fattibilità geologica con normali vincoli (F2)
FATTIBILITÀ IDRAULICA	Fattibilità idraulica senza particolari limitazioni (F1)
FATTIBILITÀ SISMICA	Fattibilità sismica condizionata (F3)
NOTE	Il progetto dovrà essere supportato da una adeguata campagna geognostica e geofisica, così come previsto dalla normativa vigente, con particolare attenzione alle risposte sismiche dei litotipi presenti e del loro contrasto di impedenza.



Carta della fattibilità in relazione agli aspetti geologici (scala 1:2.000).

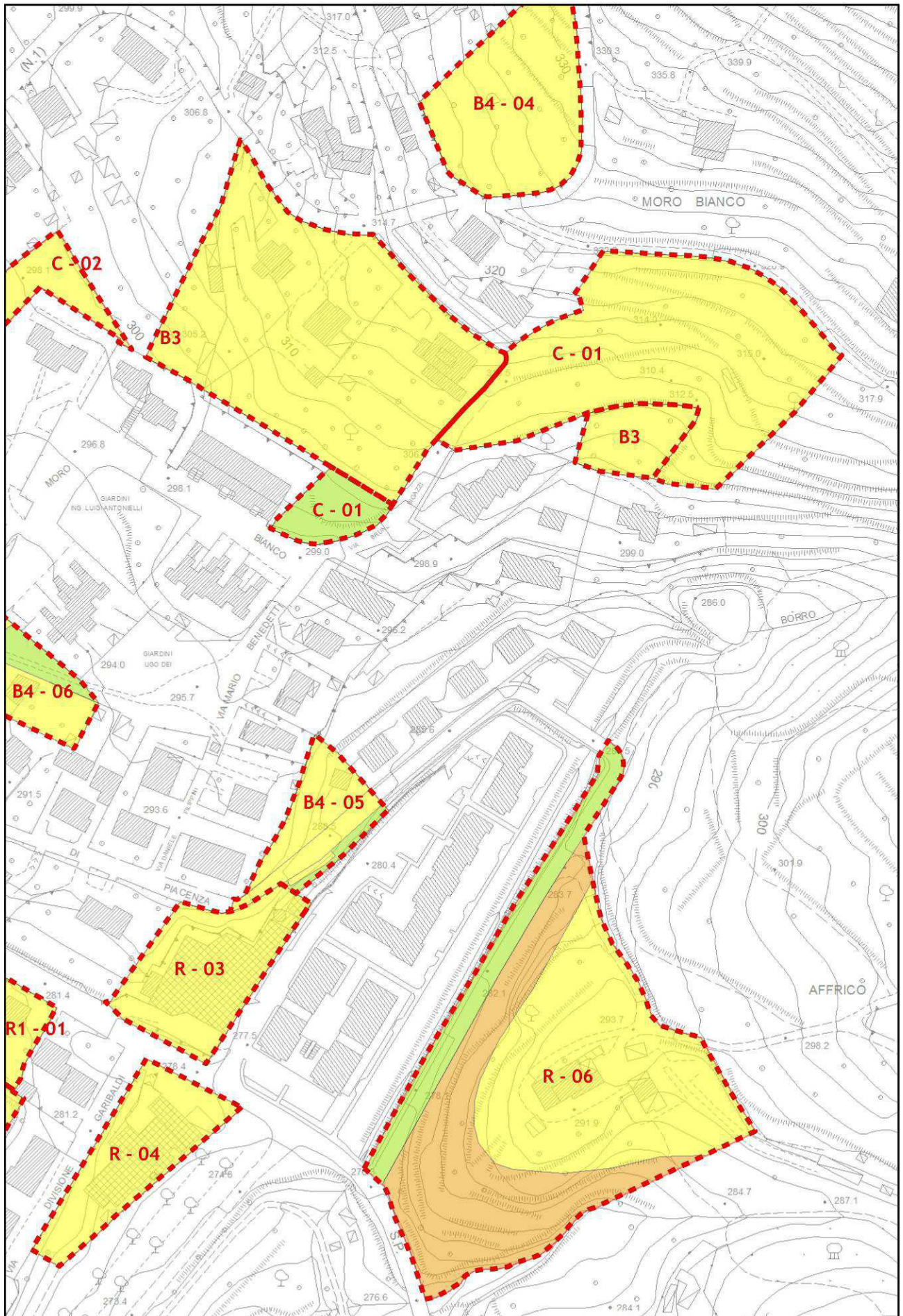




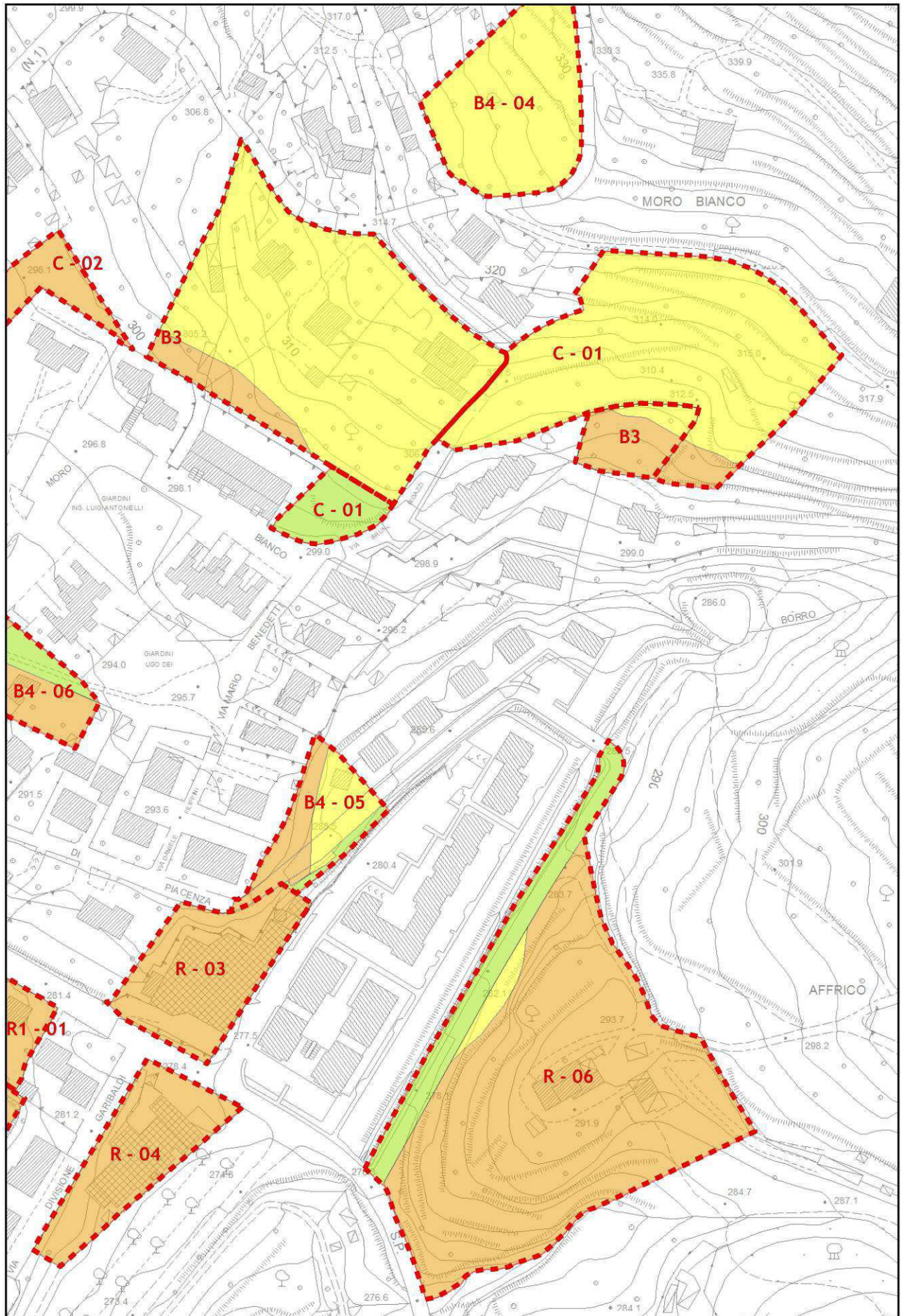
Carta della fattibilità in relazione agli aspetti sismici (scala 1:2.000).



<b>SCHEDA R - 04 Via ARETINA 3</b>	<b>CASTELFRANCO</b>
	<b>ZONA R, TESSUTI URBANISTICI DA RISTRUTTURARE</b>
GEOLOGIA	Ciottolami di Loro Ciuffenna (CLO) Limi di Pian di Tegna (LAT)
LITOTECNICA	Ghiaie sabbioso limose (GM) Sabbie limose (SM)
GEOMORFOLOGIA	L'area è posta al limite settentrionale del pianalto.
IDROGEOLOGIA	
ASPETTI IDRAULICI	L'area risulta in sicurezza idraulica.
ASPETTI SISMICI (MOPS)	Zona stabile suscettibile di amplificazioni locali per presenza di depositi di conoide alluvionale su substrato arenaceo.
PERICOLOSITÀ GEOLOGICA	Pericolosità geologica media (G.2) Pericolosità geomorfologica PAI moderata (P.F.1)
PERICOLOSITÀ IDRAULICA	Pericolosità idraulica bassa (I.1)
PERICOLOSITÀ SISMICA LOCALE	Pericolosità sismica locale elevata (S.3)
FATTIBILITÀ GEOLOGICA	Fattibilità geologica con normali vincoli (F2)
FATTIBILITÀ IDRAULICA	Fattibilità idraulica senza particolari limitazioni (F1)
FATTIBILITÀ SISMICA	Fattibilità sismica condizionata (F3)
NOTE	Il progetto dovrà essere supportato da una adeguata campagna geognostica e geofisica, così come previsto dalla normativa vigente, con particolare attenzione alle risposte sismiche dei litotipi presenti e del loro contrasto di impedenza.



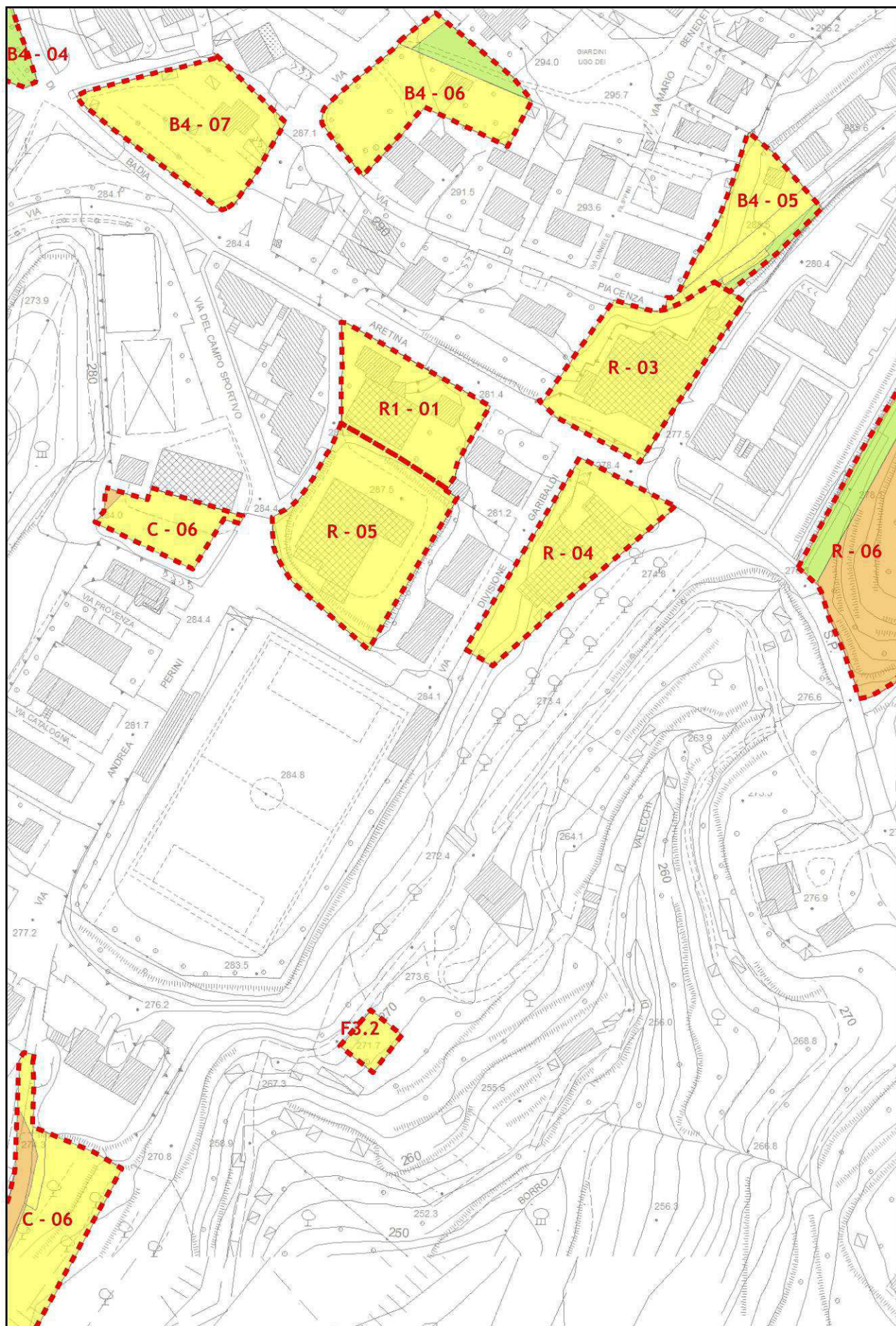
Carta della fattibilità in relazione agli aspetti geologici (scala 1:2.000).



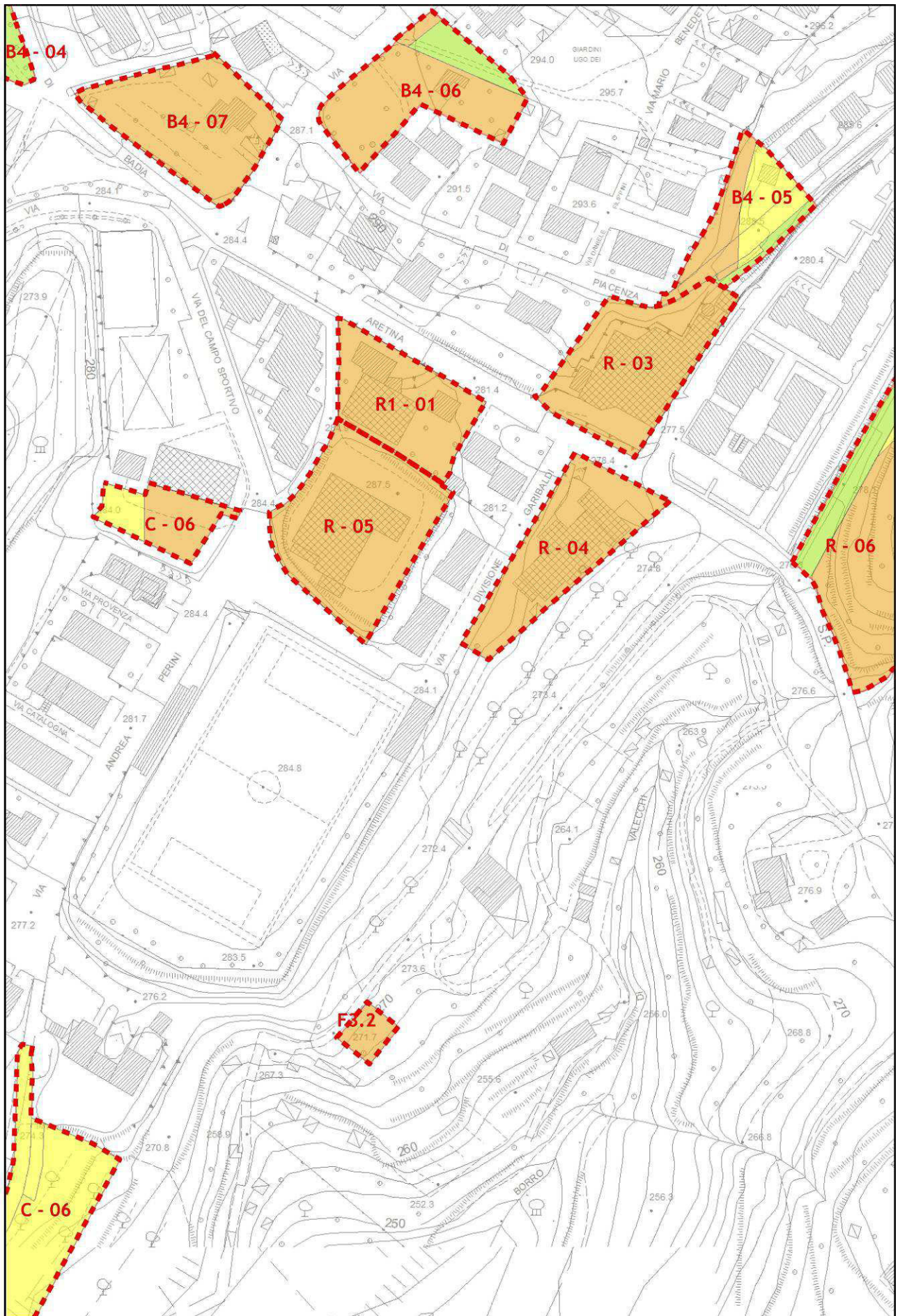
Carta della fattibilità in relazione agli aspetti sismici (scala 1:2.000).



<b>SCHEDA R - 05 VIA DEL CAMPO SPORTIVO</b>	<b>CASTELFRANCO</b>
	<b>ZONA R, TESSUTI URBANISTICI DA RISTRUTTURARE</b>
GEOLOGIA	Limi di Pian di Tegna (LAT)
LITOTECNICA	Sabbie limose (SM)
GEOMORFOLOGIA	L'area è posta in corrispondenza del pianalto, in corrispondenza dei depositi di chiusura della conoide.
IDROGEOLOGIA	
ASPETTI IDRAULICI	L'area risulta in sicurezza idraulica.
ASPETTI SISMICI (MOPS)	Zona stabile suscettibile di amplificazioni locali per presenza di depositi di conoide alluvionale su substrato arenaceo.
PERICOLOSITÀ GEOLOGICA	Pericolosità geologica media (G.2) Pericolosità geomorfologica PAI moderata (P.F.1)
PERICOLOSITÀ IDRAULICA	Pericolosità idraulica bassa (I.1)
PERICOLOSITÀ SISMICA LOCALE	Pericolosità sismica locale elevata (S.3)
FATTIBILITÀ GEOLOGICA	Fattibilità geologica con normali vincoli (F2)
FATTIBILITÀ IDRAULICA	Fattibilità idraulica senza particolari limitazioni (F1)
FATTIBILITÀ SISMICA	Fattibilità sismica condizionata (F3)
NOTE	Il progetto dovrà essere supportato da una adeguata campagna geognostica e geofisica, così come previsto dalla normativa vigente, con particolare attenzione alle risposte sismiche dei litotipi presenti e del loro contrasto di impedenza.



Carta della fattibilità in relazione agli aspetti geologici (scala 1:2.000).

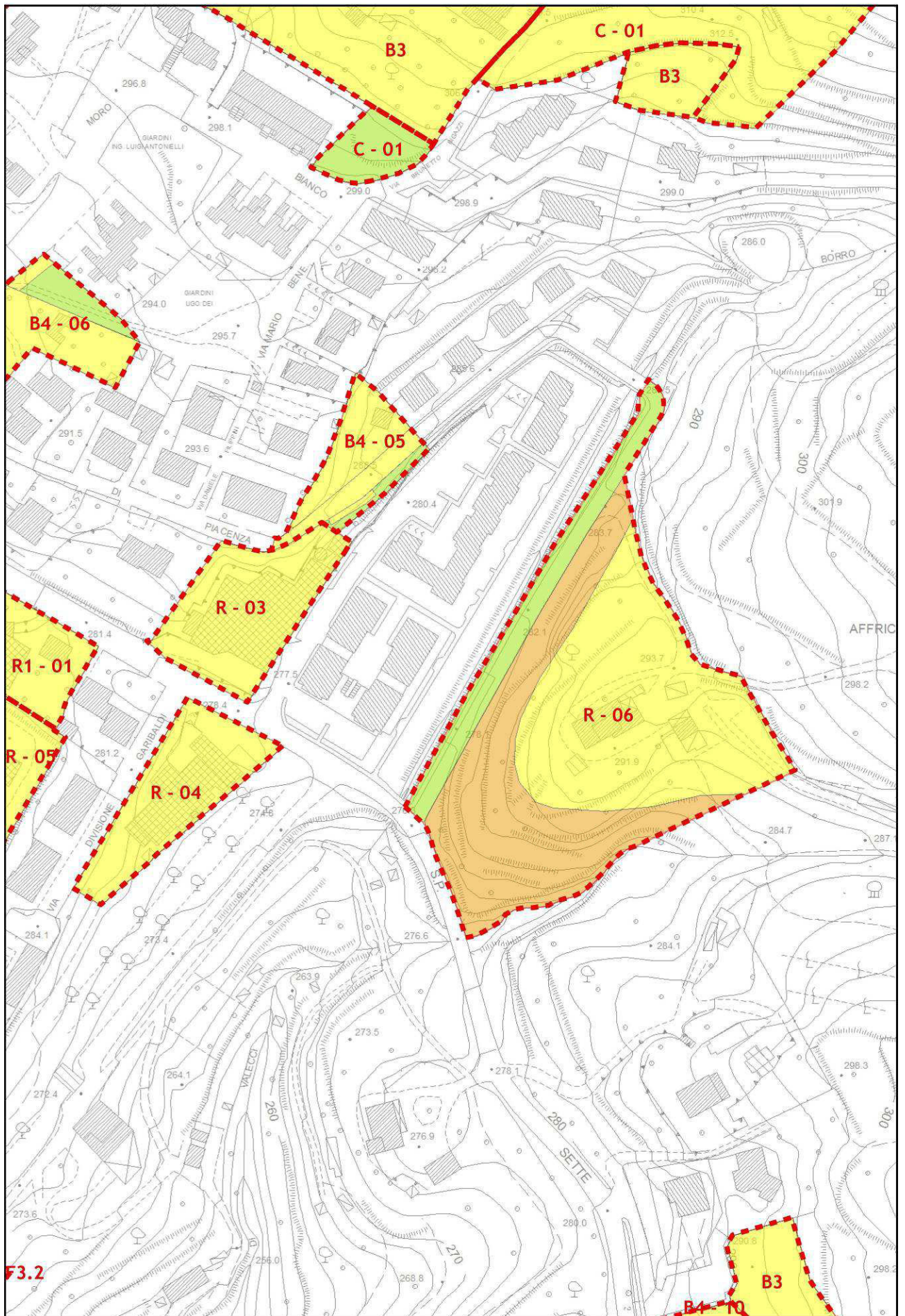


Carta della fattibilità in relazione agli aspetti sismici (scala 1:2.000).

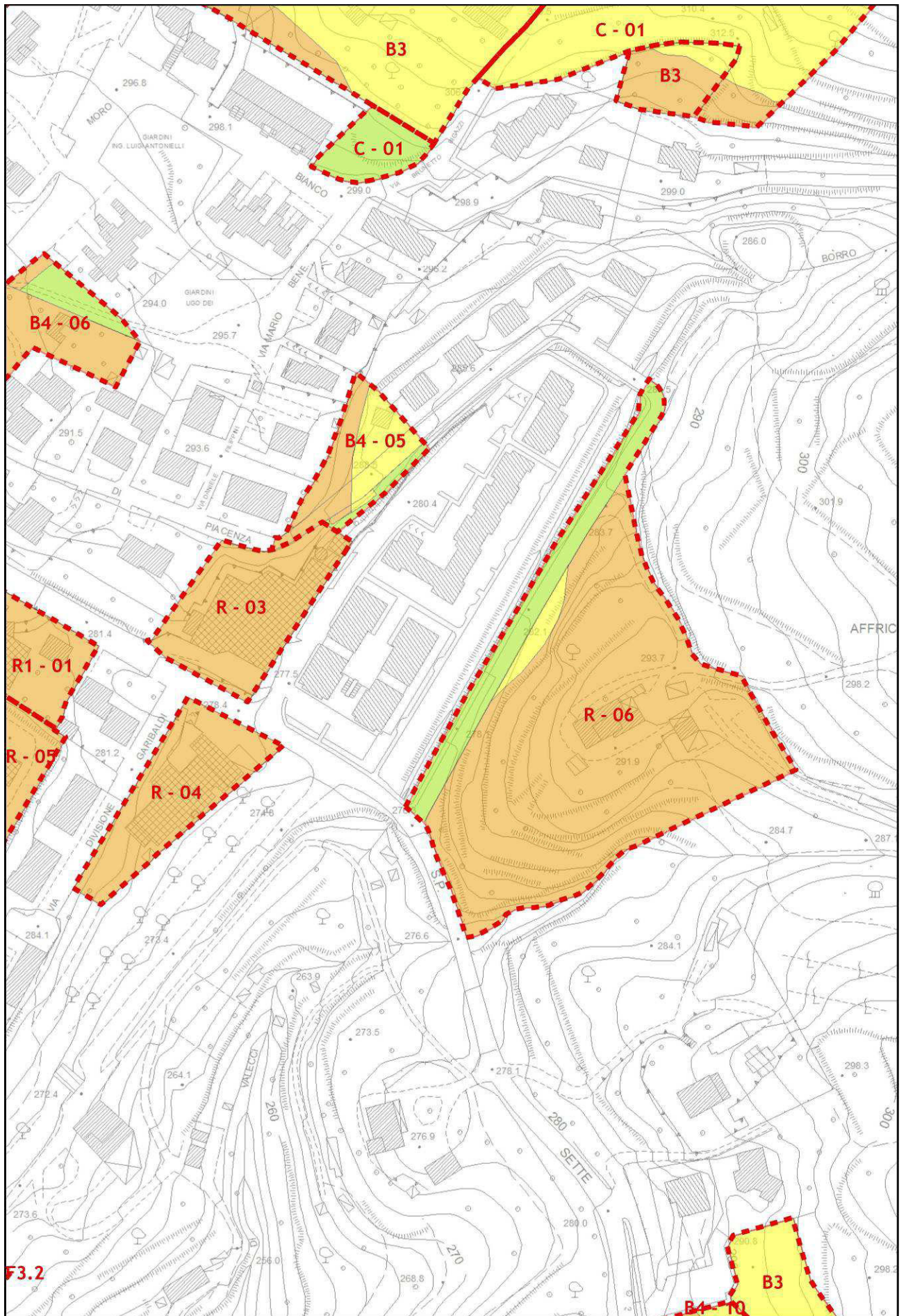


<b>SCHEDA R - 06 Via AFRICO 1</b>	<b>CASTELFRANCO</b>
	<b>ZONA R, TESSUTI URBANISTICI DA RISTRUTTURARE, VIABILITÀ</b>
GEOLOGIA	Arenarie del Monte Falterona, Membro di Montalto (FAL3) Ciottolami di Loro Ciuffenna (CLO) Depositi eluvio-colluviali (b2)
LITOTECNICA	Substrato geologico rigido lapideo stratificato (LPS) Ghiaie sabbioso limose (GM) Sabbie ghiaiose (SW)
GEOMORFOLOGIA	L'area è posta alla base di un versante esposto verso i quadranti meridionali, in sinistra idrografica del Borro di Valecchi.
IDROGEOLOGIA	
ASPETTI IDRAULICI	L'area risulta in sicurezza idraulica.
ASPETTI SISMICI (MOPS)	Zona stabile suscettibile di amplificazioni locali per presenza di substrato arenaceo alterato, depositi di conoide alluvionale su substrato arenaceo e depositi eluvio-colluviali.
PERICOLOSITÀ GEOLOGICA	Pericolosità geologica media (G.2) Pericolosità geologica elevata (G.3) Pericolosità geomorfologica PAI moderata (P.F.1) Pericolosità geomorfologica PAI media (P.F.2)
PERICOLOSITÀ IDRAULICA	Pericolosità idraulica bassa (I.1)
PERICOLOSITÀ SISMICA LOCALE	Pericolosità sismica locale media (S.2) Pericolosità sismica locale elevata (S.3)
FATTIBILITÀ GEOLOGICA	Fattibilità geologica senza particolari limitazioni (F1) Fattibilità geologica con normali vincoli (F2) Fattibilità geologica condizionata (F3)
FATTIBILITÀ IDRAULICA	Fattibilità idraulica senza particolari limitazioni (F1)
FATTIBILITÀ SISMICA	Fattibilità sismica senza particolari limitazioni (F1) Fattibilità sismica con normali vincoli (F2) Fattibilità sismica condizionata (F3)
Note	Il progetto dovrà essere supportato da una adeguata campagna geognostica e geofisica, così come previsto dalla normativa vigente, con particolare attenzione allo spessore e consistenza dello strato alterato del substrato arenaceo e delle risposte sismiche dei litotipi presenti e del loro contrasto di impedenza. <u>Prescrizioni Idrauliche:</u> Una porzione del comparto ricade all'interno della fascia di rispetto dei corsi d'acqua principali ai fini del corretto assetto idraulico, art.36, comma 3 Del.C.R. n.72 del 24/074/2007. Gli interventi ricadenti in questa fascia dovranno rispettare le prescrizioni dell'art.36 della Del.C.R. n.72 del 24/074/2007. Vista la morfologia dell'area si dichiara che la viabilità di progetto prevista in questa scheda non è diversamente localizzabile.

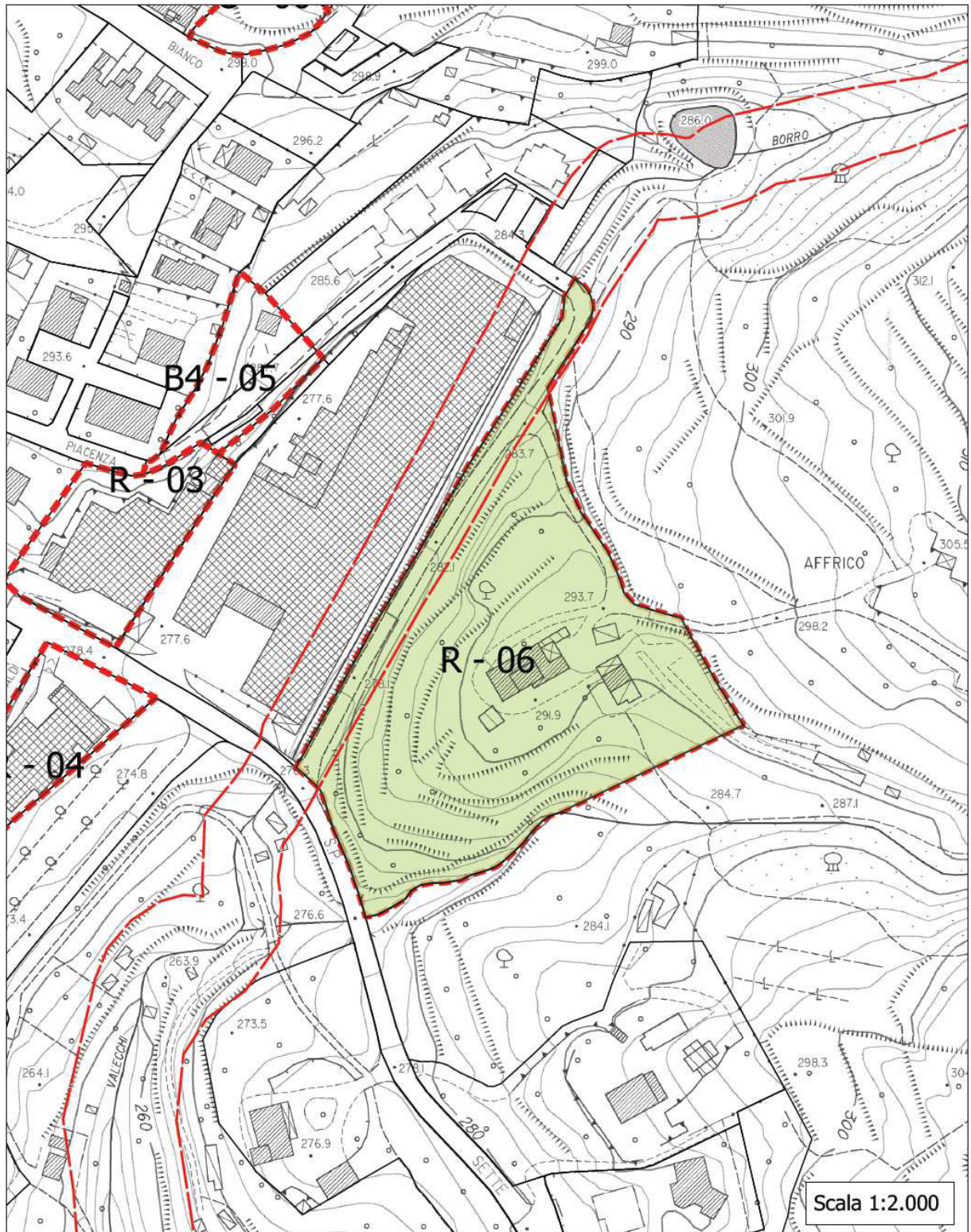




Carta della fattibilità in relazione agli aspetti geologici (scala 1:2.000).



Carta della fattibilità in relazione agli aspetti sismici (scala 1:2.000).



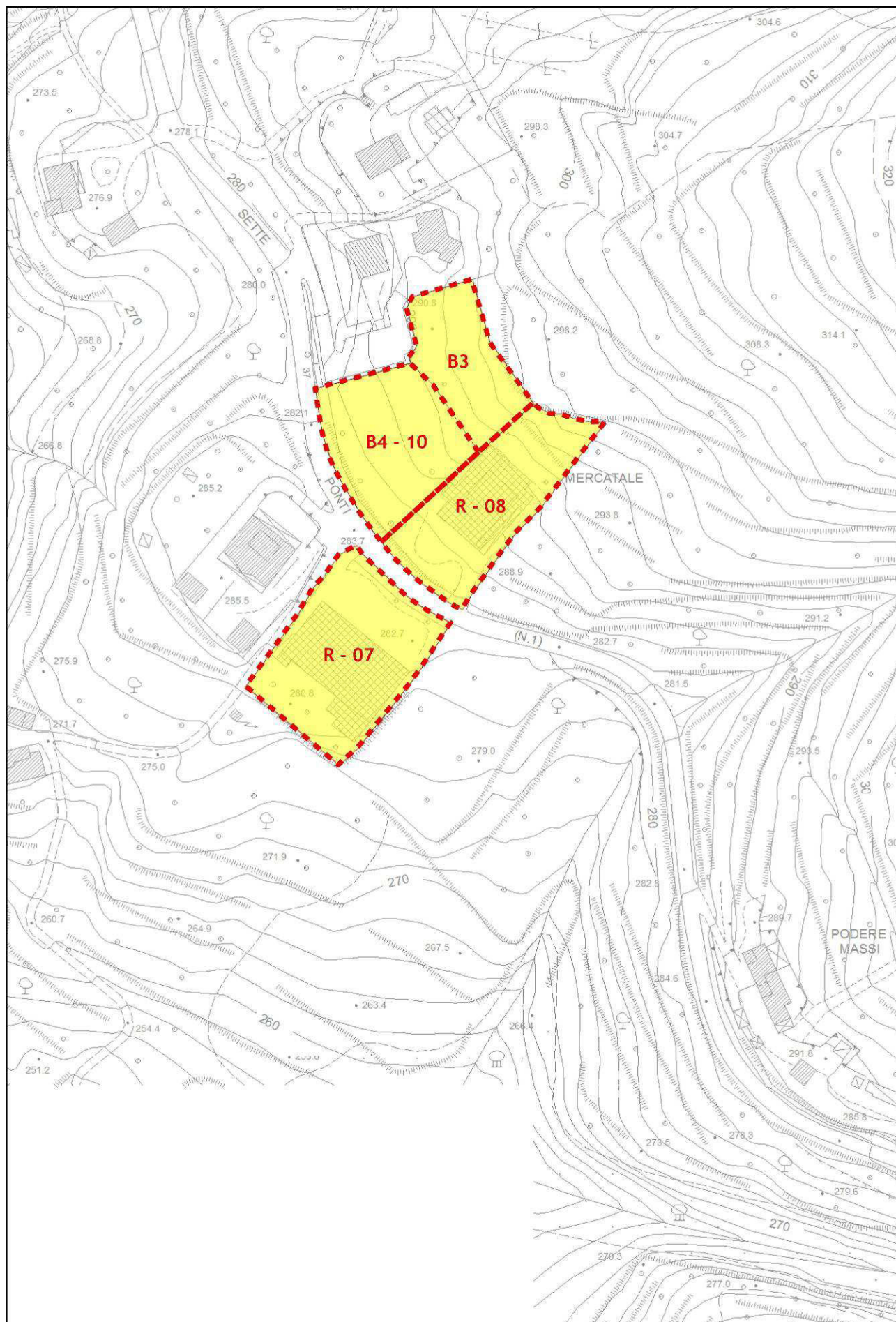
**Legenda**

- Fattibilità idraulica senza particolari limitazioni (F1)
- Fattibilità idraulica con normali vincoli (F2)
- Fattibilità idraulica condizionata (F3)
- Fattibilità idraulica limitata (F4)
- Fasce risp\_art36 PIT
- Comparti

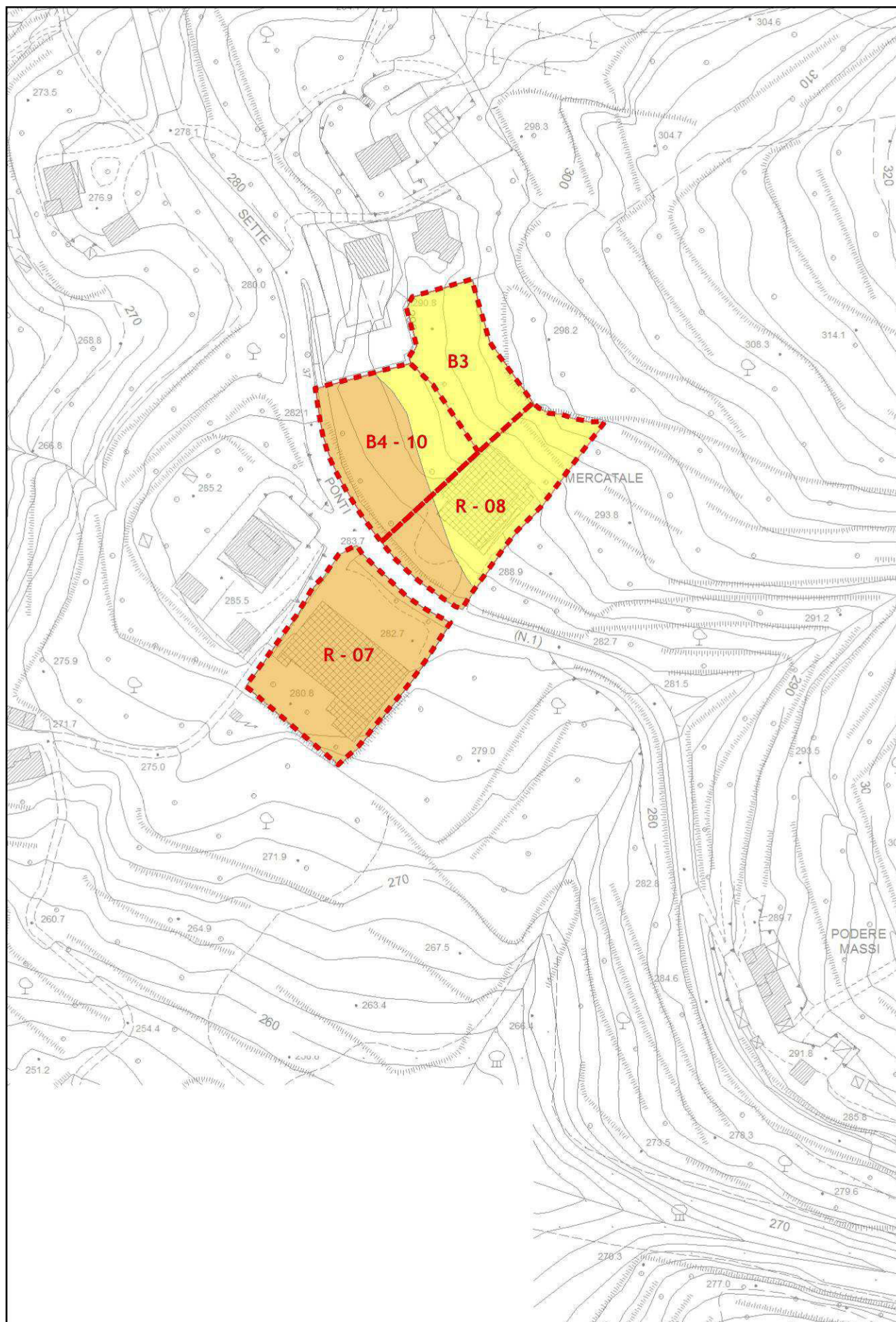
Carta della fattibilità in relazione agli aspetti idraulici (scala 1:2.000).



SCHEDA R - 07 - MERCATALE 1	CASTELFRANCO
	ZONA R, TESSUTI URBANISTICI DA RISTRUTTURARE
GEOLOGIA	Ciottolami di Loro Ciuffenna (CLO)
LITOTECNICA	Ghiaie sabbioso limose (GM)
GEOMORFOLOGIA	L'area è posta al limite settentrionale del pianalto.
IDROGEOLOGIA	
ASPETTI IDRAULICI	L'area risulta in sicurezza idraulica.
ASPETTI SISMICI (MOPS)	Zona stabile suscettibile di amplificazioni locali per presenza di depositi di conoide alluvionale su substrato arenaceo
PERICOLOSITÀ GEOLOGICA	Pericolosità geologica media (G.2) Pericolosità geomorfologica PAI elevata (P.F.3)
PERICOLOSITÀ IDRAULICA	Pericolosità idraulica bassa (I.1)
PERICOLOSITÀ SISMICA LOCALE	Pericolosità sismica locale elevata (S.3)
FATTIBILITÀ GEOLOGICA	Fattibilità geologica con normali vincoli (F2)
FATTIBILITÀ IDRAULICA	Fattibilità idraulica senza particolari limitazioni (F1)
FATTIBILITÀ SISMICA	Fattibilità sismica condizionata (F3)
NOTE	<p>Il progetto dovrà essere supportato da una adeguata campagna geognostica e geofisica, così come previsto dalla normativa vigente, con particolare attenzione alle risposte sismiche dei litotipi presenti e del loro contrasto di impedenza.</p> <p>Nelle porzioni ricadenti nelle <u>aree a pericolosità elevata da processi geomorfologici di versante e da frana</u> (P.F.3) dovranno essere rispettate le prescrizioni di cui all'articolo 11 delle Norme di attuazione del Piano di bacino del Fiume Arno, Stralcio "Assetto Idrogeologico".</p>



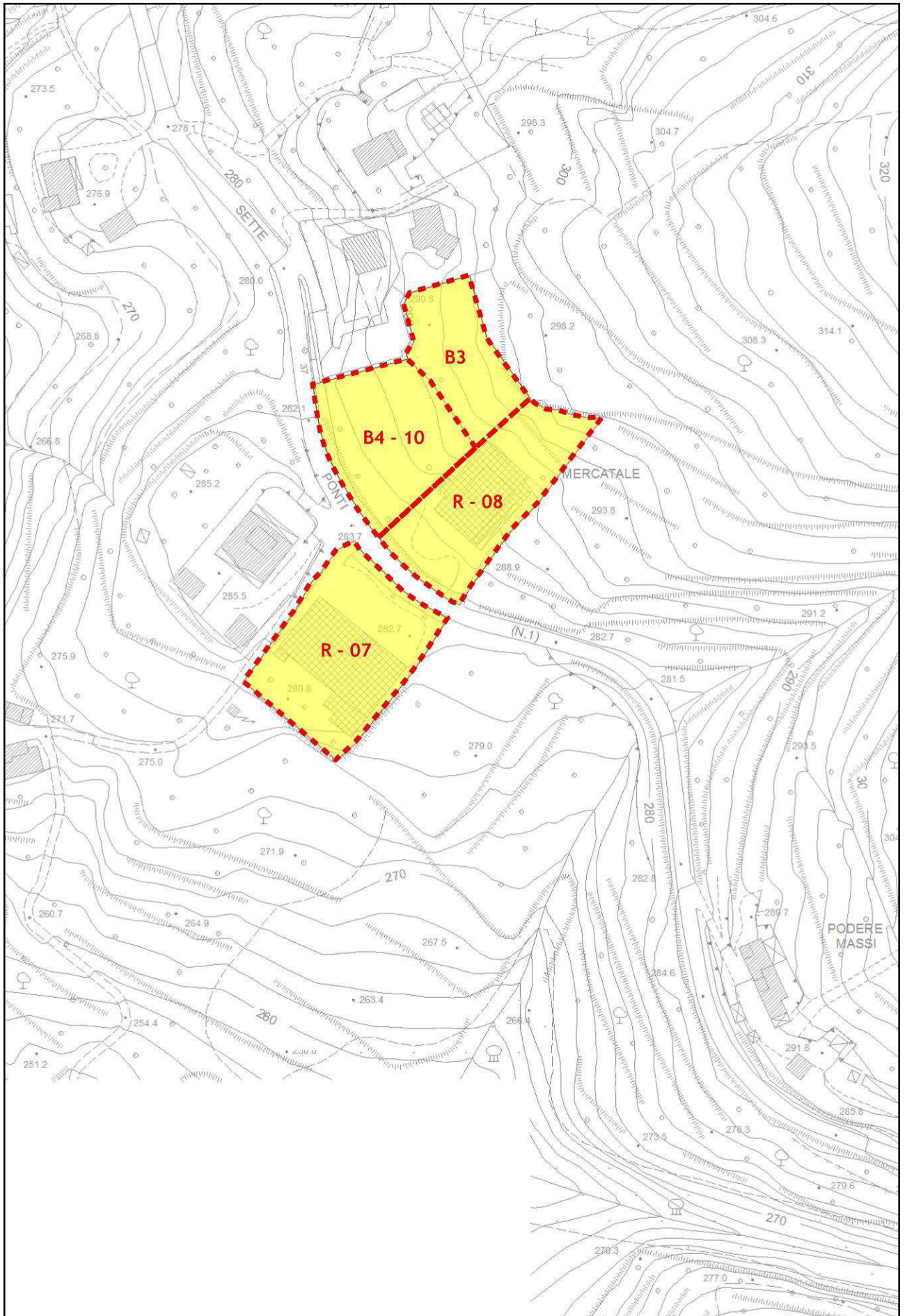
Carta della fattibilità in relazione agli aspetti geologici (scala 1:2.000).



Carta della fattibilità in relazione agli aspetti sismici (scala 1:2.000).

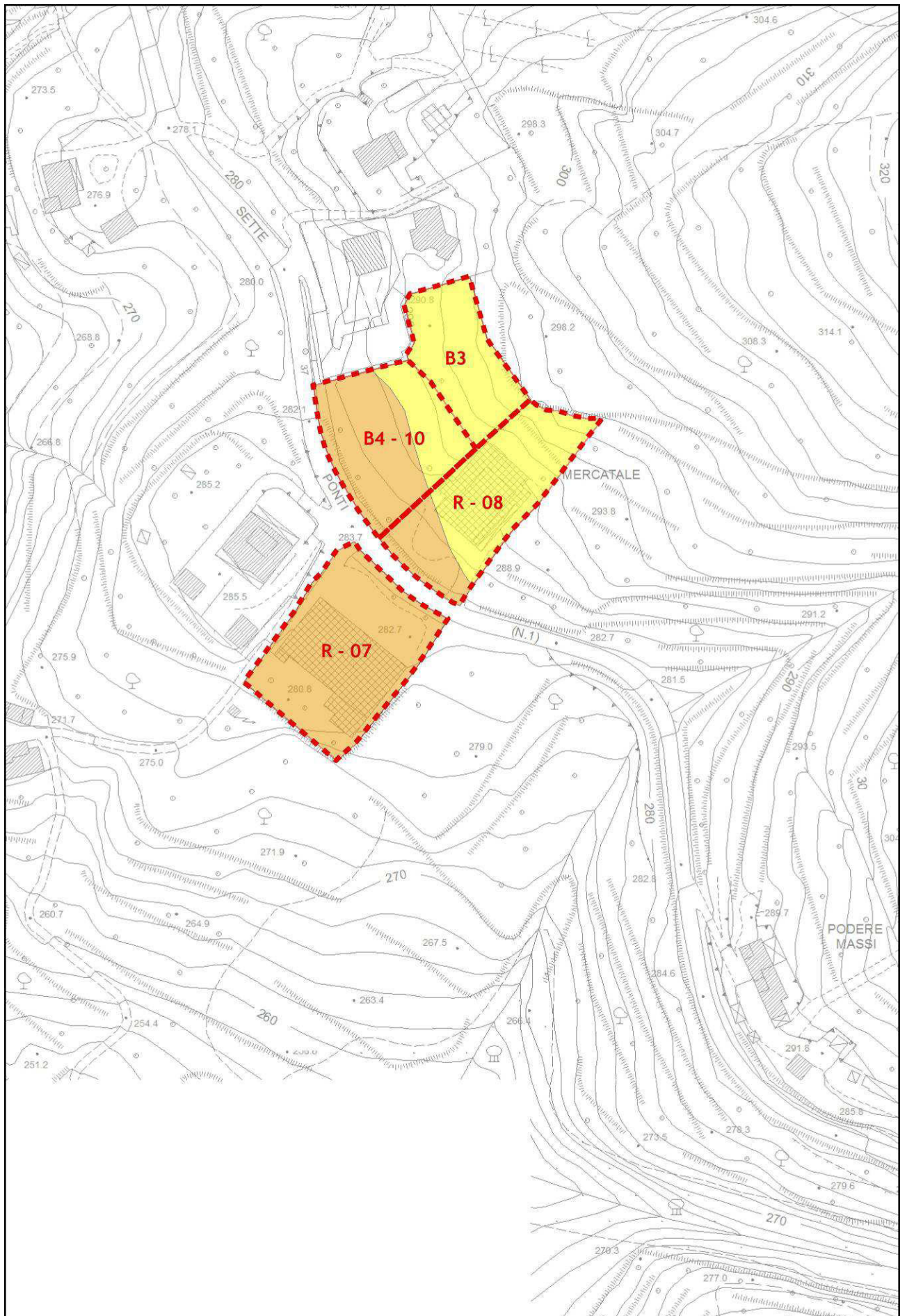


<b>SCHEDA R - 08 MERCATALE 2</b>	<b>CASTELFRANCO</b>
	<b>ZONA R, TESSUTI URBANISTICI DA RISTRUTTURARE</b>
GEOLOGIA	Arenarie del Monte Falterona, Membro di Montalto (FAL3) Ciottolami di Loro Ciuffenna (CLO) Depositi eluvio-colluviali (b2)
LITOTECNICA	Substrato geologico rigido lapideo stratificato (LPS) Ghiaie sabbioso limose (GM) Sabbie ghiaiose (SW)
GEOMORFOLOGIA	L'area è posta alla base di un versante esposto verso i quadranti meridionali.
IDROGEOLOGIA	
ASPETTI IDRAULICI	L'area risulta in sicurezza idraulica.
ASPETTI SISMICI (MOPS)	Zona stabile suscettibile di amplificazioni locali per presenza di substrato arenaceo alterato, depositi di conoide alluvionale su substrato arenaceo e depositi eluvio-colluviali su substrato arenaceo.
PERICOLOSITÀ GEOLOGICA	Pericolosità geologica media (G.2) Pericolosità geomorfologica PAI moderata (P.F.1) Pericolosità geomorfologica PAI media (P.F.2) Pericolosità geomorfologica PAI elevata (P.F.3)
PERICOLOSITÀ IDRAULICA	Pericolosità idraulica bassa (I.1)
PERICOLOSITÀ SISMICA LOCALE	Pericolosità sismica locale media (S.2) Pericolosità sismica locale elevata (S.3)
FATTIBILITÀ GEOLOGICA	Fattibilità geologica con normali vincoli (F2)
FATTIBILITÀ IDRAULICA	Fattibilità idraulica senza particolari limitazioni (F1)
FATTIBILITÀ SISMICA	Fattibilità sismica con normali vincoli (F2) Fattibilità sismica condizionata (F3)
NOTE	Il progetto dovrà essere supportato da una adeguata campagna geognostica e geofisica, così come previsto dalla normativa vigente, con particolare attenzione allo spessore e consistenza dello strato alterato del substrato arenaceo e delle risposte sismiche dei litotipi presenti e del loro contrasto di impedenza. Nelle porzioni ricadenti nelle <u>aree a pericolosità elevata da processi geomorfologici di versante e da frana</u> (P.F.3) dovranno essere rispettate le prescrizioni di cui all'articolo 11 delle Norme di attuazione del Piano di bacino del Fiume Arno, Stralcio "Assetto Idrogeologico".



Carta della fattibilità in relazione agli aspetti geologici (scala 1:2.000).





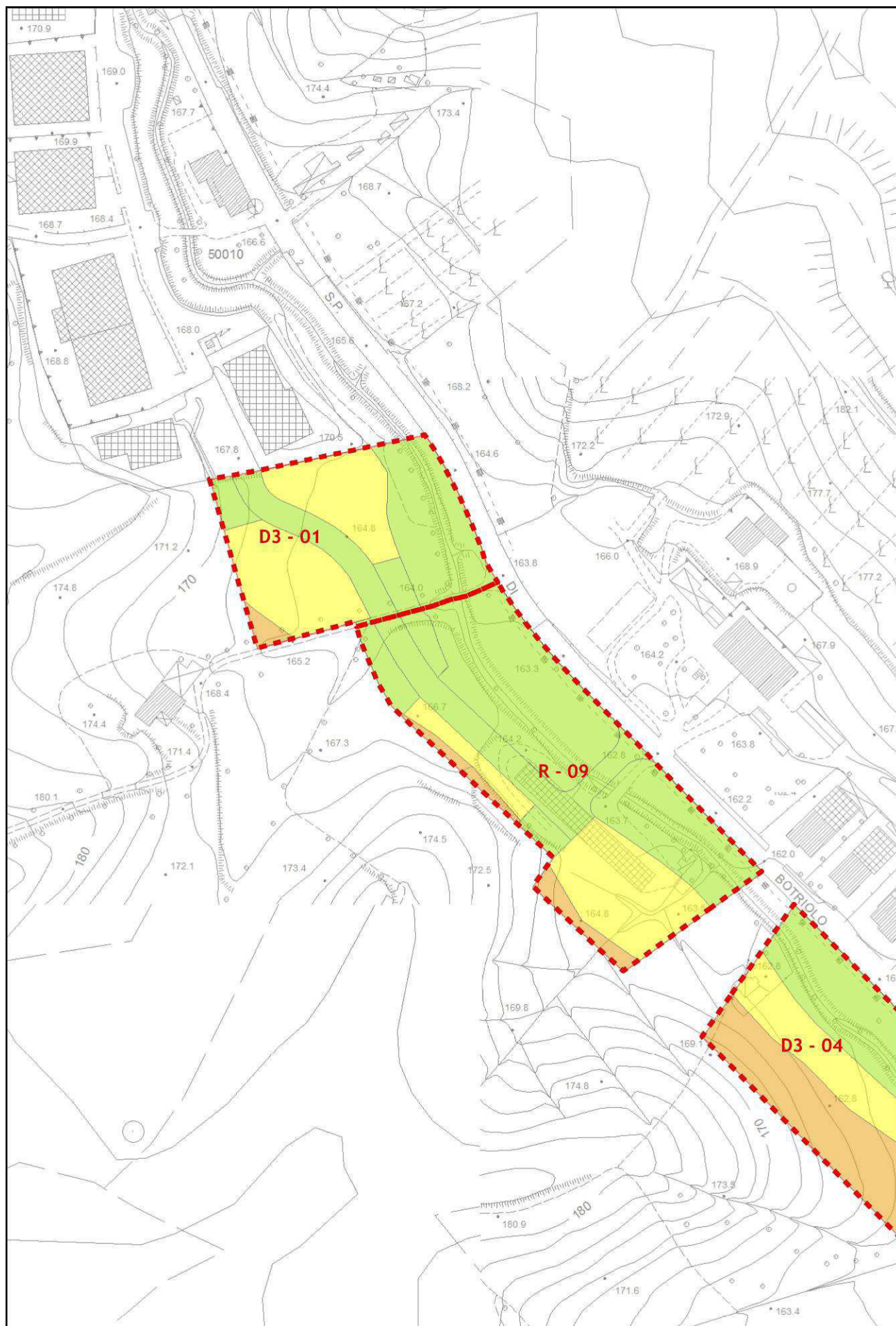
Carta della fattibilità in relazione agli aspetti sismici (scala 1:2.000).



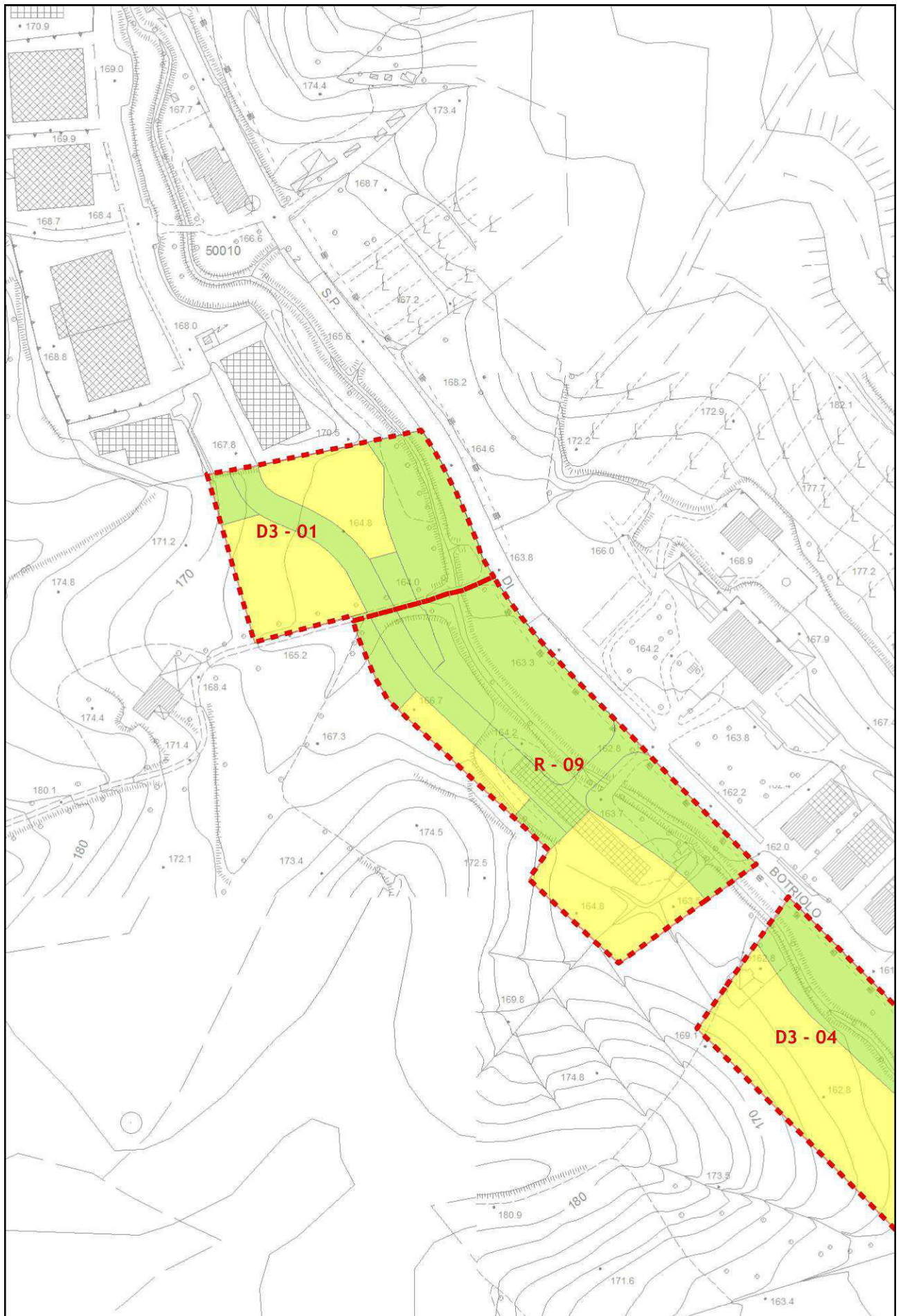
<b>SCHEDA R - 09 BOTRIOLO</b>	<b>BOTRIOLO</b>
	<b>ZONA D3, PRODUTTIVO, VIABILITÀ, PARCHEGGI E VERDE PUBBLICO</b>
GEOLOGIA	Limi di Terranuova (TER) Argille del Torrente Ascione (ASC) Depositi alluvionali recenti (bb)
LITOTECNICA	Argille limoso sabbiose (CL) Ghiaie sabbioso limose (GM)
GEOMORFOLOGIA	L'area è posta in destra idrografica del Borro del Molinaccio alla base di un versante esposto verso i quadranti orientali.
IDROGEOLOGIA	
ASPETTI IDRAULICI	L'area è interessata da allagamenti per Tr30 e Tr200 che interessano limitate aree adiacenti il corso d'acqua sia la sinistra che la destra idraulica.
ASPETTI SISMICI (MOPS)	Zona stabile suscettibile di amplificazioni locali per presenza di depositi alluvionali su substrato palustro-lacustre e depositi palustro-lacustri.
PERICOLOSITÀ GEOLOGICA	Pericolosità geologica media (G.2) Pericolosità geologica elevata (G.3) Pericolosità geomorfologica PAI assente Pericolosità geomorfologica PAI moderata (P.F.1) Pericolosità geomorfologica PAI media (P.F.2)
PERICOLOSITÀ IDRAULICA	Pericolosità idraulica bassa (I.1) Pericolosità idraulica media (I.2) Pericolosità idraulica elevata (I.3) Pericolosità idraulica molto elevata (I.4) Pericolosità idraulica moderata PAI (P.I.1) Pericolosità idraulica media PAI (P.I.2) Pericolosità idraulica elevata (P.I.3) Pericolosità idraulica molto elevata (P.I.4)
PERICOLOSITÀ SISMICA LOCALE	Pericolosità sismica locale media (S.2)
FATTIBILITÀ GEOLOGICA	Fattibilità geologica senza particolari limitazioni (F1) Fattibilità geologica con normali vincoli (F2) Fattibilità geologica condizionata (F3)
FATTIBILITÀ IDRAULICA	Fattibilità idraulica senza particolari limitazioni (F1) Fattibilità idraulica con normali vincoli (F2) Fattibilità idraulica limitata (F4)
FATTIBILITÀ SISMICA	Fattibilità sismica senza particolari limitazioni (F1) Fattibilità sismica con normali vincoli (F2)
NOTE	<p>Il progetto dovrà essere supportato da una adeguata campagna geognostica e geofisica, così come previsto dalla normativa vigente, con particolare attenzione alla presenza di una falda idrica superficiale.</p> <p>In sede di strumento urbanistico attuativo oppure, in assenza di esso, in sede di progettazione esecutiva, dovrà essere valutata, qualitativamente e quantitativamente, la stabilità del versante e la realizzazione di opere di stabilizzazione dello stesso e di regimazione delle acque di precipitazione meteorica. Se necessarie, dovranno essere preferite opere di ingegneria naturalistica.</p> <p>L'eventuale progetto esecutivo delle opere di regimazione e di quelle di sistemazione dovrà essere parte integrante del progetto e dell'atto abilitativo.</p> <p><u>Prescrizioni Idrauliche:</u></p> <p>La scheda mostra la necessità di realizzare un nuovo ponte sul borro del Molinaccio tra le sezioni trasversali MO_063 e MO_064. Contestualmente è prevista la demolizione del ponte esistente nel tratto compreso tra la sez. MO_064 e MO_068 (ponte Molinaccio 7 riportato nel profilo del corso d'acqua).</p> <p>La quota del pelo linero nello scenario BETA TR200 (critico per il</p>



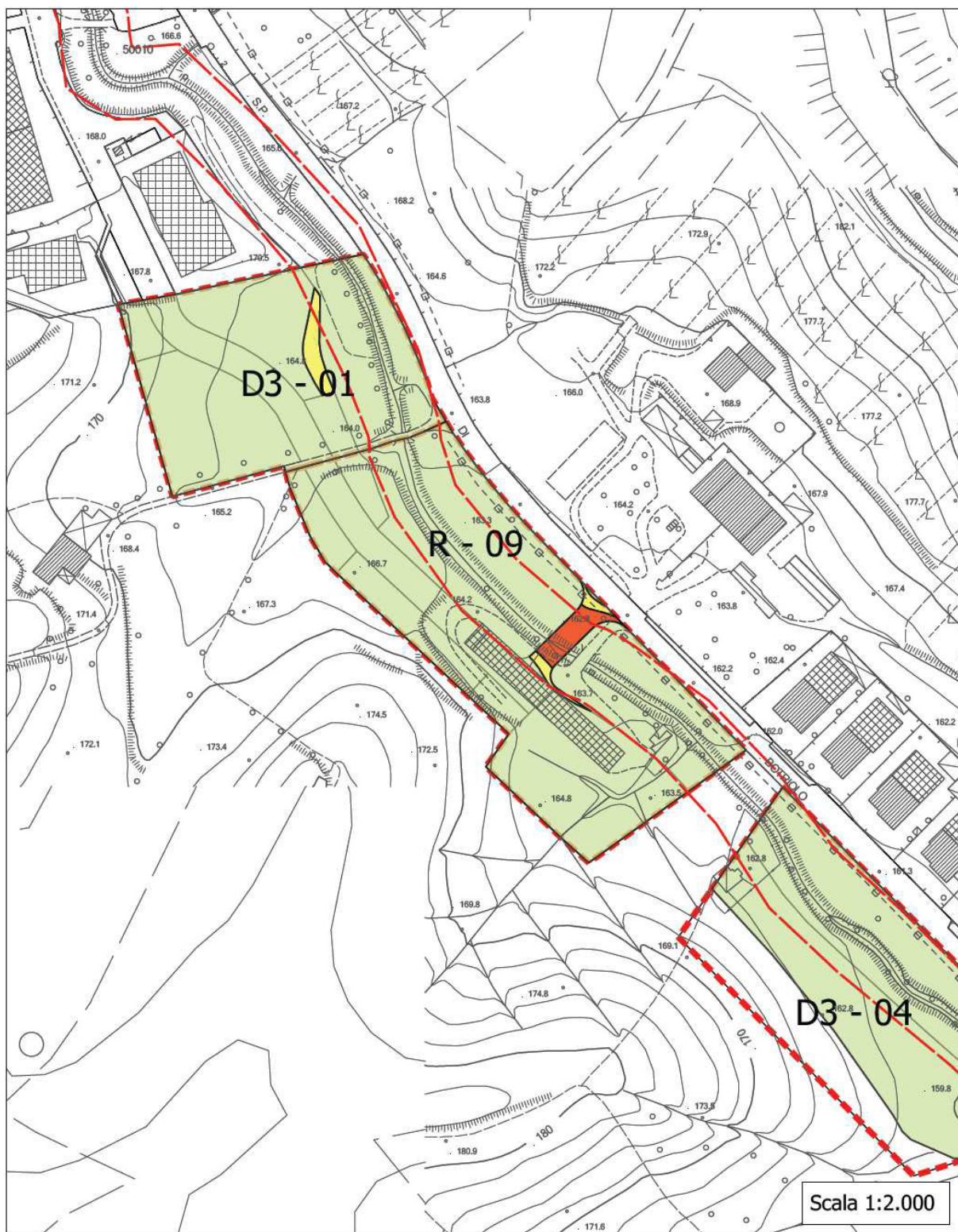
	<p>tratto in esame) sono rispettivamente 163.265 m slm nella sezione MO_063 e 162.946 nella sezione MO_064. La quota dell'intradosso del ponte dovrà garantire il deflusso della piena ducentenaria con almeno un m di franco di sicurezza residuo pertanto dovrà essere di 164.30 m sm. Si precisa che la realizzazione del ponte non può prescindere dalla redazione di un progetto corredato di idoneo studio idrologico-idraulico a supporto della richiesta di autorizzazione idraulica ai sensi del RD 523/109 da sottoporre all'Autorità Idraulica competente (Provincia di Arezzo - Difesa del Suolo).</p> <p>Una porzione del comparto ricade all'interno della fascia di rispetto dei corsi d'acqua principali ai fini del corretto assetto idraulico, art.36, comma 3 Del.C.R. n.72 del 24/074/2007. Gli interventi ricadenti in questa fascia dovranno rispettare le prescrizioni dell'art.36 della Del.C.R. n.72 del 24/074/2007.</p> <p>Nelle porzioni ricadenti nelle <u>aree a pericolosità idraulica molto elevata</u> (P.I.4) ed <u>elevata</u> (P.I.3) dovranno essere rispettate rispettivamente le prescrizioni di cui all'articolo 6 e 7 delle Norme di attuazione del Piano di bacino del Fiume Arno, Stralcio "Assetto Idrogeologico".</p>
--	--



Carta della fattibilità in relazione agli aspetti geologici (scala 1:2.000).



Carta della fattibilità in relazione agli aspetti sismici (scala 1:2.000).



**Legenda**

- Fattibilità idraulica senza particolari limitazioni (F1)
- Fattibilità idraulica con normali vincoli (F2)
- Fattibilità idraulica condizionata (F3)
- Fattibilità idraulica limitata (F4)
- Fasce risp\_art36 PIT
- Comparti

Carta della fattibilità in relazione agli aspetti idraulici (scala 1:2.000).

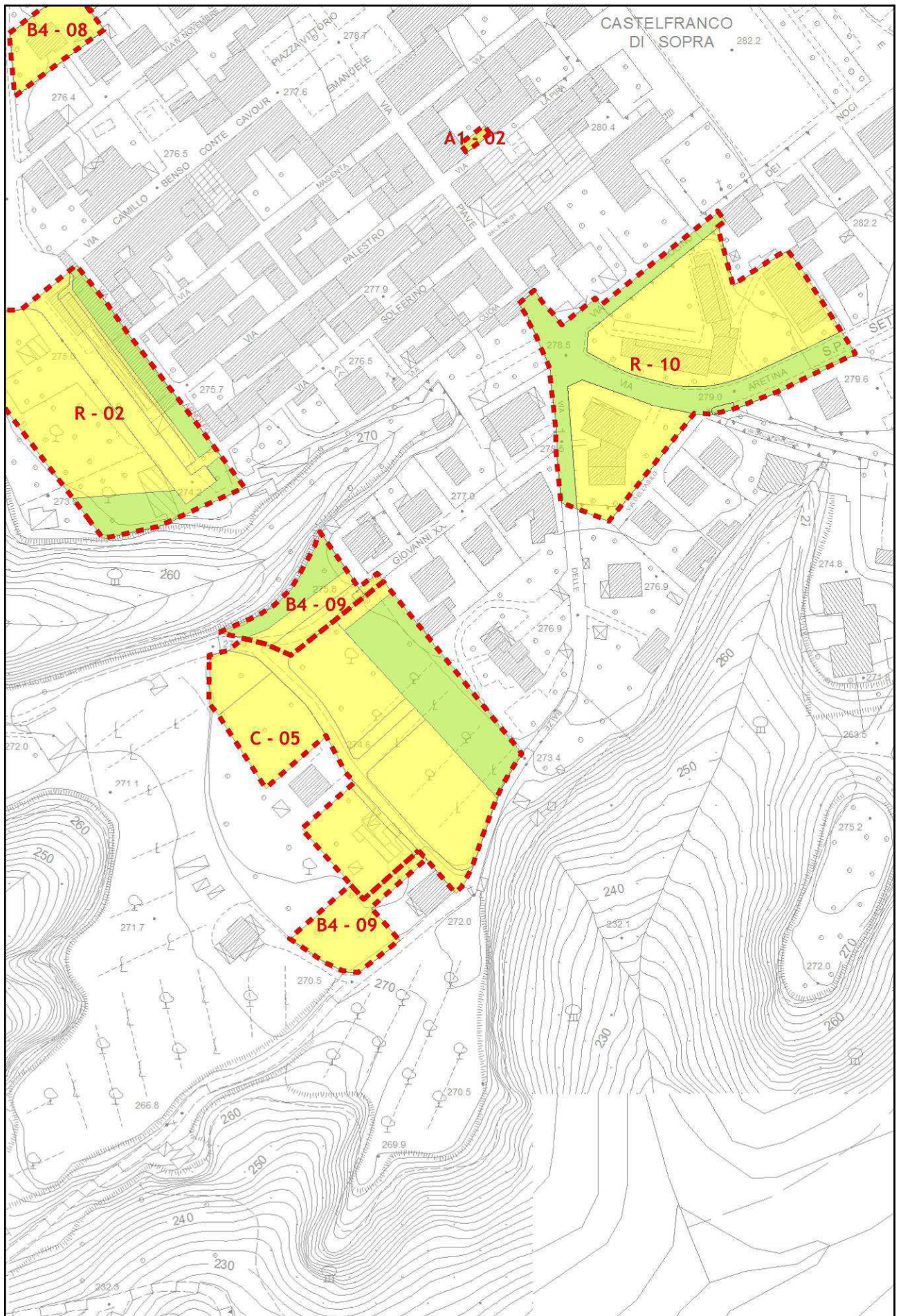


<b>SCHEDA R - 10 AREA SCOLASTICA</b>	<b>CASTELFRANCO</b>
	<b>ZONA R, SERVIZI PER L'ISTRUZIONE</b>
GEOLOGIA	Limi di Pian di Tegna (LAT)
LITOTECNICA	Sabbie limose (SM)
GEOMORFOLOGIA	L'area è posta al centro del pianalto, in corrispondenza dei depositi di chiusura della conoide.
IDROGEOLOGIA	
ASPETTI IDRAULICI	L'area risulta in sicurezza idraulica.
ASPETTI SISMICI (MOPS)	Zona stabile suscettibile di amplificazioni locali per presenza di depositi di conoide alluvionale su substrato arenaceo.
PERICOLOSITÀ GEOLOGICA	Pericolosità geologica bassa (G.1) Pericolosità geologica media (G.2) Pericolosità geomorfologica PAI moderata (P.F.1) Pericolosità geomorfologica PAI elevata (P.F.3)
PERICOLOSITÀ IDRAULICA	Pericolosità idraulica bassa (I.1)
PERICOLOSITÀ SISMICA LOCALE	Pericolosità sismica media (S.2)
FATTIBILITÀ GEOLOGICA	Fattibilità geologica senza particolari limitazioni (F1) Fattibilità geologica con normali vincoli (F2)
FATTIBILITÀ IDRAULICA	Fattibilità idraulica senza particolari limitazioni (F1)
FATTIBILITÀ SISMICA	Fattibilità sismica senza particolari limitazioni (F1) Fattibilità sismica con normali vincoli (F2)
NOTE	Il progetto dovrà essere supportato da una adeguata campagna geognostica e geofisica, così come previsto dalla normativa vigente, con particolare attenzione alle risposte sismiche dei litotipi presenti e del loro contrasto di impedenza. Nelle porzioni ricadenti nelle <u>aree a pericolosità elevata da processi geomorfologici di versante e da frana</u> (P.F.3) dovranno essere rispettate le prescrizioni di cui all'articolo 11 delle Norme di attuazione del Piano di bacino del Fiume Arno, Stralcio "Assetto Idrogeologico".



Carta della fattibilità in relazione agli aspetti geologici (scala 1:2.000).

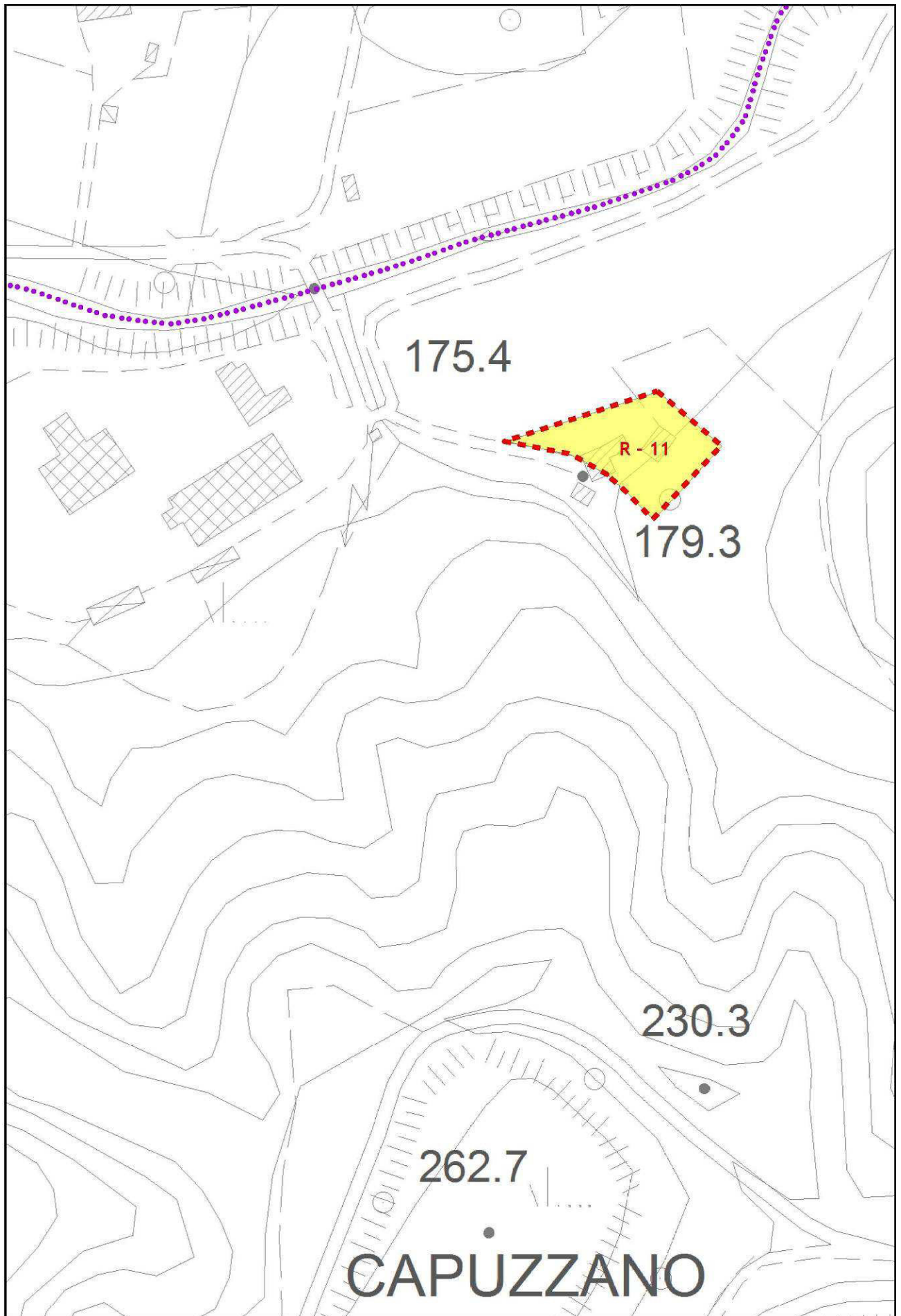




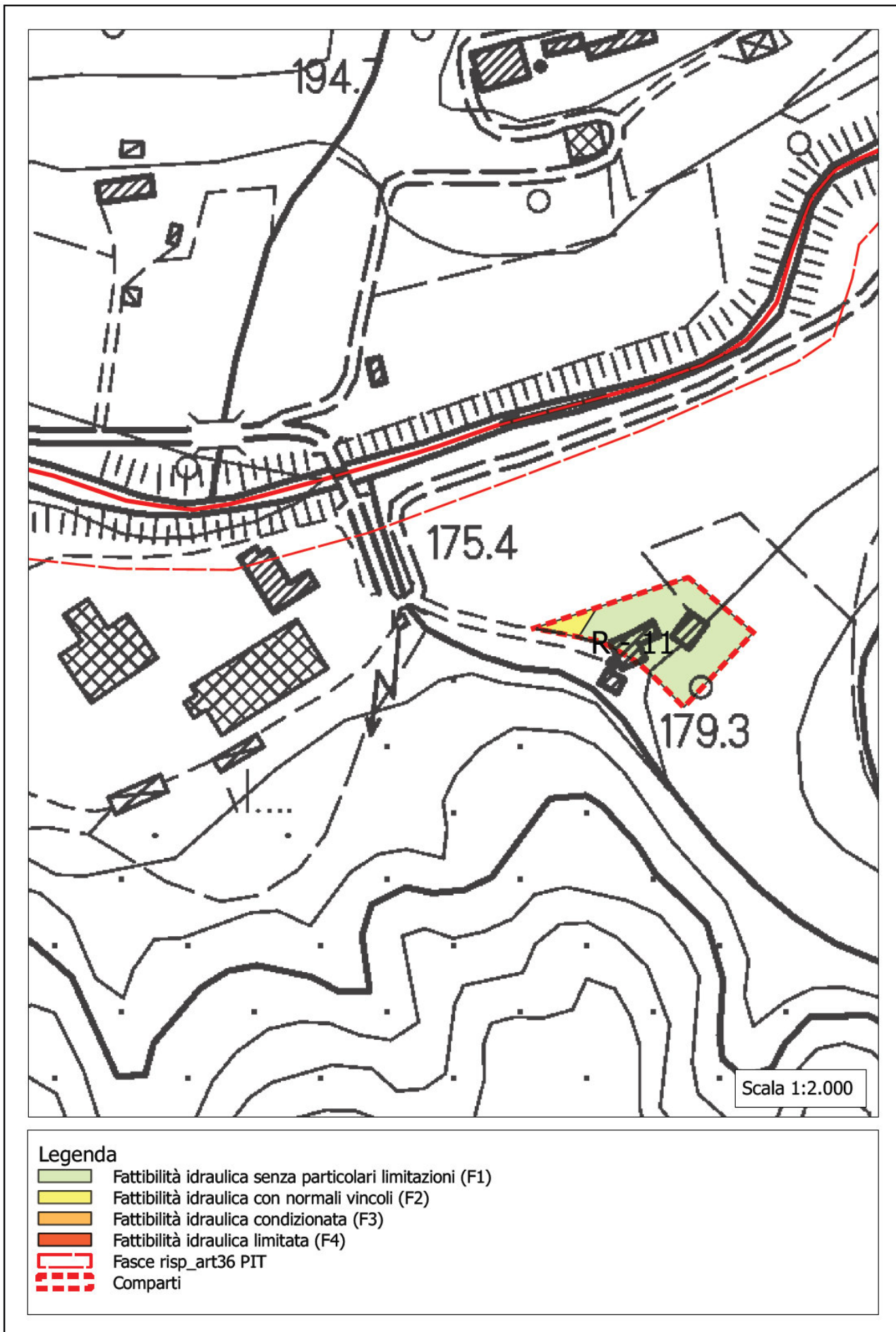
Carta della fattibilità in relazione agli aspetti sismici (scala 1:2.000).



<b>SCHEDA R - 11 FRUSCOLA</b>	<b>FAELLA</b>
	<b>ZONA R, TESSUTI URBANISTICI DA RISTRUTTURARE</b>
GEOLOGIA	Depositi alluvionali recenti (bb) Depositi eluvio colluviali (b2)
LITOTECNICA	
GEOMORFOLOGIA	L'area è posta in sinistra idrografica del Torrente Faella e risulta posta alla base dei versanti che costituiscono le balze.
IDROGEOLOGIA	
ASPETTI IDRAULICI	L'area è da considerarsi in sicurezza idraulica per eventi con tempo di ritorno $\leq 200$ anni
ASPETTI SISMICI (MOPS)	
PERICOLOSITÀ GEOLOGICA	Pericolosità geologica media (G.2) Pericolosità geomorfologica PAI media (P.F.2) Pericolosità geomorfologica PAI elevata (P.F.3)
PERICOLOSITÀ IDRAULICA	Pericolosità idraulica media (I.2)
PERICOLOSITÀ SISMICA LOCALE	
FATTIBILITÀ GEOLOGICA	Fattibilità geologica con normali vincoli (F2)
FATTIBILITÀ IDRAULICA	Fattibilità idraulica senza particolari limitazioni (F2)
FATTIBILITÀ SISMICA	
NOTE	<p>Il progetto dovrà essere supportato da una adeguata campagna geognostica e geofisica, così come previsto dalla normativa vigente, con particolare attenzione alla presenza di una falda idrica superficiale.</p> <p>Nelle porzioni ricadenti nelle <u>aree a pericolosità elevata da processi geomorfologici di versante e da frana</u> (P.F.3) dovranno essere rispettate le prescrizioni di cui all'articolo 11 delle Norme di attuazione del Piano di bacino del Fiume Arno, Stralcio "Assetto Idrogeologico".</p>



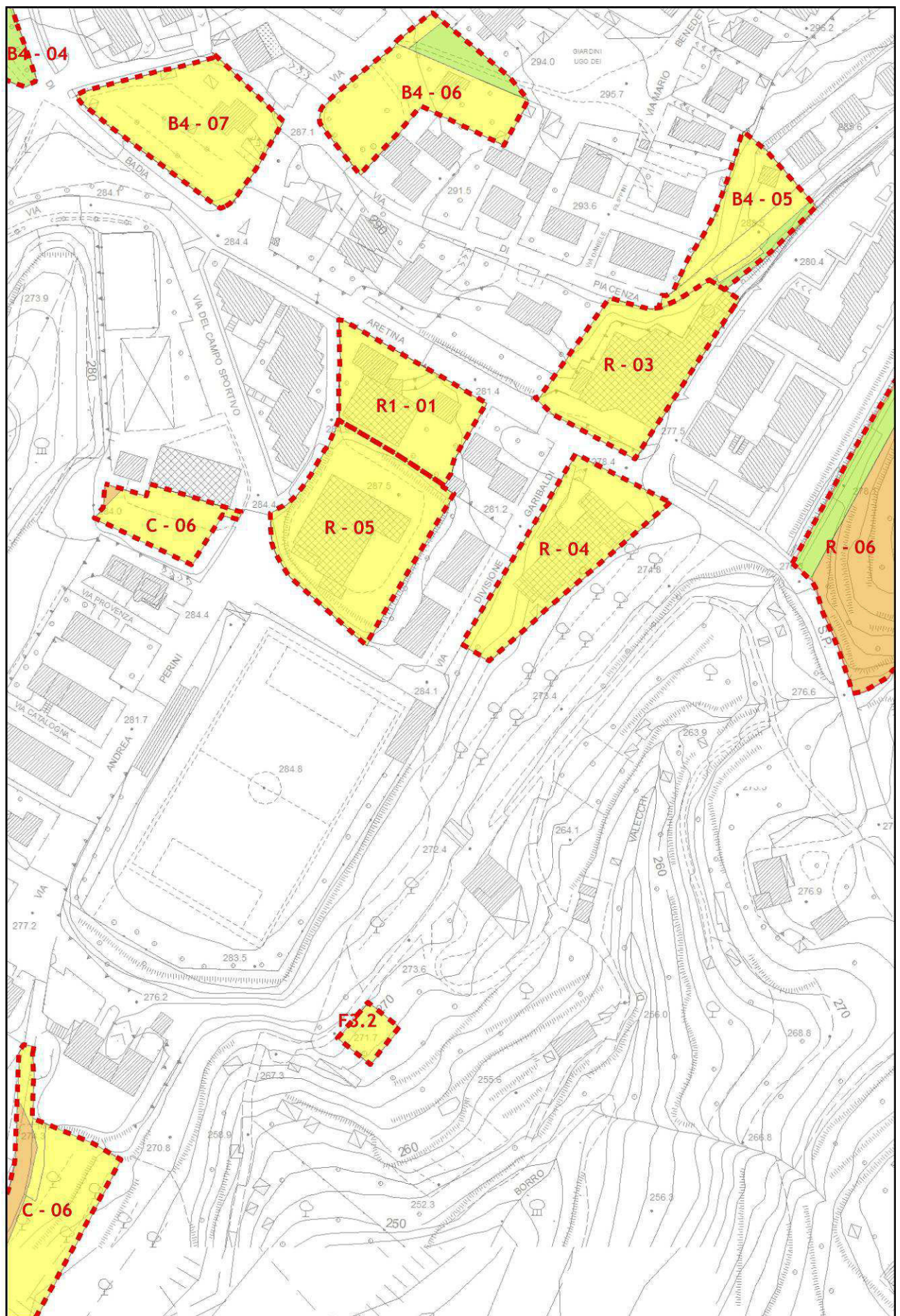
Carta della fattibilità in relazione agli aspetti geologici (scala 1:2.000).



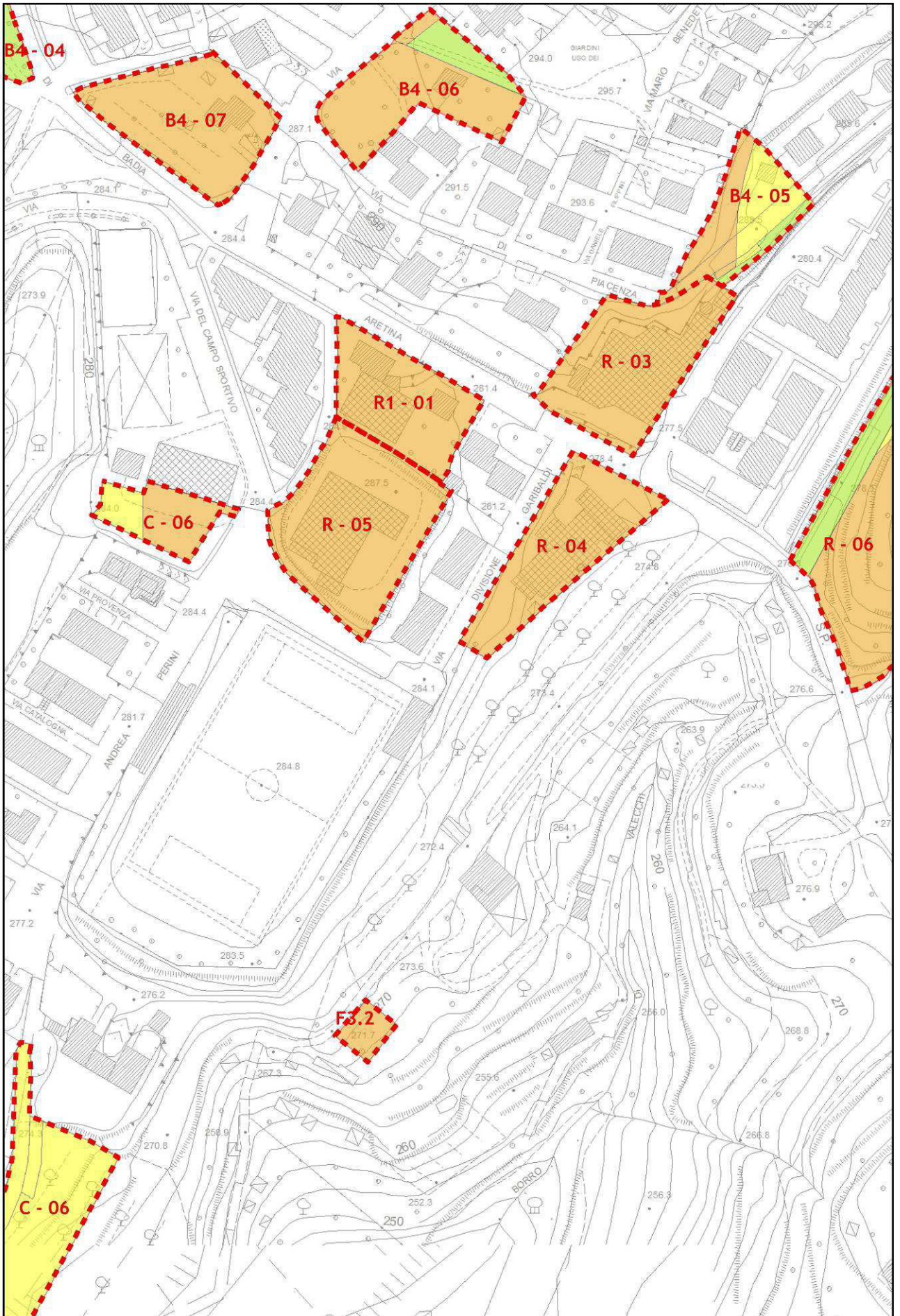
Carta della fattibilità in relazione agli aspetti idraulici (scala 1:2.000).



<b>SCHEDA R1 - 01 - VIA ARETINA 1</b>	<b>CASTELFRANCO</b>
	<b>ZONA R, TESSUTI URBANISTICI DA RISTRUTTURARE CON PIANO APPROVATO</b>
GEOLOGIA	Ciottolami di Loro Ciuffenna (CLO) Limi di Pian di Tegna (LAT)
LITOTECNICA	Ghiaie sabbioso limose (GM) Sabbie limose (SM)
GEOMORFOLOGIA	L'area è posta al limite settentrionale del pianalto.
IDROGEOLOGIA	
ASPETTI IDRAULICI	L'area risulta in sicurezza idraulica.
ASPETTI SISMICI (MOPS)	Zona stabile suscettibile di amplificazioni locali per presenza di depositi di conoide alluvionale su substrato arenaceo.
PERICOLOSITÀ GEOLOGICA	Pericolosità geologica media (G.2) Pericolosità geomorfologica PAI moderata (P.F.1)
PERICOLOSITÀ IDRAULICA	Pericolosità idraulica bassa (I.1)
PERICOLOSITÀ SISMICA LOCALE	Pericolosità sismica locale elevata (S.3)
FATTIBILITÀ GEOLOGICA	Fattibilità geologica con normali vincoli (F2)
FATTIBILITÀ IDRAULICA	Fattibilità idraulica senza particolari limitazioni (F1)
FATTIBILITÀ SISMICA	Fattibilità sismica condizionata (F3)
NOTE	Il progetto dovrà essere supportato da una adeguata campagna geognostica e geofisica, così come previsto dalla normativa vigente, con particolare attenzione alle risposte sismiche dei litotipi presenti e del loro contrasto di impedenza.



Carta della fattibilità in relazione agli aspetti geologici (scala 1:2.000).



Carta della fattibilità in relazione agli aspetti sismici (scala 1:2.000).